

**BILANCIO
CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ATM
E BILANCIO
DI ESERCIZIO
DI ATM S.P.A. 2010**

INDICE

■ Relazione sulla gestione	5
I risultati del 2010 – Lettera del Presidente agli Azionisti	7
1 Il Gruppo ATM	11
2 Analisi della Gestione Economica e Patrimoniale del Gruppo	17
3 Analisi dei risultati delle società del Gruppo	23
4 Risorse umane ed organizzazione	26
5 L'impegno per l'ambiente	29
6 Protezione Patrimonio e Sicurezza	31
7 Fatti di rilievo successivi al 31.12.2010	32
8 Evoluzione prevedibile della gestione	32
9 Rapporti tra le Società del Gruppo	33
10 Elenco sedi secondarie	34
11 Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 Del d.Lgs.127/91	35
12 Proposte deliberative	35
■ Bilancio Consolidato e Nota Integrativa dell'Esercizio 2010	37
del Gruppo ATM	
■ Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale	95
al Bilancio Consolidato 2010	
■ Bilancio e Nota Integrativa dell'Esercizio 2010 di ATM S.p.A.	105
■ Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale	161
al Bilancio d'Esercizio 2010	

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

Elio Catania

CONSIGLIERI

Dario Cassinelli
Francesco Tofoni
Giuseppe Frattini
Piero Ramponi

COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

Angelo Minoia – Presidente
Carlo Bellavite Pellegrini
Stefano Sarubbi

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

I RISULTATI DEL 2010 LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Egregi Signori,

innanzitutto mi preme comunicarVi che l'esercizio 2010 del Vostro Gruppo si chiude con un utile consolidato di 6,8 milioni di euro e investimenti per 251 milioni di euro.

Questi risultati sono stati conseguiti garantendo comunque al Gruppo una situazione di grande solidità patrimoniale. Le disponibilità liquide, seppur diminuite per far fronte al piano degli investimenti, ammontano alla fine del 2010 a circa 266 milioni di euro.

Tre anni fa abbiamo iniziato un percorso di cambiamento impegnativo. Lo scopo non era solo quello di incrementare i livelli di qualità del servizio di trasporto attraverso la completa ridefinizione dei processi aziendali, la vera ambizione era quella di avviare un profondo rinnovamento culturale all'interno del Gruppo ATM.

Volevamo gettare le basi per un'azienda che, partendo dai valori e dalle competenze sviluppate in quasi cento anni di storia, fosse in grado di affrontare l'evoluzione del nostro mercato anticipandone le criticità e i bisogni, un sistema organizzativo nel quale tutti danno il meglio di sé aderendo ad un'idea e ad un progetto comune.

Con soddisfazione, possiamo affermare di aver costruito in questi tre anni un'azienda più moderna in grado di essere più "impresa", focalizzata sulla qualità del proprio servizio e quindi sui propri clienti, integrata in una realtà nella quale vuole giocare un ruolo centrale nello sviluppo di tutte le più avanzate tecnologie a supporto della mobilità.

Tutto questo in un momento storico non semplice dove, a fronte di aspettative sempre crescenti nei nostri confronti, le risorse finanziarie generate dal sistema paese sono in continua contrazione per effetto di una situazione economica congiunturale della quale non è ancora possibile vedere una fine.

A maggior ragione quindi l'obiettivo di miglioramento nella qualità del servizio passa per un forte richiamo alla responsabilità individuale. La concentrazione sul risultato e l'attenzione maniacale al dettaglio diventano elementi indispensabili per quell'ulteriore salto verso quell'eccellenza operativa che sarà il nostro impegno verso i clienti per i prossimi anni.

A questo proposito vorrei sottolineare l'eccezionale prova di impegno e di dedizione data dall'azienda durante le vicende legate all'esonazione del fiume Seveso quando, il 18 settembre scorso, circa 150.000 metri cubi di acqua, fango e detriti hanno sommerso le stazioni della metropolitana di Sondrio e Zara.

Oltre 500 nostre persone hanno operato in prima linea con totale disponibilità e sacrificio, giorno e notte, al fianco e, spesso, alla guida delle altre organizzazioni di pronto intervento, permettendo, nel breve volgere di 100 ore, la riapertura delle stazioni allagate ed il ripristino della circolazione su tutta la linea metropolitana.

Di fronte ad un evento di tale portata, che non aveva mai avuto eguali nella storia di Milano e della nostra azienda, le donne e gli uomini di ATM hanno dato una prova straordinaria che tutta la città ha saputo riconoscere e apprezzare.

Il 2010 rappresenta per il Gruppo l'anno di una profonda transizione. A partire dal 1° maggio la gestione dei servizi di TPL del Comune di Milano, della sosta, dei parcheggi e di tutti i servizi connessi e complementari sul medesimo territorio sono passati ad ATM Servizi in virtù del nuovo contratto di servizio, aggiudicato tramite gara, che avrà una durata di 7 anni. Contemporaneamente è avvenuto il trasferimento dell'insieme dei beni e delle

risorse necessarie per la gestione dei sopracitati servizi.

ATM Servizi ha comunque proseguito ad operare secondo le scelte strategiche e le direttrici operative definite dal Gruppo nel proprio Piano, perseguendo in particolare la continua innovazione tecnologica dei mezzi e delle infrastrutture, la soddisfazione del cliente e lo sviluppo e formazione delle competenze interne.

I servizi di mobilità, in una città come Milano, devono essere all'altezza dei migliori riferimenti delle altre capitali europee. Le attese e gli standard di puntualità e regolarità del servizio, di comfort di viaggio e di pulizia di mezzi e stazioni sono sempre più alti e costituiscono i principali elementi di valutazione del livello di qualità di un sistema di trasporto pubblico all'avanguardia.

Al fine di soddisfare queste esigenze il Gruppo ATM ha proceduto ad una ridefinizione della rete automobilistica e tranviaria. Dopo 15 anni era giunto il momento di rivedere percorsi e orari per renderli più coerenti con le esigenze della città. Sono stati potenziati i servizi di TPL che collegano i comuni di prima fascia con Milano e si è proceduto ad estendere il servizio di trasporto a zone di nuova urbanizzazione.

Si è introdotto il Bus di quartiere, una sorta di servizio misto tra il servizio di linea e quello a chiamata. Inaugurato nel mese di marzo 2010 in via sperimentale in alcune zone della città, consente ai cittadini di spostarsi all'interno del quartiere in orario serale-notturno (dalle 22 alle 2) con maggiore comodità e con più sicurezza, mettendo in connessione i principali nodi delle linee di forza del TPL tradizionale (ad es. metropolitana) con una rete di fermate molto capillare e quindi in prossimità dei domicili dei passeggeri. Il sistema consente inoltre ai clienti, attraverso una prenotazione telefonica, di essere prelevati quando si desidera presso tali fermate e di essere trasportati alla destinazione desiderata all'interno del quartiere.

Continua il servizio della nuova linea Express X73, che in 25 minuti, con una sola fermata intermedia, collega direttamente l'aeroporto di Linate con il centro della città. A Segrate, è stata inaugurata la nuova linea 923 che collega l'aeroporto di Linate con l'Ospedale San Raffaele.

Per alleggerire il traffico cittadino nel centro città, i nuovi tram Sirietto (26 metri) hanno sostituito i tram Sirio da 35 metri che sono stati decentrati sulle tratte che collegano la periferia con il centro città, dove i percorsi sono rettilinei e con maggiore carico di utenza.

È continuato il programma di sostituzione di scambi tranviari obsoleti con quelli più tecnologicamente avanzati che permettono lo scambio di informazioni su malfunzionamenti o anomalie direttamente con la vettura che sta per transitare, riducendo il rischio di deragliamenti e incidenti tra vetture. Queste azioni hanno determinato un miglioramento della sicurezza con calo di svii e urti tra tram rispettivamente dell'84% e dell'86% rispetto al 2007.

La regolarità del servizio di superficie viene garantita da una task-force di pronto intervento gestita dalla Sala Operativa che, grazie a tecnologie avanzate, è in grado in tempo reale di verificare guasti sulla linea e informare immediatamente gli utenti su eventuali disagi e percorsi alternativi, attraverso i più moderni canali di comunicazione (sito internet, messaggi audio/video sulle vetture, pannelli a messaggio variabile in pensilina, paline elettroniche, monitor nelle stazioni e numero verde).

In condivisione con il Comune di Milano, stiamo lavorando per la riqualificazione delle corsie esistenti e la realizzazione di nuove corsie riservate con sede totalmente protetta. Il lavoro prosegue tenendo in dovuta considerazione che la riqualificazione di una tratta determina impatti architettonici/paesaggistici e disagi per effetto dell'apertura di cantieri stradali. In aggiunta procedono anche altri progetti a sostegno del trasporto pubblico quali l'introduzione di sistemi semaforici intelligenti (che permettono un flusso più veloce e sicuro dei mezzi pubblici in prossimità di incroci stradali congestionati), nonché di telecamere che scoraggiano l'utilizzo non autorizzato delle corsie riservate.

Il potenziamento del servizio non ha interessato solo le linee di superficie, ma anche quelle della metropolitana. Come noto, a completamento dei lavori sul segnalamento della linea 1, previsti per il 2011, la frequenza di passaggio dei treni nelle ore di punta passerà a 90 secondi rispetto agli attuali 120 secondi determinando un evidente miglioramento delle condizioni di viaggio rispetto al livello di affollamento delle vetture.

Sulla linea 2 sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il rinnovo dei binari, degli scambi e dei deviatori con un conseguente abbattimento della rumorosità generata dal passaggio dei treni.

Proseguendo con il piano presentato sono stati immessi in servizio altri 13 treni Meneghino, che si aggiungono ai 12 del 2009. Questi nuovi mezzi hanno carrozze intercomunicanti per offrire ai passeggeri un unico spazio confortevole e sicuro, sono dotati di impianto di condizionamento, di sistemi di videosorveglianza e sistemi di informazione audio/video che visualizzano le fermate con le corrispondenti corrispondenze e annunciano in italiano ed inglese la fermata successiva. Dotazioni peraltro comuni a tutti i nuovi mezzi di superficie (tram Sirio e Siritto e i nuovi autobus e filobus).

Il progetto di rinnovo e riqualificazione delle stazioni, iniziato nel 2009 con la stazione di Garibaldi FS, è proseguito nel 2010 con la stazione di Loreto, in fase di ultimazione, e quella di Centrale FS. È stata completata la copertura della rete metropolitana con il servizio di telefonia mobile UMTS. Oggi in metropolitana si può parlare al cellulare, inviare messaggi e, grazie alla connettività HSDPA, è possibile navigare in internet con una connessione ad alta velocità.

Con la fine del 2010 sono state installate nelle stazioni circa 1.550 telecamere di videosorveglianza ed è attivo, su tutte e tre le linee, un servizio di sicurezza a bordo dei treni, operato da personale dedicato, dalle ore 18 sino al termine del servizio.

Per dare una risposta concreta all'esigenza di pulizia a bordo dei mezzi e nelle stazioni, è stato potenziato il progetto avviato nel 2009 che prevede delle "squadre di pulizia mobile", riconoscibili da una divisa verde e gialla. Nello stesso tempo sono stati ridefiniti i livelli di qualità che devono essere garantiti dalle aziende a cui vengono affidati tali servizi, introducendo nuove modalità di monitoraggio e di ispezione al fine di verificare che i livelli qualitativi richiesti vengano raggiunti.

Molto è stato fatto anche sul versante della comunicazione. Il sito internet è stato arricchito con nuove funzionalità tra le quali il nuovo "Giro Milano", un servizio con cui è possibile visualizzare le linee di trasporto che transitano nei pressi dell'indirizzo prescelto e tutte le informazioni relative alle fermate, agli orari e al tempo di attesa.

Sono stati potenziati i canali di informazione diretti come il Tg ATM. Questa striscia informativa di servizio, in collegamento con la sala operativa del controllo di superficie, fornisce notizie in italiano e in inglese sui canali televisivi locali e attraverso proiettori e monitor in buona parte delle stazioni della metropolitana. Nel corso del 2010 si è anche concluso il processo di sostituzione della nuova segnaletica di stazione che garantisce una migliore comprensibilità e quindi fruibilità della rete, in particolare a chi non è un utilizzatore abituale.

L'esercizio appena concluso ha visto il consolidamento del progetto della tessera elettronica ricaricabile "RicaricaMi", avviato a fine 2009 con l'intento di fornire ai nostri clienti un supporto che consentisse la ricarica dei vari documenti di viaggio sino ad oggi disponibili solo su supporto magnetico (il settimanale 2x6, l'abbonamento giornaliero, il carnet 10 viaggi e il biglietto ordinario). La tessera magnetica può essere ricaricata attraverso tutte le emittitrici automatiche o presso gli ATM Point e le rivendite abilitate.

Come sapete il Gruppo ATM si propone come un operatore in grado di offrire servizi integrati per la mobilità. In questo senso sono proseguite le attività di crescita e di consolidamento anche di altre linee di business. Il Bike Sharing, che oggi conta su 103 stazioni e 1.400 biciclette, ha avviato la fase 2 e punta al raddoppio dei numeri appena citati. Il Car Sharing fa circolare oggi circa 100 vetture e ha recentemente ridisegnato la rete di parcheggi

portandoli su strada e rendendoli molto più accessibili e visibili. La gestione della Sosta e dei Parcheggi di corrispondenza vede un continuo investimento in nuove e più moderne tecnologie di controllo e pagamento.

L'impegno per l'ambiente rimane per il Gruppo ATM uno dei principali elementi di attenzione. Nel corso del 2010 è stato inaugurato il nuovo deposito automobilistico di San Donato, all'avanguardia per le sue soluzioni tecnologiche e dotato di un impianto fotovoltaico in grado di fornire una significativa porzione del suo fabbisogno energetico. A regime conterrà circa 250 autobus e sarà il luogo di lavoro per 300 donne e uomini. È qui che costruiremo un impianto di stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno che servirà per la sperimentazione in esercizio dei primi 3 autobus a fuel cell che verranno consegnati ad ATM nel 2012.

Tutto quanto sopra descritto vi fornisce una misura dello sforzo finanziario che il Gruppo ATM ha prodotto. Nel 2010 abbiamo investito 251 milioni di euro e negli ultimi tre anni un totale di 773 milioni contro i 294 milioni del triennio 2005÷2007.

Non c'è mai stato un tale livello di investimenti nella storia del nostro Gruppo e il dato è ancor più significativo se consideriamo quanto sta avvenendo in altre aziende e in altri settori.

In presenza di una forte apertura dei mercati, di un rapido sviluppo delle tecnologie e soprattutto della grande occasione dell'EXPO 2015, l'ambizione del Gruppo ATM è quella di costruire un'azienda che sia al centro della mobilità, con un'offerta multimodale completa, tecnologicamente innovativa e in grado di confrontarsi sulla qualità con le migliori realtà europee senza mai dimenticare le proprie responsabilità sociali.

I prossimi anni vedranno l'estensione della rete metropolitana per effetto dei prolungamenti delle linee 2 e 3 e delle progressive aperture delle linee 4 e 5. Contestualmente siamo impegnati a completare lo sviluppo del Bus di Quartiere a 16 zone, ad adeguare il servizio notturno e ad aumentare la velocità commerciale attraverso investimenti in sistemi semaforici intelligenti e con il completamento del piano delle corsie preferenziali.

Il rinnovamento e ammodernamento della flotta rimane uno dei principali impegni del Gruppo ATM che, assieme a tutte le istituzioni coinvolte, dovrà trovare le risorse economiche necessarie. Il fabbisogno maggiore deriverà dalla necessità di sostituire i treni della rete metropolitana vista l'elevata età media in vista in particolare delle manifestazioni del 2015.

Parallelamente è nostra ferma intenzione procedere con un piano di sviluppo di tecnologie innovative, come il "Sistema di Infomobilità Milano" integrato, dinamico e accessibile a tutti, che fornirà informazioni aggiornate e personalizzate sul trasporto pubblico, sui parcheggi e sullo stato del traffico.

Anche per il prossimo triennio il Gruppo ATM si propone di realizzare investimenti per almeno 250 milioni all'anno, obiettivo realizzabile attraverso la combinazione di due fattori. Da una parte l'autofinanziamento generato dai risultati economici positivi, conseguiti solo grazie ad un continuo incremento della produttività e dell'efficienza. Dall'altra dal mantenimento di un flusso di risorse esterne che in questi anni Comune di Milano e Regione Lombardia hanno garantito al sistema del trasporto pubblico locale.

Dietro a questi risultati non può che esserci una diversa cultura di coinvolgimento e valorizzazione delle donne e degli uomini che lavorano nel Gruppo. Essere parte di quest'azienda oggi significa anche essere artefici e partecipi dei risultati, per questo abbiamo ulteriormente allargato il sistema di valutazione delle risorse umane e lo abbiamo reso coerente rispetto ad una politica retributiva che premia il merito, la professionalità e le capacità manageriali sulla base dell'apporto dato al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Milano, 28 marzo 2011

Elio Catania
Presidente e Amministratore Delegato



1. IL GRUPPO ATM

Un'azienda di mobilità basata sull'innovazione tecnologica: così oggi si definisce il Gruppo ATM. Una realtà articolata e complessa, il cui know-how tecnologico è al servizio della mobilità sostenibile a Milano, nel suo hinterland e in tutti i contesti nazionali e internazionali in cui opera.

Il Gruppo dal 1° gennaio 2008 gestisce la metropolitana di Copenaghen, 21 chilometri di linea completamente automatizzata, tra le più avanzate del mondo che si è aggiudicata nel 2009 il premio "World's best driverless Metro" che si aggiunge al riconoscimento "World's best Metro" ottenuto nel 2008.

Ogni giorno circa novemilacinquecento persone lavorano per offrire ai passeggeri un viaggio comodo, sicuro ed affidabile.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEL GRUPPO ATM	NUMERO LINEE	LUNGHEZZA RETE	PASSEGGERI
Rete metropolitana - Milano	3	74,1 km	670,2 milioni *
Rete automobilistica, tranviaria, filoviaria - Milano	103	1.096 km	
Rete automobilistica - NET (lotto nord est e Monza)	30	459,7 km	9,7 milioni
Parcheggi	19	15 mila**	
Funicolare di Como	1	1 km	684 mila
Rete metropolitana - Copenaghen	2	21 km	52,4 milioni

* Valore al netto dei passeggeri che usufruiscono del servizio navetta Cascina Gobba - Ospedale San Raffaele
** numero posti auto

1.1 LE SOCIETÀ DEL GRUPPO ATM

Oggi il Gruppo ATM è formato da 16 società, tra Capogruppo, controllate e collegate, che sviluppano tecnologia avanzata applicata a sistemi di mobilità sostenibile, declinata in molteplici forme: dal trasporto pubblico locale, ai parcheggi, alla sosta, al car sharing, al bike sharing ed infine ai servizi a chiamata.

I servizi sopra esposti vengono prodotti nelle singole aziende che compongono il Gruppo ATM in una logica di specializzazione e per meglio cogliere le opportunità di mercato. In particolare:

- **ATM S.p.A.** è la Capogruppo, ha gestito sino al 30 aprile 2010 il servizio di trasporto pubblico, i servizi a chiamata, la sosta e i parcheggi nel Comune di Milano. Dal 1° Maggio 2010, la Capogruppo ha accentrato in capo a sé tutte quelle attività strategiche, operative e di supporto al servizio di TPL che viene erogato e gestito dalle proprie controllate.

– **ATM Servizi S.p.A.**, a partire dal 1° maggio 2010, gestisce i “servizi di TPL” e “quelli connessi e complementari” sul territorio di competenza del Comune di Milano “nonché i servizi relativi alla sosta e alle rimozioni sul territorio comunale”.

Tali attività, la cui aggiudicazione è stata comunicata dal Comune di Milano il 26 aprile 2010, avrà una durata di 7 anni come previsto dalla documentazione di gara a norma della quale ATM Servizi aveva presentato offerta nel maggio 2009.

Nell'ambito dei programmi strategici e di sviluppo definiti dal socio unico ATM S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento ex art 2497 c.c., in ATM Servizi sono stati destinati l'insieme dei beni e delle risorse necessarie per l'esercizio dei servizi previsti dal bando di gara del Comune di Milano.

La destinazione dei beni e delle risorse è avvenuta per mezzo di contratti regolamentati tra le parti a condizioni in linea con quelle di mercato.

– **Nord Est Trasporti S.r.l.** gestisce il servizio di trasporto pubblico nel Lotto Nord-Est della Provincia di Milano e, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Monza;

– **Perotti S.p.A.** si occupa di diagnostica e manutenzione dell'armamento tranviario e metropolitano;

– **Mipark S.p.A.** costituita per sviluppare progetti di costruzione e gestione di parcheggi;

– **Gesam S.r.l.** si occupa della gestione di sinistri assicurativi per tutte le società del Gruppo ATM e opera inoltre sul mercato come partner di compagnie assicuratrici;

– **Guidami S.r.l.** ha gestito il servizio di car sharing nel territorio del Comune di Milano sino a metà aprile 2010. Attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda, la società ha trasferito alla consociata ATM Servizi le attività inerenti il car sharing divenendo inattiva;

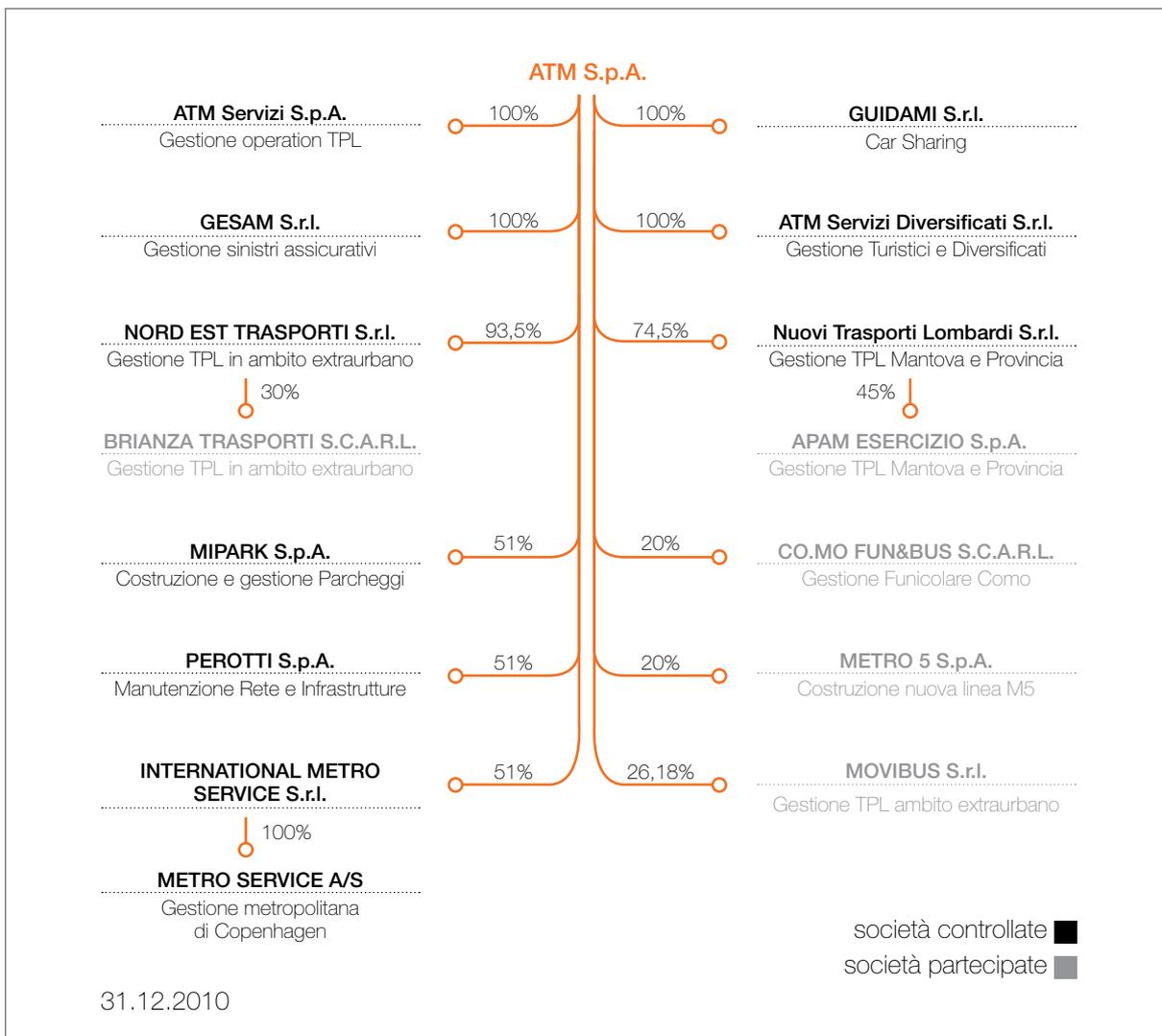
– **International Metro Service S.r.l.**, tramite Metro Service, società controllata al 100%, gestisce la metropolitana di Copenaghen;

– **Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.** si occupa, per mezzo della collegata APAM Esercizio S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Comune e nella Provincia di Mantova;

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nell'assetto societario del Gruppo durante l'esercizio 2010:

– **Costituzione della società ATM Servizi Diversificati S.r.l.:** società costituita in settembre 2010 e detenuta al 100% da ATM S.p.A.. Dal 1 gennaio 2011 diverrà operativa e avrà la finalità di gestire i servizi di trasporto dedicati per enti privati e pubblici, quali per esempio i servizi di trasporto turistici, il Servizio Express Milano Centrale, il Tram Ristorante.

Lo schema che segue rappresenta le Società che fanno parte del Gruppo ATM.



1.2 CORPORATE GOVERNANCE

ATM S.p.A., la società Capogruppo del Gruppo ATM, è una società per azioni con un unico socio, il Comune di Milano.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che - per legge ed in base allo statuto - sono riservati all'Assemblea dei Soci.

Comitati istituiti dal Consiglio

L'attività del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ATM S.p.A. è coadiuvata dalla presenza di diversi comitati che consentono il pieno coinvolgimento di quest'ultimo nelle scelte e nelle materie che ad esso competono, in piena ottemperanza anche di quanto è previsto dalle normative vigenti:

- Il Comitato per la remunerazione: si occupa di validare le politiche di retribuzione del Gruppo;
- Il Comitato di Audit: esercita la funzione di controllo interno sui processi aziendali;
- L'Organismo di Vigilanza: svolge attività di controllo per il rispetto del Modello Organizzativo 231.

Il Gruppo ATM, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01. Gli elementi costitutivi del modello di organizzazione sono rappresentati dai seguenti documenti: Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo; Codice etico; Codice di comportamento 231 del Gruppo ATM.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza, il documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali.

1.3 LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO ATM

Servizio di trasporto pubblico di area urbana ed interurbana di Milano, Monza e Mantova

Nella città di Milano (area urbana e interurbana) il servizio di trasporto si articola attraverso quattro modalità di trasporto: metropolitana, tram, autobus e filobus, lungo una rete che si snoda per oltre mille chilometri, utilizzata nel 2010 da 670,2 milioni di passeggeri. La rete di superficie (103 linee) serve in modo capillare tutta la città, i Comuni di area urbana ed una parte del territorio della Provincia, integrandosi con la rete metropolitana (3 linee), la più estesa in Italia.

Nel territorio cittadino sono inoltre attivi il servizio di Radiobus (autobus a chiamata), il Bus by Night (attivo nelle ore serali e notturne dei fine settimana), il servizio espresso che collega l'aeroporto di Linate con Piazza San Babila, nonché la metropolitana leggera automatica che effettua servizio navetta tra la fermata della linea M2 di Cascina Gobba e l'ospedale San Raffaele.

Inoltre da gennaio 2009 è in servizio la linea 31, la nuova metrotranvia Milano – Cinisello Balsamo, caratterizzata da un elevato livello di servizio e completamente in sede riservata o a traffico limitato.

Dal 2005 il Gruppo ATM ha in gestione, per conto del Comune di Como, la funicolare che collega Como a Brunate, impianto di grande valenza storica e turistica che nel 2010 ha trasportato circa 684 mila passeggeri.

Il Gruppo gestisce il trasporto pubblico urbano, attraverso linee automobilistiche, nella città di Monza e parte di quello della Provincia di Milano (Lotto Nord Est e Lotto Ovest) rispettivamente attraverso le società controllate NET e la collegata Movibus.

Il servizio di trasporto pubblico in Mantova e Provincia è gestito dalla società partecipata APAM Esercizio con una rete di 3.630 km, attraverso 57 linee automobilistiche che hanno trasportato nel 2010 circa 10,9 milioni di passeggeri. Pur detenendo una partecipazione di minoranza acquisita tramite gara pubblica, il Gruppo ATM esercita, come previsto dal bando, la governance esprimendo l'Amministratore Delegato.

La metropolitana di Copenaghen

La metropolitana di Copenaghen, gestita tramite la controllata Metro Service A/S, serve un territorio di 162 kmq in 3 comuni, con una popolazione residente di circa 650 mila abitanti. Il servizio è strutturato in 21 km di rete su cui circolano i 34 veicoli in dotazione. I passeggeri trasportati sono stati 52,4 milioni.

Linea S5 Servizio Ferroviario Suburbano

La linea S5 è una delle 8 linee del Servizio Ferroviario Suburbano, che collega la città di Milano con i comuni limitrofi in provincia e fuori provincia.

A seguito di una gara ad evidenza pubblica, il servizio sulla linea "Varese/Gallarate-Pioltello: Linea S5" è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Trenitalia S.p.A., Ferrovie Nord Milano

Trasporti S.r.l. ed ATM S.p.A. che ne eserciterà la gestione per 9 anni, fino al 30.06.2017.

La S5 si estende da Varese a Pioltello passando, tra gli altri, per i Comuni di Gallarate, Busto Arsizio, Legnano, Rho, entra in Milano toccando 8 stazioni e prosegue poi verso Segrate e Pioltello-Limito.

Il servizio di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta

Il Gruppo ATM gestisce 19 parcheggi di corrispondenza a rotazione, per un totale di 15.275 posti auto, situati alle porte di Milano o in zone periferiche in corrispondenza delle stazioni delle linee metropolitane e vicino alle principali linee di superficie.

Il Gruppo ATM, gestisce inoltre, per conto del Comune di Milano, il sistema Sosta Milano, le cui attività comprendono:

- la distribuzione e la vendita dei documenti di parcheggio, i cosiddetti gratta e sosta;
- la gestione dei parcometri e dei sistemi avanzati di pagamento (Sosta Milano SMS, che consente di pagare attraverso SMS);
- le attività di controllo tramite personale addetto alle verifiche (ispettori della sosta).

Il servizio di car sharing

Il servizio di car sharing, gestito da ATM Servizi, consente di utilizzare un'auto su prenotazione, pagando in ragione dell'utilizzo e di prelevarla e depositarla presso determinati punti di raccolta (autorimesse o parcheggi) distribuiti capillarmente in città.

Si tratta di un servizio innovativo, promosso dal Ministero dell'Ambiente, che vuole promuovere il concetto di utilizzo dell'auto anziché quello del possesso, e di mezzo di trasporto anziché quello di bene di consumo.

Il 2010 è stato un anno di cambiamenti. Come già evidenziato in altra parte del presente documento, sono state concentrate in ATM Servizi tutte le attività che prima erano gestite dalle Società Guidami e Car Sharing Italia, al fine di integrare il servizio e creare sinergie con l'obiettivo di offrire un servizio di trasporto economicamente sostenibile.

Nel 2010 si sono sviluppati accordi per aumentare le aree di sosta in superficie e soprattutto permettere il libero accesso del servizio alle corsie preferenziali e alle ZTL, inoltre è stato modificato il sito internet migliorando la comunicazione e l'informazione con i clienti.

La flotta d'auto è stata ringiovanita, solo tra novembre e dicembre 2010 si sono sostituite più di 40 auto (circa il 40% del totale).

Tutti questi sforzi hanno determinato un incremento del 20% del numero di clienti rispetto al 2009.

Il servizio di bike sharing

Attivo da novembre 2008, BikeMi è un servizio sviluppato dal Gruppo per conto del Comune di Milano, pensato e progettato a supporto ed integrazione della rete di trasporto milanese al fine di promuovere una mobilità sostenibile. Consente, agli utilizzatori, di prelevare delle biciclette per compiere brevi spostamenti per poi depositarle in punti di raccolta. Sono disponibili 1.400 biciclette in 100 stazioni situate nel territorio cittadino e sono in corso le procedure per ampliare il sistema con altre 2.250 biciclette in 100 nuove stazioni di dimensioni più grandi rispetto a quelle attuali in modo da allargare il bacino di utenza del servizio.

1.4 IL SISTEMA DELLE CERTIFICAZIONI

Al fine di rispondere meglio alle esigenze dei clienti e di mantenere sotto controllo i propri impatti ambientali, con l'obiettivo di ridurli al minimo, il Gruppo ATM ha adeguato il proprio sistema di gestione aziendale ai migliori standard internazionali.

Ha quindi intrapreso, a partire dal 2001, un processo di certificazione in virtù del quale è giunto alla definizione del proprio sistema di gestione per la qualità e l'ambiente secondo gli standard previsti dalle norme internazionali ISO 9001 (Sistemi di gestione per la qualità) e ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale).

In particolare sono state certificate le attività riguardanti:

- la progettazione del servizio;
- l'erogazione del servizio e la manutenzione dei mezzi per tutte le modalità di trasporto (metropolitano, automobilistico, tranviario e filoviario, inclusi i servizi a chiamata);
- la manutenzione e la gestione degli impianti e delle infrastrutture necessarie all'esercizio del trasporto pubblico locale, compresi i sistemi di sicurezza;
- la costruzione delle infrastrutture delle linee filo-ferro-tranviarie e dei sistemi di gestione del traffico.

Oltre ai servizi di trasporto pubblico, ATM S.p.A. ha certificato secondo la norma UNI ENI ISO 9001 anche la struttura di Campus ATM, deputata alla formazione, e gli asili nido aziendali.

1.5 L'ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO

Il Gruppo ha intrapreso un'attività finalizzata al miglioramento dell'accessibilità per le persone disabili.

L'obiettivo del piano è di migliorare, nel corso del prossimo triennio, il livello di fruibilità del trasporto per le persone con disabilità da una parte e, dall'altra, di assicurare un più comodo e facile uso dei mezzi alle persone anziane, alle famiglie che viaggiano con bambini o a chi si sposta con bagagli.

A tale scopo si è costituito un gruppo di lavoro nominando un direttore responsabile dell'applicazione degli interventi in programma.

Il programma di interventi prevede investimenti dedicati all'adeguamento dei mezzi e delle infrastrutture attraverso l'adozione di dispositivi specifici. A titolo di esempio, i mezzi di nuova generazione sono dotati di pianale ribassato e forniscono informazioni audio/video per l'annuncio della prossima fermata ai passeggeri. Nelle stazioni della metropolitana sono stati attuati interventi sulla segnaletica, l'illuminazione e la pavimentazione (inclusa quella di sicurezza sulle banchine, per le persone ipovedenti e non vedenti).

Contemporaneamente è stato avviato un confronto con la Consulta dei Disabili accreditata presso il Comune di Milano e per la prima volta è stata pubblicata una brochure specifica per l'accessibilità alla rete di trasporto da parte delle persone disabili.

2. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Sintesi dei risultati del Gruppo ATM

Il 2010 conferma ancora una volta i risultati positivi che erano stati raggiunti dal Gruppo ATM negli esercizi 2009 e 2008.

Il risultato dell'esercizio corrente è conseguenza degli ottimi risultati della società Metro Service A/S, che dimostra, anche quest'anno, la capacità di generare reddito in modo continuativo, compensati dai risultati economici negativi delle società Nord Est Trasporti e Guidami.

Il Conto Economico consolidato chiude con un Utile Netto di 6,8 milioni di euro, di cui 4,6 milioni di competenza del Gruppo e 2,2 milioni di competenza terzi. Utile superiore per 2,3 milioni di euro a quello del 2009 che si attestava a 4,5 milioni di euro.

Di seguito viene riportato lo schema del Conto Economico riclassificato.

CONTO ECONOMICO	2010	2009	Δ v.a.	Δ %
Totale valore della produzione	903.097	887.866	15.231	1,7
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	712.504	692.275	20.229	2,9
Sosta e Parcheggi	25.713	25.090	623	2,5
Rimozione Auto	1.783	-	1.783	n.a.
Car Sharing	971	453	518	114,3
Contributi CCNL	46.368	45.362	1.006	2,2
Altri ricavi e proventi	115.758	124.686	(8.928)	(7,2)
Totale costi della produzione	802.128	800.255	1.873	0,2
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.571	76.358	6.213	8,1
Servizi	192.401	190.979	1.422	0,7
Godimento beni di terzi	19.982	38.858	(18.876)	(48,6)
Personale	476.045	454.660	21.385	4,7
Variazioni delle rimanenze di magazzino	(56)	16.529	(16.585)	(100,3)
Altri costi operativi	31.185	22.871	8.314	36,4
Margine operativo lordo	100.969	87.611	13.358	15,2
Ammortamenti e svalutazioni	95.300	81.071	14.229	17,6
Risultato operativo	5.669	6.540	(871)	(13,3)
Proventi ed Oneri Finanziari	7.085	10.888	(3.803)	(34,9)
Proventi ed Oneri Straordinari	12.803	5.447	7.356	135
Risultato ante imposte	25.557	22.875	2.682	11,7
Imposte sul reddito d'esercizio	(18.726)	(18.424)	(302)	1,6
Utile (perdita) dell'esercizio	6.831	4.451	2.380	53,5
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	4.635	3.760	875	23,3
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	2.196	691	1.505	217,8

Importi in €/000

Il margine operativo lordo aumenta rispetto al 2009 di 13,3 milioni di euro (+15,2%), in conseguenza della crescita dei ricavi che si incrementano di 15,2 milioni di euro (+1,7%) contro una variazione più contenuta dei costi di produzione che crescono per 1,8 milioni di euro (+0,2%).

Sebbene il margine operativo lordo cresca, i maggiori ammortamenti e svalutazioni dell'anno di 14,2 milioni di euro (+17,6% rispetto al 2009) determinati dalla massa dei nuovi investimenti e dalla svalutazione di crediti iscritti nell'attivo circolante, determinano un peggioramento del risultato operativo che si attesta a 5,6 milioni di euro contro i 6,5 milioni di euro dell'anno precedente.

Sebbene l'area di consolidamento, ovvero l'insieme delle società che compongono il Gruppo ATM, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, è opportuno segnalare che l'esercizio 2010 è stato un anno di transizione, in conseguenza dell'avvio del Contratto di Servizio con il Comune di Milano per i servizi di trasporto nell'ambito urbano.

Infatti, per i primi quattro mesi dell'esercizio 2010, gli introiti da tariffa di area urbana e i contributi in c/esercizio erogati dalla Regione Lombardia erano di competenza del Gruppo ATM, con l'avvio del Contratto di Servizio questi ricavi sono divenuti di competenza dell'ente affidante che invece remunera il gestore attraverso un corrispettivo fisso.

Pertanto per analizzare l'andamento dei Ricavi da Trasporto Pubblico Locale è necessario analizzare congiuntamente gli introiti da tariffa, i contributi in conto esercizio e il corrispettivo da Contratto di Servizio come di seguito evidenziato:

CONTO ECONOMICO	2010	2009	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:				
Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano	406.663	-	406.663	n.a.
Corrispettivo Contratto di Servizio Copenhagen	36.246	36.896	(650)	(1,8)
Introiti da tariffa	153.124	340.098	(186.974)	(55,0)
Contributi in c/esercizio	116.471	315.281	(198.810)	(63,1)
Totale	712.504	692.275	20.229	2,9

Importi in €/000

Il decremento del corrispettivo del Contratto di Servizio in Danimarca per 0,6 milioni di euro rispetto al 2009 è conseguenza del mancato raggiungimento degli indicatori di qualità previsti dal contratto mentre l'anno scorso era stato un anno positivo per effetto dell'incremento dei volumi di attività promozionali e di marketing che la società Metroselskabet I/S, proprietaria delle metropolitana, aveva riconosciuto al gestore del servizio.

I proventi per soste e parcheggi sono aumentati per 0,6 milioni di euro (+2,5%), in conseguenza all'incremento dei livelli di utilizzo dei parcheggi e per effetto dell'incremento delle tariffe della sosta, sebbene nell'anno vi sia stata una diminuzione degli stalli disponibili per la sosta a pagamento ed una politica che ha consentito ai residenti la sosta gratuita in aree a pagamento.

Con il Contratto di Servizio, il Gruppo ATM ha preso in gestione il servizio di rimozione auto nel Comune di Milano, il servizio ha generato ricavi per 1,7 milioni di euro.

In crescita notevole i ricavi inerenti il servizio di Car Sharing per effetto dell'acquisizione dal 1° gennaio 2010 del ramo d'azienda di Car Sharing Italia S.r.l..

I contributi per CCNL ammontano nell'anno a 46,4 milioni di euro (+1 milione di euro rispetto al 2009).

La diminuzione del 7,2% degli "Altri ricavi e proventi" (-8,9 milioni) è determinata:

- dall'incremento dei costi capitalizzati per lavori interni per 6,3 milioni di euro relativi al rinnovo dell'armamento, alla manutenzione straordinaria sui mezzi rotabili e al revamping dei treni della Linea 1;
- dalla riduzione dei ricavi diversi dal servizio di trasporto per 15,2 milioni di euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2010	2009	Δ v.a.	Δ %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.664	30.369	6.295	20,7
Altri ricavi e proventi	79.094	94.317	(15.223)	(16,1)
Totale	115.758	124.686	(8.928)	(7,2)

Importi in €/000

La variazione della voce altri ricavi e proventi è principalmente dovuta:

- ai minori ricavi derivanti da prestazioni rese al Comune di Milano per 8,9 milioni di euro, relative al progetto di sistema di controllo e monitoraggio del traffico e dei servizi di trasporto aggiuntivi a seguito dell'introduzione dell'ecopass;
- al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Milano per il Contratto di Servizio relativo alla regolazione della concessione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per 5,2 milioni di euro pari al pro quota relativo al periodo gennaio ÷ aprile 2010;
- ai minori introiti pubblicitari per 1,1 milioni di euro causati dalla contrazione del mercato pubblicitario.

L'incremento dei costi di produzione per 1,8 milioni di euro (+0,2%) è dovuto:

- all'incremento del costo del lavoro (+4,7%) legato alle consuete dinamiche contrattuali;
- alla riduzione dei costi per godimento beni di terzi per 18,8 milioni di euro in conseguenza dei minori oneri per il canone d'uso beni comunali per effetto dell'affidamento del Servizio TPL da parte del Comune di Milano alla Controllata ATM Servizi S.p.A., ove questi beni vengono dati a titolo gratuito;
- alle variazioni dei consumi di magazzino come evidenziato nella tabella seguente:

CONSUMI DI MAGAZZINO	2010	2009	Δ v.a.	Δ %
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.571	76.358	6.213	8,1
Variazioni delle rimanenze di magazzino	2.442	5.918	(3.476)	(58,7)
Svalutazione magazzino	(2.498)	10.611	(13.109)	(123,5)
Totale	82.515	92.887	(10.372)	(11,2)

Importi in €/000

La diminuzione dei consumi è conseguenza dell'operazione straordinaria di svalutazione del valore di beni obsoleti effettuata nell'esercizio 2009 a seguito di un'analisi specifica sulla movimentazione dei materiali e sullo stato di obsolescenza degli stessi rispetto al rinnovamento tecnologico dei mezzi e delle infrastrutture.

Mentre come si evince dalla tabella, le variazioni degli acquisti e delle rimanenze finali non hanno variazioni significative in termini di valore assoluto.

I costi per servizi rimangono sostanzialmente in linea con l'anno precedente +1,4 milioni di euro (+0,7%) a dimostrazione dello sforzo che il Gruppo sta compiendo nel contenere i costi di esercizio e di struttura. La variazione delle "Spese per Servizi" è principalmente dovuta a due fenomeni contrapposti. Da un lato l'incremento degli oneri di pulizia, a conferma della politica iniziata già nel precedente esercizio, e dall'altro dalla flessione dei costi manutentivi. Variazione che non è legata ad una minore attività manutentiva, bensì ai risparmi che si sono generati in funzione del significativo programma di investimento in materiale rotabile svolte nei due anni precedenti, investimenti che hanno portato ad una riduzione delle attività manutentive per effetto di un ringiovanimento del parco mezzi. Inoltre si segnala un maggiore impegno e una più intensa attività di manutenzione straordinaria capitalizzata in virtù di interventi che avranno utilità pluriennale.

Il costo del personale mostra un incremento dell'4,7% (+21,4 milioni di euro) rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che il biennio economico del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri è scaduto il 31.12.2008; per l'anno 2009 e 2010 si è proceduto ad iscrivere una stima di costo complessivo in linea con quanto accaduto nei precedenti rinnovi.

Gli altri costi operativi si incrementano rispetto all'esercizio precedente per il pagamento della TARSU sui parcheggi destinati alla rimozione auto, per la quota parte di costo di competenza dell'esercizio relativo ai diritti di segreteria da corrispondere al Comune di Milano per l'iscrizione del Contratto di Servizio, per perdite su crediti e per sopravvenienze passive generate dalla differenza tra valori accantonati nell'esercizio precedente rispetto a quelli consuntivi. La voce è inoltre comprensiva degli accantonamenti effettuati per passività potenziali come meglio esplicitato in Nota Integrativa.

La voce "Ammortamenti e Svalutazione" evidenzia un incremento di 14,2 milioni di euro, per effetto dell'incremento degli ammortamenti (+9,1 milioni di euro rispetto al 2009), conseguenza degli investimenti, e per la svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante la cui esigibilità futura è dubbia (+5,1 milioni di euro rispetto al 2009).

La gestione finanziaria, non presenta quest'anno ottimi risultati come quelli conseguiti nei due anni precedenti ovviamente per effetto della crisi delle borse che ha colpito il sistema. La variazione negativa di 3,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio è conseguenza dei minori proventi finanziari, maturati su titoli in portafoglio e disponibilità liquide, e al mancato ripristino al costo d'acquisto dei titoli in portafoglio svalutati a causa dell'andamento dei mercati finanziari.

La gestione straordinaria rileva l'incasso del contributo malattia per l'anno 2007, il rimborso ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture per i maggiori pagamenti effettuati nel periodo 2002 ÷ 2009 per i canoni d'uso dei ponti radio e infine lo svincolo di un fondo rischi costituito in sede di trasformazione di ATM S.p.A. da azienda municipalizzata a società per azioni. Fondo costituito per coprire perdite derivanti dall'obbligo delle società di gestione, di cedere le immobilizzazioni ai valori contabili in caso di perdita della gara d'appalto. Con affidamento tramite gara del servizio ad ATM Servizi, società controllata al 100% da ATM S.p.A., tale fondo non ha più ragion d'essere.

In linea con quanto avvenuto nel 2009, si è provveduto al calcolo dell'importo IRAP dovuto assoggettando per intero i contributi ex Fondo Nazionale Trasporti. Come anticipato lo scorso anno, tale modalità di calcolo potrebbe modificarsi se la Regione Lombardia, più volte sollecitata dalle Associazioni di categoria e dalle aziende stesse, provvedesse ad emanare una norma interpretativa che renda manifesta l'esclusione dalla base imponibile IRAP della quota di contributi destinata alla copertura degli oneri del personale.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31.12.2010	31.12.2009	Δ v.a.
CAPITALE INVESTITO			
A. Attività immobilizzate	1.678.899	1.541.682	137.218
B. Attività correnti	410.346	311.653	98.693
C. Passività correnti	534.378	453.704	80.674
D. Passività non correnti	167.180	136.958	30.222
Capitale circolante netto (e=b-c+d)	43.148	(5.093)	48.241
Capitale investito netto (f=a+e)	1.722.047	1.536.588	185.459
CAPITALE FINANZIATO			
F. Posizione finanziaria netta	(105.956)	(216.874)	110.917
Fondo T.F.R.	173.734	186.376	(12.642)
Altri fondi	121.644	127.119	(5.475)
Contributi in c/impianti	594.532	453.367	141.165
G. Passività non correnti	889.911	766.863	123.048
H. Patrimonio netto	938.093	986.599	(48.506)
Capitale finanziato (i=f+g+h)	1.722.047	1.536.588	185.459

Le attività immobilizzate, al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto capitale, hanno registrato un incremento complessivo di 137,2 milioni di euro. Tale incremento è riconducibile agli investimenti connessi alla realizzazione del piano triennale di rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica su infrastrutture, impianti e materiale rotabile.

Nel 2010 il Gruppo ha effettuato investimenti per 251 milioni di euro contro i 316 milioni di euro del 2009, così composti: 53 milioni di euro di Immobilizzazioni Immateriali e 198 milioni di euro di Immobilizzazioni Materiali contro rispettivamente i 26,2 milioni di euro e i 264,8 milioni di euro del 2009.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati effettuati principalmente dalla Capogruppo ATM S.p.A.. Le altre società hanno invece effettuato investimenti di modesta entità, in linea con la politica del Gruppo che vede concentrati in ATM gli investimenti di comune utilizzo.

Gli investimenti dell'anno riguardano soprattutto:

- forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (11 treni metropolitani, 7 tram Sirio, 145 autobus, 25 autobus speciali, 29 autobus suburbani e 5 filobus);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane della linea 1 e 2;
- la realizzazione del nuovo deposito di San Donato e del capannone per il rimessamento dei treni metropolitani di Precotto;
- il completamento del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica;
- la realizzazione del sistema Bike Sharing (fase 2).

Il capitale circolante netto, che include il valore dei crediti per contributi da enti pubblici su investimenti in corso di realizzazione, risulta in sensibile peggioramento, da un negativo di 5 milioni di euro del 2009 ad un positivo di 43,1 milioni di euro del 2010, da attribuire prevalentemente al forte incremento dei crediti vantati nei confronti degli Enti per contributi in conto investimenti.

Il patrimonio netto di 938 milioni di euro, che diminuisce per effetto della distribuzione di riserve di patrimonio netto per 55,5 milioni di euro a favore del Comune di Milano, copre il 54,5% del capitale investito netto, pari a 1.722 milioni di euro.

Per quanto attiene i rapporti con il Comune, l'azione intrapresa dal 2009 a recupero del credito ha portato all'incasso di ulteriori 83,2 milioni di euro con ulteriore beneficio sulla posizione finanziaria netta, diminuita da 41,9 milioni di euro al 31.12.2009 a 28,7 milioni di euro al 31.12.2010.

Analisi della struttura finanziaria e dei flussi finanziari generati dalla gestione

Le disponibilità liquide e titoli al 31 dicembre 2010 sono diminuite da 328,5 milioni di euro a 266,2 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta di gruppo, anche in relazione a quanto dianzi esposto, è diminuita da 216,8 milioni di euro a 105,9 milioni di euro.

L'indebitamento verso banche alla stessa data, pari a 55,2 milioni di euro, evidenzia un miglioramento di 6,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009, quale effetto netto dei rimborsi sui mutui pregressi e del pagamento da parte dello Stato delle quote di propria competenza.

I fabbisogni netti per l'attività di investimento, connessi alla realizzazione del piano triennale di rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica su infrastrutture, impianti e materiale rotabile, pari a 251 milioni di euro, sono stati finanziati:

- (i) dagli apporti della gestione caratteristica per 56,5 milioni di euro;
- (ii) dall'utilizzo delle disponibilità liquide per 62,3 milioni di euro;
- (iii) da incassi di contributi e ulteriori fonti a copertura afferenti le componenti non operative per la differenza.

La gestione della liquidità nel 2010 ha prodotto proventi finanziari per 9,3 milioni di euro con un rendimento lordo del 2,49%; nell'esercizio non sono state rilevate significative variazioni di valore dei titoli in portafoglio, come da valutazione applicata in coerenza con i vigenti principi contabili.

3. ANALISI DEI RISULTATI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Pur rimandando ai bilanci delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee, per un'analisi più completa, si riassumono di seguito i risultati di gestione della Capogruppo e delle controllate con le principali motivazioni.

ATM S.p.A.

L'esercizio 2010 chiude con un utile d'esercizio € 2.302.735, confermando il risultato dell'esercizio 2009, pari a € 2.107.723.

Considerata la dimensione della Capogruppo rispetto alle aziende controllate, per l'analisi delle determinanti del risultato economico, esse sono sostanzialmente le medesime riportate nel paragrafo precedente a commento dell'andamento del Bilancio Consolidato del Gruppo ATM.

ATM Servizi S.p.A.

L'esercizio 2010 presenta un utile d'esercizio di € 1.311.981.

Il risultato non è comparabile, in termini di volumi economici, patrimoniali e finanziari, con quelli dell'esercizio precedente, per effetto dei seguenti eventi:

- l'esercizio corrente rileva otto mesi del Contratto di Servizio con il Comune di Milano per il TPL e per i servizi complementari (sosta, parcheggi e rimozione), mentre nell'esercizio precedente ATM Servizi svolgeva per conto della Capogruppo ATM l'attività di coordinamento, controllo e sorveglianza dell'esercizio dei servizi urbani di trasporto nell'ambito dell'area urbana di Milano;
- l'acquisizione e la gestione del servizio di car sharing.

Per una migliore comprensione dei risultati si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa di ATM Servizi S.p.A..

Nord Est Trasporti S.r.l.

La Società chiude l'esercizio con una perdita di € 3.703.140, tendenzialmente in linea con l'anno precedente che si attestava a € 3.577.694.

Il risultato del 2010 risente di eventi straordinari di difficile futuro accadimento, quali gli accantonamenti per rischi per vertenze varie, di lavoro e per liquidazione sinistri, che sono estranei alla gestione ordinaria.

Nell'esercizio sono state poste in essere una serie di azioni che hanno determinato un miglioramento del margine operativo lordo di circa un milione di euro rispetto alle previsioni di budget. Queste azioni sono:

- l'incremento del numero di clienti utilizzatori delle nostre linee;
- il trasferimento di tutto il personale di staff in ATM S.p.A. o in altre società del Gruppo;
- il monitoraggio puntuale degli indicatori gestionali;
- la riduzione del livello di assenteismo;
- il monitoraggio del livello di straordinari e degli indicatori economico gestionali dei depositi;
- la rivisitazione dell'organizzazione e degli orari delle due officine;
- la sostituzione delle vetture maggiormente onerose/obsolete;
- il costante monitoraggio delle lavorazioni e attenzione alla qualità degli interventi.

Per una migliore comprensione dei risultati si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa di NET S.r.l..

Guidami S.r.l.

La società chiude l'esercizio con una perdita di € 286.998, sostanzialmente in linea a quella del bilancio chiuso al 31.12.2009 che ammontava a € 275.671.

La società in aprile 2010 ha ceduto, per mezzo di un contratto di affitto di ramo d'azienda l'attività di car sharing alla consociata ATM Servizi S.p.A.. Pertanto la società è attualmente non operativa e il risultato dell'esercizio fa riferimento all'attività svolta fino al 15.4.2010, data di decorrenza dell'affitto di ramo d'azienda.

Gesam S.r.l.

Il risultato d'esercizio, pari a € 18.080, è leggermente inferiore a quello registrato al 31.12.2009 di € 29.741.

Tale risultato deriva dall'attività di gestione di sinistri assicurativi. Nel corso dell'anno è stata svolta attività sia nei confronti della Capogruppo sia per conto di altre imprese nel territorio italiano.

I costi sono costituiti essenzialmente dalle spese di personale e dai contratti stipulati con la Capogruppo relativi a prestazioni inerenti la gestione dei sinistri, l'affitto di locali ed il noleggio di attrezzature informatiche, nonché a service amministrativo fiscale e legale.

Perotti S.p.A.

Il Bilancio di Esercizio rileva un utile netto di € 587.524, superiore di € 294.327 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Nel presente esercizio si è registrato il consolidamento dei risultati positivi conseguenti alle azioni intraprese al fine di ottimizzare ed armonizzare i vari processi con quelli già in atto per tutte le Società del Gruppo ATM, in particolare a seguito dell'attuazione dei Piani d'azione elaborati in sede di Audit interno.

I ricavi 2010 riguardano quasi interamente la Capogruppo.

Mipark S.p.A.

La società, che ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di parcheggi, chiude l'esercizio con una perdita di € 58.219, inferiore di € 1.101.998 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente.

Si ricorda che nell'esercizio 2009, vennero svalutate le immobilizzazioni materiali in corso relative a costi sostenuti per le analisi e per gli scavi archeologici preliminari dei siti in cui sorgeranno i parcheggi di P.za Castello/Lanza e P.za Castello/Paleocapa e di un parcheggio di interscambio a Lambrate per i quali la società aveva presentato un progetto unico al Comune di Milano.

Allo stato attuale, la società ha portato avanti un'attività di verifica della fattibilità del progetto attraverso ulteriori incontri con la Soprintendenza e con il Comune di Milano. Qualora venisse sbloccato l'iter autorizzativo il valore delle immobilizzazioni verrà ripristinato.

Inmetro S.r.l.

La società ha registrato un utile di € 17.021, per effetto del dividendo distribuito dalla controllata Metro Service A/S, attuale gestore della metropolitana automatica di Copenhagen.

La controllata danese, anche quest'anno evidenzia ottimi risultati, con un utile d'esercizio di 4,9 milioni di euro contro 3,3 milioni di euro del 2009.

Al proposito, si riportano qui di seguito i dati economici sintetici della controllata Metro Service A/S del 2010 raffrontati all'anno precedente, espressi in euro.

METRO SERVICE A/S	2010*	2009**	Δ v.a.	Δ %
Ricavi Trasporto Pubblico Locale	43.966	42.808	1.159	2,7
Costi di Produzione Diretti	(29.580)	(29.528)	(52)	0,2
Costi di Produzione Indiretti	(7.313)	(5.163)	(2.149)	41,6
Margine Operativo Lordo	7.073	8.117	(1.043)	(13)
Ammortamento netto	(521)	(330)	(190)	57,6
Risultato Operativo della gestione	6.553	7.786	(1.234)	(16)
Proventi/Oneri non operativi	63	(3.264)	3.327	101,9
Proventi ed Oneri Finanziari	(59)	33	(92)	(277,3)
Proventi ed Oneri Straordinari	35	-	35	n.a.
Risultato ante imposte	6.591	4.555	2.036	45
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.661)	(1.166)	(495)	42,5
Utile (perdita) dell'esercizio	4.930	3.389	1.541	45

* Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2010 - 1€ = 7,4555 DKK
** Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2009 - 1€ = 7,4461 DKK

Metro Service si occupa della gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen, in qualità di subcontraente di Ansaldo STS. Società, quest'ultima, titolare del contratto per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione della metro con Metroselskabet I/S, proprietaria dell'infrastruttura.

Quest'anno, a seguito dell'aggiudicazione della gara, Ansaldo STS (in qualità di main contractor) ha affidato a Metro Service, in data 19 ottobre, fino al 31 dicembre 2015, la gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen.

Come evidenziato nella tabella allegata, i ricavi da trasporto ammontano a 43,9 milioni di euro, con un incremento del 2,7% rispetto al 2009.

Nel corso del 2010 Metro Service ha confermato i principali indicatori di performance, raggiungendo il record nel numero di passeggeri (52,4 milioni su base annua con un incremento del 5% rispetto al 2009). Ottimi risultati sono stati raggiunti anche rispetto alla Service Availability su base annua, con un valore pari a 98,2%.

Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

La società detiene una partecipazione pari al 45% della società Apam Esercizio S.p.A. che si occupa del trasporto pubblico locale nella città e nella provincia di Mantova.

La società ha registrato un utile di € 8.031, a fronte di una perdita registrata nel 2009 di € 144.956 essenzialmente dovuta al ripiano della perdita 2008 della partecipata di competenza della società.

Il risultato 2010 della controllata APAM Esercizio S.p.A. è stato positivo, con un utile pari a € 172.932; pertanto il bilancio di Nuovi Trasporti Lombardi tiene conto della quota di pertinenza della società.

4. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Organico

Nel corso dell'anno la forza complessiva del Gruppo è passata da 9.510 a 9.484 addetti con un decremento di 26 addetti.

Sviluppo e formazione

Le iniziative legate ai temi dello sviluppo realizzate nel 2010 sono state:

- l'aggiornamento del catalogo delle competenze e la manutenzione delle schede di valutazione, strumenti utili all'attivazione della sessione di valutazione delle prestazioni rivolta a quadri, funzionari, impiegati, coordinatori di sala operativa e capi unità tecnica;
- attivazione di 6 sessioni di Development Center, rivolte a quadri e funzionari aziendali, allo scopo di individuare e prendere coscienza delle aree di miglioramento, come presupposto per la definizione di un piano di sviluppo individuale;
- attivazione di percorsi di Coaching individuale (16) rivolti a Dirigenti, Quadri e Funzionari aziendali, a seguito di un'attività di Development Center, finalizzato a migliorare la connessione positiva tra ruolo, persona e contesto organizzativo;
- attuazione di politiche retributive meritocratiche che, in stretta collaborazione con i singoli Direttori di funzione, hanno consentito di premiare le migliori performance, rappresentando nel contempo uno stimolo ed un chiaro messaggio per coloro che hanno dato un contributo significativo nel corso dell'anno. Nel 2010, oltre alla popolazione manageriale, impiegatizia e alla popolazione operaia, il sistema è stato esteso anche al personale di movimento ed ausiliario;
- assegnazione di MBO a tutti i Dirigenti e ad una più ampia popolazione di quadri e funzionari, allo scopo di incentivare i responsabili delle varie funzioni e settori aziendali a raggiungere obiettivi sfidanti e di eccellenza.

Le principali iniziative di sviluppo programmate per il 2011 consistono nella prosecuzione delle attività già avviate nel 2010, con:

- attivazione di una sessione di valutazione delle prestazioni quali-quantitativa rivolta a quadri, funzionari, impiegati, coordinatori di sala operativa e capi unità tecnica inserendo anche le figure di coordinatore della mobilità, al fine di coinvolgere per le sessioni successive tutte le figure di capo intermedio. Si tratta di circa 1.000 persone;
- attivazione di nuove sessioni di Development Center rivolte a quadri, funzionari e impiegati appartenenti alle aree di Staff;
- assegnazione di MBO ad ulteriori responsabili di settori ritenuti strategici;
- attivazione di ulteriori percorsi di Coaching rivolti a Dirigenti, Quadri e Funzionari aziendali, a seguito di un'attività di Development Center, finalizzato a migliorare la connessione positiva tra ruolo, persona e contesto organizzativo.

Organizzazione

Nel 2010 nell'ambito dell'organizzazione sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- definizione del Regolamento di Gruppo con lo scopo di regolare i rapporti tra la Capogruppo e le Società del Gruppo e tra le Società stesse, al fine di valorizzare e meglio utilizzare le risorse, le competenze, le potenzialità e le attività dei vari settori produttivi per il raggiungimento di maggiori risultati in termini di efficienza ed efficacia, nonché di affidabilità e trasparenza gestionale e operativa;
- progetto “Ottimizzazione Costi Funzioni di Supporto”, al fine di individuare le aree prioritarie per le funzioni analizzate, sulle quali definire un piano di azioni/iniziativa da sviluppare nel breve-medio periodo, orientato a specifici e misurabili obiettivi di efficienza, senza penalizzare i livelli di servizio per i clienti interni/esterni;
- implementazione della “Gestione automatizzata richiesta ferie” in un’ottica di semplificazione e al fine di consentire:
 - eliminazione della modulistica cartacea;
 - minori necessità di spazi archivio e maggiore facilità di consultazione nell’archivio elettronico;
 - maggior sicurezza del sistema di archiviazione;
 - maggiore efficienza della procedura per diminuzione tempi di approvazione;
 - semplificazione nelle operazioni di amministrazione dei cartellini con recuperi di efficienza.

Nel corso del 2011 sarà portato avanti il progetto relativo allo sviluppo della Gestione automatizzata delle richieste di permessi privati e per servizio sempre in un’ottica di maggiore semplificazione.

Comunicazione interna

Nel 2010 la comunicazione interna ha realizzato diverse attività finalizzate a fornire una corretta e puntuale informazione a tutti i dipendenti e a supportare e sviluppare il senso di appartenenza verso l’azienda.

Le principali iniziative realizzate in ambito di comunicazione interna sono state:

- nuovo house organ aziendale: Noi ATM;
- open day natalizio per i dipendenti e familiari;
- organizzazione di 4 incontri di management mirati alla comunicazione del Piano Strategico;
- analisi della soddisfazione dei dipendenti per monitorare il clima aziendale;
- incontri nei depositi per la comunicazione del Piano strategico;
- welcome book per i neoassunti;
- campagna di sensibilizzazione alla sicurezza nei depositi;
- organizzazione del Diversity Day, evento di lancio delle nuove politiche di gestione delle diversità in ATM.

Relazioni industriali

Il sistema di relazioni, così come previsto dal Protocollo delle Relazioni Industriali, è stato incentrato su un sistema concertativo teso a individuare, in coerenza con il piano industriale, le principali tematiche oggetto di confronto e trattativa al fine di ridurre i conflitti e di favorire la partecipazione agli obiettivi del Gruppo.

Dal punto di vista nazionale sono tuttora aperte le trattative per il rinnovo del CCNL - contratto unico della mobilità.

Sicurezza sul lavoro

Premessa la normale attività rivolta alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro, il 2010 si è caratterizzato per le azioni tese a realizzare in azienda una programmazione “industriale” imprescindibilmente correlata all’ambito di tutela della sicurezza e dell’ambiente di lavoro.

E ciò in sintonia con le emanazioni legislative in materia, che mirano all’adozione di un modello di organizzazione e gestione della sicurezza, in cui siano determinati, tra l’altro, le funzioni ed i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio.

A livello gestionale si è perciò operato innanzitutto per garantire una visione univoca della politica per la sicurezza del Gruppo ATM, perfezionando a livello centrale le nomine dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione per tutte le società controllate e definendo un modello di governance della sicurezza integrato negli organismi di governo del Gruppo.

Sono state implementate le procedure gestionali del sistema di sicurezza, adeguando nel contempo i Documenti di Valutazione del Rischio, anche in relazione ai “nuovi” rischi connessi al genere, all’età, all’origine etnica ed allo stress lavoro-correlato, così come disposto dal D.Lgs. 81/08.

Grande attenzione è stata data alla comunicazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute sul lavoro.

È stato attivato sull’intranet aziendale il Portale sicurezza, che prevede, tra l’altro, un blog per le segnalazioni, in modo da instaurare una comunicazione a due vie, con l’obiettivo di supportare quotidianamente e diffusamente cultura e comportamenti.

È stata realizzata la campagna di sensibilizzazione all’uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, attraverso i manifesti pubblicità Sicuri come loro, affissi in tutti i depositi aziendali. Si è parallelamente proseguito nel percorso teso a verificare le condizioni di sicurezza direttamente sul campo, sviluppando gli incontri di reparto avviati nel 2008: si sono complessivamente svolti oltre 90 incontri, che hanno coinvolto circa 1.200 partecipanti, tra addetti, Capi Operatori e Capi Unità Tecnica.

La sicurezza è stata acquisita tra gli obiettivi di produzione del management aziendale, cui sono state rivolte apposite e mirate sessioni di formazione in materia.

Si sono svolte complessivamente 17 sessioni con approccio didattico ed argomenti differenziati per il settore manutenzione (9 sessioni), l’ambito Esercizio (4 sessioni), le funzioni di staff ed amministrative (4 sessioni); hanno partecipato complessivamente 229 “manager”.

Sulla base di quanto emerso dagli incontri di reparto, dagli incontri formativi rivolti ai funzionari delle Direzioni tecniche, dalle verifiche svolte sul campo, si sono sviluppati incontri monotematici con i responsabili delle funzioni operative in ordine all’applicazione delle linee guida e delle Istruzioni di Lavoro riferite al lavoro in quota, delle procedure aggiornate per la gestione dei cantieri stradali e delle procedure per la gestione delle batterie ossiacetileniche.

Nuova attenzione è stata rivolta alla valutazione ed al miglioramento delle misure di prevenzione e protezione per i lavoratori addetti all’esercizio.

Ampio e specifico risalto è stato dato alla sicurezza dei lavoratori nella definizione delle procedure per la gestione dell’emergenza in esercizio di superficie e in metropolitana, che sono state oggetto di illustrazione in appositi incontri con tutti i responsabili operativi coinvolti.

La sicurezza delle condizioni operative ha trovato analogia centralità nella definizione delle Istruzioni di Lavoro per il recupero dei mezzi in caso di guasto e nella riqualificazione dell’ambiente in metropolitana.

Presidio fondamentale a tutela della salute è stato, anche nel 2010, il rispetto della puntuale sorveglianza sanitaria effettuata dai Medici del Servizio Sanitario aziendale in relazione ai fattori di rischio della mansione svolta. Particolarmente impegnativa è stata l’attivazione e lo sviluppo degli accertamenti relativi all’uso di sostanze stupefacenti e psicotrope per i lavoratori occupati nelle mansioni che comportano rischi per terzi: 1.750 lavoratori sono stati assoggettati agli accertamenti, effettuati secondo la recente normativa specifica.

Si è sviluppato in parallelo il programma di prevenzione sull'uso delle sostanze stupefacenti e psicotrope, con la partecipazione diretta del Dipartimento Prevenzione Specifiche dell'ASL Milano, nella giornata di formazione annuale rivolta al personale viaggiante.

Anche sul fronte della prevenzione sanitaria si è risposto prontamente alla situazione determinata da quello che può definirsi l'anno delle due influenze.

Nell'ambito del piano di prevenzione della pandemia è stata realizzata la campagna vaccinale straordinaria contro l'influenza A (H1N1), cui hanno aderito circa tremila dipendenti.

Welfare Aziendale anno 2010

Il Gruppo ATM realizza politiche sociali rivolte ai propri dipendenti, tramite un sistema di Servizi Sociali interni all'azienda. I servizi offerti si riferiscono a politiche sociali condivise con il massimo vertice aziendale, in linea con le problematiche e le priorità che emergono a carico della popolazione di lavoratori e lavoratrici e dei loro familiari.

Attraverso moderne politiche sociali aziendali, in linea con le strategie di mainstreaming delle politiche dell'Unione Europea, vengono poste in essere azioni coordinate riguardanti tutti gli ambiti di vita delle persone, quali la salute, la conciliazione dei tempi e le pari opportunità, l'accesso alla casa per il fenomeno dell'immigrazione lavorativa e il coinvolgimento del personale in attività di volontariato e di solidarietà, allo scopo di migliorare le condizioni lavorative e sociali del personale di ATM, facendo così dell'impresa un ambito di proficue relazioni e di opportunità sociali per tutta la comunità.

Tutti i dipendenti ATM possono accedere ai Servizi Sociali della Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

5. L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

L'ambiente e lo sviluppo di politiche specifiche sono temi che rientrano nella mission del Gruppo ATM, che da anni è impegnato a ridurre il più possibile l'impatto del suo operare in ottemperanza anche a leggi nazionali e regionali.

La certificazione ambientale ISO 14000 di cui la Capogruppo ATM beneficia, è stata mantenuta nel corso del 2010 e riguarda espressamente le aree di esercizio e manutentive.

Il Gruppo ATM conferma il proprio impegno relativamente ai temi legati alla sostenibilità energetica e ambientale, concretizzando il proprio impegno attraverso:

- rinnovo parco mezzi;
- sviluppo modalità di trasporto a trazione elettrica;
- sperimentazioni di soluzioni tecniche a basso impatto ambientale;
- offerte di servizi alternativi per la mobilità sostenibile (servizi a chiamata, car sharing, bike sharing).

Durante il 2010 sono entrati a far parte della flotta aziendale 191 autobus, tutti con motorizzazioni EEV (Veicolo Ecologicamente Avanzato), attualmente i motori più puliti presenti sul mercato.

Contemporaneamente si lavora per abbassare i livelli di emissioni della flotta: nel corso dei primi mesi del 2011 si completerà l'applicazione di filtri antiparticolato su tutti gli autobus Euro 2 ed Euro 3 che ne erano privi, raggiungendo così rispettivamente la classe Euro 4 ed Euro 5 su tutti gli elementi inquinanti tranne che per gli ossidi di azoto.

I nuovi mezzi, oltre ad essere meno inquinanti, sono pensati per consumare meno.

Sono entrati a far parte della flotta aziendale 4 autobus ibridi (due da 12m e due da 18m) che inizieranno il servizio di linea all'inizio del 2011; questi si aggiungono ai primi 3 Radiobus ibridi che, grazie alla motorizzazione diesel/elettrica, garantiscono minori consumi attraverso il recupero energetico in frenatura e la possibilità di funzionare con il solo motore elettrico nei frequenti start/stop imposti dal traffico cittadino.

I 30 nuovi filobus entrati in servizio nel 2009-2010 e la cui fornitura continua con altre 5 unità nel 2011, sono dotati dei "supercapacitori", apparati che garantiscono un risparmio energetico del 24% tramite il recupero di energia dalla frenatura.

Tutti i treni di nuova generazione Meneghino (13 entrati in esercizio nel 2010), sono dotati di sistemi che minimizzano i consumi di energia e che ne consentono il recupero in fase di frenatura. Queste medesime dotazioni sono previste per i treni sui quali si sta effettuando attività di revamping e sui 51 jumbo tram che saranno sottoposti a revamping a partire dal 2011.

Ma oltre alle caratteristiche del veicolo, è fondamentale il comportamento di chi lo guida. Per questo il Gruppo ATM ha lanciato il programma di formazione "Economy Drive" dedicato agli autisti: grazie ad uno stile di guida corretto è, infatti, possibile abbassare sensibilmente il consumo di gasolio.

In merito all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile segnaliamo, oltre all'impianto fotovoltaico sulla copertura del deposito tranviario di Precotto – tra i più estesi d'Italia della tipologia "on roof" - le realizzazioni di un ulteriore grande impianto sul nuovo deposito automobilistico San Donato e di due più piccoli a Varedo e presso la Direzione in Foro Bonaparte. La somma delle produzioni di energia degli impianti fotovoltaici attivi si attesta così su circa 1,8 milioni di kwh l'anno (1.000 tonnellate di CO₂/anno evitate). Nel 2010 sono inoltre stati installati 3 impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria nei depositi di Baggio, Novara e Giambellino.

Altro risultato molto significativo del 2010 è l'inizio dei lavori, che termineranno nel 2011, per l'installazione di 6 cogeneratori (tre a metano e tre a olio vegetale) in altrettanti depositi; trattasi di macchine in grado di produrre contemporaneamente calore per il riscaldamento ed energia elettrica (circa 45 milioni di kwh all'anno di cui 21 milioni con olio vegetale) e che permetteranno a regime una rilevante riduzione delle emissioni di CO₂, quantificabile in circa 11.000 tonnellate all'anno.

6. PROTEZIONE PATRIMONIO E SICUREZZA

Nel Gruppo ATM esiste un ampio processo di protezione degli Assets teso alla “Service Continuity”, ossia al mantenimento della puntualità di tutte le corse di metropolitana e di superficie, alla safety e security dei passeggeri oltre a comprendere una serie di “Piani Contingenti” da implementare in risposta a situazioni di pre-crisi o crisi, concernenti anche di tutti i servizi che il Gruppo ATM fornisce sul territorio.

Ne sono testimoni le prove di sgombero di una stazione della metropolitana oppure la simulazione della caduta di un lungo tratto della rete elettrica di superficie, oltre alla presenza di procedure di sicurezza in linea con l'evoluzione tecnologica.

Tali simulazioni stanno inoltre entrando a fare parte della normale attività del Gruppo e sono parte integrante dei progetti europei ai quali il Gruppo ATM partecipa nel Settore Sicurezza.

Nella Capogruppo ATM, è istituita la “Direzione Sistemi Tecnologie Protezione Patrimonio” che, tra le altre responsabilità, ha anche quella di studiare, sviluppare ed attuare le strategie, le politiche e i piani operativi volti a prevenire, fronteggiare e superare eventi di natura dolosa e/o colposa e/o accidentale, che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative ed umane di cui il Gruppo dispone o di cui necessita per garantirsi un'adeguata capacità concorrenziale nel breve, nel medio e nel lungo termine.

Appare chiara la nuova cultura di ATM che sta cambiando il modo di operare, guidato da una valutazione completa del rischio reale, affrontando questa materia con l'approccio del “prevenire” oltre che del “contrastare e ripristinare”.

Il lavoro sinora sviluppato ha portato il Gruppo ATM a dotarsi di un nuovo processo d'impresa, che oltre ad assegnare ruoli e responsabilità di “risk owner” o “risk manager” all'interno del Gruppo, prevede anche la rivisitazione periodica e l'aggiornamento dei rischi, dei loro piani di risposta, contingenti o di continuità.

Questo “Unico Team Interfunzionale”, definisce i rischi per ogni strategia aziendale, per ogni rischio, ne valuta l'impatto e la relativa probabilità di accadimento e sviluppa idonei piani di risposta per limitare e/o mitigare l'impatto del rischio.

Rischi connessi alla regolarità e alla qualità del servizio

Il malfunzionamento dei propri impianti ed eventi accidentali avversi che ne compromettano la temporanea funzionalità, possono rappresentare ulteriori rischi legati al business del Gruppo ATM.

Per mitigare tali rischi, ATM fa ricorso alle migliori strategie di prevenzione e protezione, incluse tecniche di manutenzione preventiva e predittiva, mirate alla rilevazione ed al controllo dei rischi, nonché all'impiego di squadre di emergenza operative 24 ore su 24 per il ripristino del servizio o delle infrastrutture danneggiate.

Rischi connessi all'esercizio del servizio

Il rischio connesso a danni causati a cose o persone durante l'esercizio del servizio, vengono salvaguardati attraverso un continuo processo di formazione del proprio personale viaggiante, nonché l'effettuazione di test clinici sullo stato di buona salute degli stessi.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, rivolti sia alla protezione dei beni aziendali, che nei confronti di terzi danneggiati per cause imputabili all'azienda.

Ad oggi è di certo aumentata la consapevolezza della presenza di minacce di natura dolosa o accidentale, mirate ai processi produttivi, alle attività interne dei dipendenti, ai rapporti con l'esterno, in un contesto sempre più caratterizzato dalla incertezza, dalla conflittualità e in qualche caso, anche dal pericolo.

7. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2010

Nei mesi di febbraio e marzo 2011 sono state aperte due nuove fermate per la linea 2 della metropolitana (Assago Milanofiori Nord e Assago Milanofiori Forum) e quattro nuove fermate della linea 3 della Metropolitana (Dergano, Affori Centro, Affori FN e Comasina), pertanto le stazioni da 17 diventano 21. Il nuovo percorso di 3,7 chilometri si aggiunge agli oltre 11 chilometri di galleria che collegano Milano da nord a sud.

Il prolungamento delle linee della metropolitana comporterà un miglioramento dei collegamenti, una maggiore offerta di trasporto pubblico con l'aumento delle corse e della frequenza sia in metropolitana che in superficie.

Si segnala inoltre il nuovo successo internazionale del Gruppo ATM. In data 1° marzo 2011, è stato siglato l'accordo per la gestione a Riyadh del sistema metropolitano automatico del nuovo campus universitario "Princess Noura University", prestigioso ateneo femminile della capitale saudita, dopo una gara a cui hanno partecipato i più grandi operatori internazionali.

Dal 1° settembre 2011 ATM, tramite la controllata Metro Service, joint venture tra ATM e Ansaldo STS, che da quattro anni guida la metropolitana di Copenaghen, gestirà il servizio e la manutenzione di uno degli impianti più tecnologici al mondo. Un contratto di gestione per un valore complessivo di circa 35 milioni di euro, della durata di 3 anni. Una rete lunga oltre 10 km, 14 stazioni, 22 treni completamente automatizzati, senza conducente, come la prossima linea milanese M5.

Alla metropolitana di Riyadh lavoreranno circa 150 persone fra servizio, manutenzione, customer service, sicurezza, comunicazione e amministrazione. La metropolitana sarà in servizio 18 ore al giorno, 6 giorni su 7.

Con la firma di quest'ultimo accordo, il Gruppo ATM, già leader nel trasporto pubblico locale in Italia, amplia il proprio perimetro di azione per competere sugli scenari internazionali con le più grandi società europee.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto sopra, ATM si troverà pertanto nei prossimi anni ad affrontare una notevole sfida: garantire al proprio azionista l'equilibrio di bilancio oltre alla sostenibilità di un piano degli investimenti ambizioso, ma necessario per il mantenimento e il miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio.

A tale proposito si ritiene necessario porre l'attenzione sul fatto che per la realizzazione del piano d'impresa presente e prospettico sia fondamentale, oltre all'utilizzo delle risorse finanziarie aziendali disponibili, il rafforzamento della stretta collaborazione con l'azionista ai fini del reperimento di risorse addizionali per lo sviluppo degli anni futuri.

Parallelamente si conferma l'impegno di ATM a trovare ulteriori spazi di autofinanziamento attraverso un continuo processo di miglioramento dell'efficienza della gestione al fine di migliorare i margini.

Si evidenzia tuttavia, quale fattore critico, in relazione alle nuove modalità economiche di gestione del servizio, il fatto che l'indicizzazione dei ricavi possa non essere coerente con la dinamica crescente dei costi e limitare gli effetti positivi dell'iniziativa imprenditoriale.

9. RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

ATM S.p.A., quale Capogruppo, svolge con le società controllate operazioni che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e la provvista e impiego di mezzi finanziari. I rapporti sono strettamente di natura commerciale e finanziaria, per cui non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolamentati da contratti a condizioni in linea con quelle di mercato.

ATM, a decorrere dall'esercizio 2007, ha siglato con le seguenti controllate il contratto inerente al consolidato fiscale di Gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- NET S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A.;
- GUIDAMI S.r.l.;
- NTL S.r.l.;
- GESAM S.r.l..

Contratto che prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata.

Inoltre dall'esercizio 2008, ATM ha siglato con le seguenti controllate un accordo inerente all'IVA di Gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- MIPARK S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A.;
- NET S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- GESAM S.r.l..

Tale accordo prevede il trasferimento del credito o debito IVA mensile alla consolidante, che diviene l'unica società obbligata al versamento dell'IVA verso l'Erario. In conseguenza, le società aderenti iscrivono a bilancio crediti o debiti reciproci inerenti all'IVA ceduta.

Nella Nota Integrativa di ATM S.p.A. vengono riepilogati i rapporti con le parti correlate in base alla natura della prestazione.

10. ELENCO SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile si riportano qui di seguito le sedi secondarie della Capogruppo ATM S.p.A.:

UNITÀ	CITTÀ	INDIRIZZO
Officina/deposito	Abbiategrasso	Via Bramante, 20
Officina/deposito	Brunate	Piazza Bonocossa, 3
Officina/deposito	Como	Piazza de Gasperi, 4
Officina/deposito	Desio	Corso Italia, 150
Officina/deposito	Gorgonzola	Via Trieste (strada Padana), 65
Officina/deposito	Milano	Via Anassagora, 11
Officina/deposito	Milano	Via Esterle, 6
Officina/deposito	Milano	Via Rizzardi, 75
Officina/deposito	Milano	Via Impastato, 27
Officina/deposito	Milano	Via Pietro Custodi, 7
Officina/deposito	Milano	Via Leoncavallo, 32
Officina/deposito	Milano	Via Giambellino, 121
Officina/deposito	Milano	Via Forze Armate, 80
Officina/deposito	Milano	Via Novara, 41
Officina/deposito	Milano	Via Messina, 41
Officina/deposito	Milano	Via San Paolino, 7
Officina/deposito	Milano	Viale Sarca, 10
Officina/deposito	Milano	Via Teodosio, 89
Officina/deposito	Trezzo	Via Brasca, 65
Officina/deposito	Varedo	Via Milano, 4
Sede Amministrativa/ Deposito	Monza	Via Borgazzi, 35
Sede Amministrativa	Milano	Via Ricasoli, 1
Sede Amministrativa	Milano	Viale Molise, 60
Sede Amministrativa	Milano	Viale Stelvio, 2
Sede Amministrativa	Milano	Via Monte Rosa, 89
Sede Amministrativa	Milano	Via Salmi, 3

11. ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS.127/91

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si forniscono le seguenti precisazioni:

- il Gruppo non ha svolto nel 2010 attività di ricerca e sviluppo;
- nessuna impresa del Gruppo ATM possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- il Gruppo non ha fatto uso nel 2010 di strumenti finanziari derivati per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.

12. PROPOSTE DELIBERATIVE

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio di ATM S.p.A. chiuso al 31.12.2010 che evidenzia un utile di euro 2.302.735. Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 2.302.735 a Utili portati a nuovo.

Milano, 28 marzo 2011

Elio Catania
Presidente e Amministratore Delegato



**BILANCIO
CONSOLIDATO
E NOTA INTEGRATIVA
DELL'ESERCIZIO 2010
DEL GRUPPO ATM**

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro/000)		(Euro/000)
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali		75.019		33.667
1) Costi di impianto e di ampliamento	35		13	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5		11	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.599		3.306	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3		-	
5) Avviamento	881		1.436	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.112		3.432	
7) Altre	56.384		25.469	
II. Immobilizzazioni materiali		1.209.723		1.198.090
1) Terreni e fabbricati	272.526		256.612	
2) Impianti e macchinario	677.884		655.442	
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.326		8.837	
4) Altri beni	6.150		5.532	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	240.837		271.667	
III. Immobilizzazioni finanziarie		11.006		10.640
1) Partecipazioni in:				
- b) imprese collegate	7.474		7.474	
2) Crediti				
- b) verso imprese collegate	1.300			
- d) verso altri	2.232		3.166	
Totale Immobilizzazioni		1.295.748		1.242.397

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro/000)		(Euro/000)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze		59.631		60.037
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.267		58.069	
5) Acconti	364		1.968	

II. Crediti		527.564		397.535
1) Verso clienti	30.385		36.391	
- entro 12 mesi	30.001		35.905	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	384		486	
3) Verso imprese collegate	8.499		5.878	
4) Verso controllanti	256.181		155.869	
4-bis) crediti tributari	101.252		78.179	
- entro 12 mesi	63.861		75.437	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	37.391		2.742	
4-ter) Imposte anticipate	400		648	
5) Verso altri	130.847		120.570	

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		204.937		257.242
6) Altri titoli	204.937		257.242	

IV. Disponibilità liquide		61.282		71.342
1) Depositi bancari e postali	60.520		70.572	
3) Denaro e valori in cassa	762		770	

Totale Attivo Circolante		853.414		786.156
---------------------------------	--	----------------	--	----------------

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti		1.648		2.350
-------------------------	--	--------------	--	--------------

TOTALE ATTIVO		2.150.810		2.030.903
----------------------	--	------------------	--	------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro/000)		(Euro/000)
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		700.000		700.000
IV. Riserva legale		140.000		5.577
VII. Altre riserve:		62.584		250.594
- versamento a copertura perdite	-		-	
- riserva da conferimento	62.590		184.198	
- riserva straordinaria	-		2.773	
- riserva ibridi gasolio elettricità	-		5.948	
- riserva straordinaria potenziamento MM 1	-		55.245	
- riserva straordinaria Autobus ecologici/Bike Sharing	-		2.243	
- versamento soci a fondo perduto	-		187	
- riserva di traduzione	(6)		-	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		20.983		19.154
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		4.635		3.760
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		928.202		979.085
Capitale sociale e riserve di terzi		7.700		6.823
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		2.196		691
Totale Patrimonio Netto di Terzi		9.896		7.514
Patrimonio Netto Totale		938.098		986.599
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite		1.893		2.085
3) altri:		119.752		125.034
- fondi rischi	87.792		91.961	
- fondi spese future	31.960		33.073	
Totale Fondi per rischi e oneri		121.645		127.119

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro/000)		(Euro/000)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato		173.734		186.376
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche		55.248		61.911
- entro 12 mesi	18.765		23.773	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	36.483		38.138	
5) Debiti verso altri finanziatori		822		1.109
- entro 12 mesi	210		320	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	612		789	
7) Debiti verso fornitori		288.651		275.071
- entro 12 mesi	288.651		275.071	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	-		-	
10) Debiti verso imprese collegate		605		774
11) Debiti verso controllanti		238.788		125.558
12) Debiti tributari		35.490		28.273
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		27.818		27.488
14) Altri debiti		56.463		38.094
Totale Debiti		703.885		558.278
E) RATEI E RISCOINTI				
Ratei e Risconti		213.448		172.531
TOTALE PASSIVO		2.150.810		2.030.903
Conti d'ordine				
1) Beni in uso		3.560.036		3.584.585
2) Garanzie		251.759		55.095
3) Impegni di acquisto o di vendita		1.602		-
Totale conti d'ordine		3.813.397		3.639.680

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2010		2009
		(Euro/000)		(Euro/000)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		625.020		403.035
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		36.664		30.369
5) Altri ricavi e proventi		241.413		454.462
- di cui Contributi in c/esercizio		162.839		360.643
Totale valore della produzione		903.097		887.866
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		82.571		76.358
7) Per servizi		192.401		190.979
8) Per godimento di beni di terzi		19.982		38.858
9) Per il personale		476.045		454.660
- a) salari e stipendi	343.214		328.050	
- b) oneri sociali	96.968		92.536	
- c) trattamento di fine rapporto	25.756		24.238	
- d) trattamento di quiescenza e simili	3.588		3.384	
- e) altri costi	6.519		6.452	
10) Ammortamenti e svalutazioni		95.300		82.202
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	10.402		5.935	
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	76.998		72.343	
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	-		1.131	
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.900		2.793	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(56)		16.529
12) Accantonamenti per rischi		15.709		16.510
13) Altri accantonamenti		1.207		20.947
14) Oneri diversi di gestione		14.269		6.361
Totale costi della produzione		897.428		903.404
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		5.669		(15.538)

CONTO ECONOMICO		2010		2009
		(Euro/000)		(Euro/000)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		37		-
Imprese collegate	37		-	
16) Altri proventi finanziari:		9.278		12.750
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	14		26	
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.796		10.921	
- d) proventi diversi dai precedenti	1.468		1.803	
17) Interessi e altri oneri finanziari		(2.232)		(4.318)
17 bis) Utili e perdite su cambi		(7)		14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		7.076		8.446
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		9		5.821
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9		5.821	
19) Svalutazioni:		-		(2.248)
- a) di partecipazioni	-		(2.248)	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		9		3.573
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:		12.803		28.170
- altri	12.803		28.170	
21) Oneri straordinari:		-		(1.776)
- minusvalenze da alienazioni	-		(865)	
- altri	-		(911)	
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)		12.803		26.394
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)				
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(18.726)		(18.424)
- a) correnti	(18.671)		(18.870)	
- b) differite	307		333	
- c) anticipate	(362)		113	
Utile (Perdita) dell'esercizio prima della quota di pertinenza di terzi		6.831		4.451
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		2.196		691
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.635		3.760

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio Consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio Consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione ove sono riportate, tra le altre, le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti in essere tra le società del Gruppo.

A fini comparativi, il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente e si segnala che sono state effettuate alcune riclassifiche di importi contenuti in voci e sottovoci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sul bilancio 2009, al fine di consentire un confronto omogeneo con il dato dell'esercizio 2010. La natura e l'importo delle riclassifiche effettuate sono dettagliate nella presente Nota Integrativa.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario (all. n. 1).

Si precisa che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché quelli della presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di euro.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività prevalente del Gruppo ATM è quella di trasporto pubblico locale nonché attività di gestione della sosta e dei parcheggi nel territorio milanese. Con riferimento all'attività di trasporto pubblico locale si evidenzia che tale attività viene svolta:

- sia a livello nazionale e più specificatamente nell'area urbana ed interurbana dei Comuni di Milano, Como, Monza e Mantova attraverso la Capogruppo ATM S.p.A. e le controllate ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l. e NTL S.r.l.,
- sia a livello internazionale attraverso la controllata Inmetro S.r.l. che, mediante la controllata Metro Service A/S, gestisce la metropolitana di Copenaghen.

Con riferimento all'attività di trasporto pubblico sul territorio di Milano si evidenzia che il primo maggio 2010 ha rappresentato una data di svolta di grande importanza per il Gruppo ATM. A partire da tale data infatti, il Comune di Milano ha assegnato il servizio di trasporto pubblico per il periodo di sette anni ad ATM Servizi S.p.A.. La principale conseguenza è rappresentata dal fatto che l'intero core business del gruppo è confluito in ATM Servizi mentre su ATM S.p.A. sono rimaste le attività residuali e la gestione dei servizi centralizzati. A fronte dell'affidamento il Comune eroga ad ATM Servizi un corrispettivo annuo di 610.000 migliaia di euro (per il 2010 il corrispettivo è commisurato al periodo maggio÷dicembre).

Inoltre nel corso dell'esercizio ATM Servizi ha acquistato il ramo d'azienda CAR SHARING società operante nei servizi di car sharing.

Le imprese controllate svolgono attività ausiliarie o complementari a quelle della Capogruppo, coerentemente con la loro mission e con le logiche per le quali sono state costituite o acquisite, in particolare:

- Perotti S.p.A. si occupa di manutenzione e diagnostica dell'armamento tranviario e metropolitano;
- Mipark S.p.A. di progettazione e costruzione di parcheggi;
- Gesam S.r.l. di gestione di sinistri assicurativi.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato trae origine dal Bilancio di Esercizio di ATM S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2010, coincidente con quello della Capogruppo.

Per le società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate viene eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse. Al momento dell'acquisizione o all'atto del primo consolidamento la differenza tra il costo di acquisizione e la relativa quota del patrimonio netto è imputata nel Bilancio Consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo, delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"; se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "Avviamento", se l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Nel caso in cui l'eccedenza non corrisponda ad un reale maggior valore della partecipata, bensì sia dovuta ad un cattivo affare, oppure a decisioni non direttamente correlabili con l'andamento reddituale della partecipata, essa viene iscritta in detrazione della riserva di consolidamento o, in alternativa, è addebitata al Conto Economico. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, n. 6, del Codice Civile.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% ed il 50% sono valutate al costo con l'eccezione di Movibus che è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. La motivazione per APAM Esercizio S.p.A., Metro 5 S.p.A. e Co.mo. fun & bus scarl è che la valutazione a patrimonio netto non produce effetti significativi rispetto alla valutazione al costo.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

Nel corso dell'anno ATM ha costituito ATM Servizi Diversificati S.r.l. con capitale sociale di 100 migliaia di euro. Società costituita per la gestione di servizi diversificati ivi compresi i servizi aeroportuali e la realizzazione, gestione e intermediazione dei servizi turistici.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE (EURO)	SOCI	POSSESSO %
Società controllate				
ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, Via Ricasoli, 1	4.343.593	ATM S.p.A.	100
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	ATM S.p.A.	100
GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	ATM S.p.A.	100
MIPARK S.p.A.	Milano, Via Ricasoli, 1	320.000	ATM S.p.A.	51
			OMNIPARC s.a.s.	49
PEROTTI S.p.A.	Milano, Via Teodosio, 125	1.500.000	ATM S.p.A.	51
			SIAI	49
NET S.r.l.	Milano, Via Ricasoli, 1	6.951.872	ATM S.p.A.	93,5
			TPM S.p.A.	6,5
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	ATM S.p.A.	100
INMETRO S.r.l.	Milano, Via Ricasoli, 1	700.000	ATM S.p.A.	51
			Ansaldo STS S.p.A.	49
METRO SERVICE A/S	Copenaghen	161.230	INMETRO S.r.l.	100
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.R.L. - NTL S.R.L.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	ATM S.p.A.	74,5
			ATB Mobilità S.p.A	24,5
			Brescia Trasporti S.p.A.	1
Società collegate				
CO.MO FUN & BUS S.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	ATM S.p.A.	20
			ASF AUTOLINEE S.r.l.	80
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	25.000.000	ATM S.p.A.	20,0
			Astaldi S.p.A.	23,3
			AnsaldoBreda S.p.A.	7,3
			Alstom Ferroviaria S.p.A.	9,4
			Tomo Internazionale S.p.A.	15,4
			Ansaldo Trasporti Sistemi Ferr.	24,6
MOVIBUS S.r.l.	Milano, Piazza Castello, 1	2.000.000	ATM S.p.A.	26,18
			STIE S.p.A.	52,36
			ATINOM S.p.A.	21,46
APAM ESERCIZIO S.p.A.	Mantova	5.345.454	Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. - NTL S.r.l.	45
			APAM S.p.A.	55
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	Monza	50.000	AGI S.p.A.	70
			NET S.r.l.	30

* Il Patrimonio Netto al 31.12.2009 è pari a 35.246.394 DKK (tasso di cambio utilizzato 7,4382 DKK per 1 euro)

CRITERI DI TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I valori delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale delle controllate estere sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio; per le voci costituenti il Patrimonio netto il tasso di cambio utilizzato è il cambio storico mentre i valori di costo e ricavo sono convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio.

La differenza tra il risultato dell'esercizio, determinato mediante conversione ai cambi medi, e quello determinato mediante conversione ai cambi di fine esercizio è anch'essa imputata alla "Riserva di conversione".

I cambi delle valute adottati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti (in unità di valuta estera per 1 Euro):

Valuta

Corona Danese (DKK)

Cambio Storico al 31 dicembre 2008 utilizzato per i valori costituenti il Patrimonio Netto

1 € = 7,4428 DKK

Cambio Puntuale alla data del 31 dicembre 2010 utilizzato per attività e passività

1 € = 7,4539 DKK

Cambio Medio Annuale del 2010 utilizzato per i valori economici

1 € = 7,4555 DKK

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato trae origine dal Bilancio di Esercizio di ATM S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento e approvati dalle rispettive Assemblies dei Soci.

I singoli bilanci, compresi quelli delle imprese estere, sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla Capogruppo ATM S.p.A. che redige il Bilancio Consolidato e quindi con la struttura e i criteri di valutazione disciplinati dal Codice Civile in materia di Bilancio Consolidato.

In sede di redazione del Bilancio di Esercizio 2010, il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale. Al fine di rendere omogeneo il confronto con l'anno precedente si è provveduto a riclassificare i valori del 2009.

Detti principi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato del precedente esercizio e sono stati applicati nel presupposto della continuità aziendale.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 2).

Esse comprendono i costi di impianto, di pubblicità, di avviamento, per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, per diritto di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, per l'acquisto di software.

L'iscrizione in bilancio, ove richiesto, è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 2).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad essi: i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento con l'aliquota che rappresenta la vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati. Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzandosi l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio. I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti, partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

Nel bilancio ci si è avvalsi della facoltà di capitalizzare gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali. Sono stati capitalizzati interessi relativi a finanziamenti bancari a medio-lungo termine contratti per sostenere l'acquisto di materiale rotabile e dell'impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni pertinenziali i fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

Beni in leasing

Un leasing è classificato come finanziario se trasferisce, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà.

I locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nei loro stati patrimoniali a valori all'inizio del leasing uguali al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing il tasso di attualizzazione da utilizzare è il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo; se non è possibile, deve essere utilizzato il tasso marginale di interesse del prestito per il locatario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo sostenuto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è quello risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel Conto Economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti a diminuzione del valore dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Debito per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle nuove leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 nei limiti decisi da ciascun dipendente, il TFR maturato è versato ai fondi pensione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono stanziate a fronte dell'onere fiscale dell'esercizio determinato sulla base della normativa fiscale in vigore.

A decorrere dall'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato, tramite la Capogruppo in qualità di consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, e cioè la Capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l. ed NTL S.r.l..

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. I contratti di consolidato fiscale hanno durata di 3 anni; si precisa che gli stessi non prevedono impegni, rischi e garanzie. Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

Imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 vengono inoltre iscritte imposte differite e anticipate. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti - imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti del Gruppo:

ORGANICO	2010	2009	VARIAZIONI
Dirigenti	38	38	-
Funzionari/Quadri	281	280	1
Impiegati	888	798	90
Personale Viaggiante	5.964	5.598	366
Operai	2.331	1.943	388
Operatori della mobilità	-	507	(507)
Totale	9.501	9.164	337

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono motivate, oltre che dal turnover del personale delle singole società, anche dal conferimento in NET da parte di TPM del personale incluso nel ramo d'azienda conferito.

Le società Mipark S.p.A, Inmetro S.r.l., Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. non hanno personale dipendente ma per lo svolgimento delle proprie attività si avvalgono delle prestazioni fornite dalla controllante.

La forza nell'anno ha avuto le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	2009	ASSUNTI (+)	DIMESSI (-)	TRASFERIMENTI TRA SOC. DEL GRUPPO	2010
ATM	7.494	230	(333)	4	7.395
ATM SERVIZI	1.376	185	(72)		1.489
GESAM	6				6
NET	313	7	(21)	(2)	297
PEROTTI	28	3	(1)		30
GUIDAMI	2			(2)	-
METRO SERVICE A/S	304	8	(32)		280
Totale	9.510	433	(459)	-	9.484

Nell'ambito del Gruppo sono applicati i seguenti contratti di lavoro:

- settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8/1/1931 e successive modificazioni ed integrazioni per la Capogruppo ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A. e NET S.r.l.;
- settore edile per la Perotti S.p.A.;
- settore commercio ed aziende del terziario per Gesam S.r.l. e Guidami S.r.l.;
- settore autoferrotranvieri, metalmeccanici e contratti individuali per la società Metro Service A/S.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.295.748 migliaia di euro al netto dei contributi in conto impianti.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	75.019	33.667	41.352

I prospetti che seguono evidenziano la movimentazione che la voce in esame ha subito nel corso dell'esercizio al netto dei contributi in conto impianti:

DESCRIZIONE	COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	DIRITTI DI BREVETTO	CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	AVVIAMENTO	ALTRE	IMM.NI IN CORSO ED ACCONTI	TOTALE
Costo storico	30	131	7.316		3.609	32.816	3.432	47.334
Ammortamenti anni precedenti	(17)	(120)	(4.010)		(2.173)	(7.347)		(13.667)
Valore al 31.12.2009	13	11	3.306		1.436	25.469	3.432	33.667
Acquisto ramo d'azienda - Car Sharing (Costo Storico)		13	40	5	273	22		353
Acquisto ramo d'azienda - Car Sharing (F.do Amm.to)		(5)	(32)	(2)		(14)		(53)
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio							53.242	53.242
Giroconto da immob.ni in corso a immobilizzazioni	42		1.908			38.924	(40.874)	-
Cessioni e Decrementi dell'esercizio			(750)			(1.044)		(1.794)
Storno F.do Amm.to per cessioni e decrementi			750			1.044		1.794
Riclassificazioni di bilancio (da materiali a immateriali)							(1.688)	(1.688)
Ammortamento dell'esercizio	(20)	(14)	(1.623)		(828)	(7.927)		(10.412)
Contributi in conto capitale						(90)		(90)
Valore al 31.12.2010	35	5	3.599	3	881	56.384	14.112	75.019

I costi di impianto e di ampliamento comprendono le spese sostenute per la costituzione delle società International Metro Service S.r.l., Perotti S.p.A., Mipark S.p.A., NET S.r.l., Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

I costi di sviluppo, ricerca e pubblicità si riferiscono a spese di pubblicità e comunicazione della società Guidami S.r.l.

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce al marchio di CAR SHARING acquisito da ATM Servizi.

La voce avviamento oltre a rilevare il maggior valore che scaturisce dall'eliminazione delle partecipazioni in Perotti S.p.A. ed in International Metro Service S.r.l. pari a:

- 3.495 migliaia di euro per la società Perotti e si è provveduto a calcolare l'ammortamento con aliquota 20%;
- 114 migliaia di euro per la società International Metro Service; il periodo di ammortamento dell'avviamento è stato considerato pari a 3 anni in considerazione della durata del contratto di affidamento della gestione della metropolitana di Copenhagen.

La variazione dell'anno rileva l'avviamento relativo all'acquisizione da parte di ATM Servizi del ramo d'azienda CAR SHARING per 273 migliaia di euro, il periodo di ammortamento è stato considerato pari a 3 anni.

Gli incrementi della voce "Altre" si riferiscono a lavori su beni di proprietà comunale. In particolare questi lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento metropolitano e tranviario;
- il rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- il rinnovo e la sostituzione della linea aerea di contatto delle linee metropolitane;
- rifacimento stazione M1 Loreto;
- adeguamento impianti antincendio;
- realizzazione e posa ascensori in metropolitana.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso hanno riguardano l'acquisizione di software e lavori su beni di proprietà comunale come sopra descritto.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	1.209.723	1.198.090	11.633

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione che il titolo in esame ha subito nel corso dell'esercizio al netto dei contributi in conto impianti:

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZ.RE INDUST.LI E COMM.LI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	TOTALE
Costo storico	317.935	1.919.042	40.084	19.131	272.798	2.568.990
Ammortamenti anni precedenti	(56.257)	(969.382)	(31.247)	(13.599)	(1.131)	(1.071.616)
Valore al 31.12.2009	261.678	949.660	8.837	5.532	271.667	1.497.374
Acquisto ramo d'azienda - Car Sharing (Costo Storico)				250		250
Acquisto ramo d'azienda - Car Sharing (F.do Amm.to)				(110)		(110)
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio					198.287	198.287
Giriconto da immob.ni in corso a immobilizzazioni	28.639	193.967	5.744	2.455	(230.805)	-
Cessioni e Decrementi dell'esercizio	(187)	(33.867)	(571)	(39)		(34.665)
Storno F.do Amm.to per cessioni e decrementi	93	33.137	319	35		33.584
Riclassificazioni di bilancio (da materiali a immateriali)					1.688	1.688
Ammortamento dell'esercizio	(4.739)	(93.426)	(2.003)	(1.973)		(102.141)
Ammortamento beni in Leasing	(527)	(960)				(1.487)
Contributi in conto capitale	(12.431)	(370.627)				(383.058)
Valore al 31.12.2010	272.526	677.884	12.326	6.150	240.837	1.209.723

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (11 treni metropolitani, 6 tram Sirio, 174 autobus, 25 autobus speciali e 5 filobus);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane della linea 1 e 2;
- la realizzazione del nuovo deposito di San Donato e del capannone per il rimessamento dei treni metropolitani di Precotto;
- il completamento del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica.

Si precisa che nell'anno in corso, sono stati capitalizzati interessi passivi relativi ai finanziamenti bancari a medio-lungo termine dedicati all'acquisto di materiale rotabile per 40 migliaia di euro, per 81 migliaia di euro per la realizzazione del nuovo deposito di Monza e per 585 migliaia di euro per il nuovo impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana.

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento si è provveduto ad iscrivere nelle immobilizzazioni i cespiti acquisiti in leasing che sono stati pertanto contabilizzati secondo il principio contabile IAS 17. I cespiti in oggetto si riferiscono agli stabili di Via Monte Rosa e di Binasco della Capogruppo, a macchinari della controllata Perotti Spa e agli autobus in leasing che NET ha acquisito dal conferimento del ramo d'azienda di TPM.

Gli ammortamenti a Conto Economico risultano rettificati della quota dell'anno di 26.640 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti.

Il Gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

Contributi in conto investimenti

Come prescritto dal Documento n. 16 dell'O.I.C. il contributo è stato iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto a rettifica dell'attivo immobilizzato e successivamente imputato a Conto Economico a riduzione delle quote di ammortamento.

Nell'esercizio 2010 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi 26.640 migliaia di euro di cui 10 migliaia di euro afferenti immobilizzazioni immateriali e 26.630 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni materiali, di cui regionali 17.870 migliaia di euro, statali 3.372 migliaia di euro, provinciali 446 migliaia di euro, comunali 4.581 migliaia di euro e da privati per 1 migliaia di euro.

Mentre sono stati imputati alla voce A rigo 5, la quota residua di risconti passivi per 278 migliaia di euro relativi alla quota dei contributi provinciali afferenti agli autobus ceduti a Movibus nonché la quota di 295 migliaia di euro relativa alla cessione di autobus ad altre società.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti, si riporta di seguito i vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram 30 anni

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	11.006	10.640	366

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2010 ammontano a 11.006 migliaia di euro e sono costituite da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Partecipazioni in imprese Collegate	7.474	7.474	-
Crediti finanziari verso altri	3.532	3.166	366
Totale	11.006	10.640	366

Partecipazioni

VALORE D'ACQUISTO	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	ACQUISIZIONI	DISMISSIONI SVALUTAZIONI	SALDO AL 31.12.2010
Imprese Collegate					
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	15				15
METRO 5 S.p.A.	5.000				5.000
CO.MO FUN & BUS S.c.a.r.l.	4				4
MOVIBUS S.r.l.	-				-
APAM ESERCIZIO S.p.A.	2.455				2.455
Totale	7.474	-	-	-	7.474

L'importo di 7.474 migliaia di euro è relativo al costo d'acquisto delle partecipazioni nelle società collegate, valutazione che risulta sostanzialmente in linea con i patrimoni netti di competenza:

- Metro 5 S.p.A. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto complessivo di 24.972 migliaia di euro di cui ATM possiede il 20%, ed una perdita d'esercizio pari a 16 migliaia di euro.
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2010 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di 20 migliaia di euro. La partecipazione di ATM S.p.A. è del 20%, pari a 4 migliaia di euro.
- Movibus S.r.l. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di 8.200 migliaia di euro ed è partecipata al 26,18% da ATM S.p.A.. La svalutazione è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite dell'esercizio e le prospettive reddituali nel medio periodo della società sopra citata, comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.
- APAM Esercizio. La controllata Nuovi Trasporti Lombardi detiene una quota pari al 45% di APAM, il cui patrimonio netto al 31.12.2010 è pari a 5.733 migliaia di euro.

Si segnala che le partecipazioni detenute sono libere da vincoli.

Crediti

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	INCREMENTI	RIMBORSI. UTILIZZI	SALDO AL 31.12.2010
Acconto IRPEF su TFR - dlgs. 662/96 art. 3, c. 212	817			(817)	-
CREDITI					
Metro 5 versamento conto futuri aumenti di capitale	-		1.300		1.300
FINANZIAMENTI					
Cooperativa S.E.D. A.T.M.	1.584			(66)	1.518
Cooperativa S.C.C.A.T.I.	765			(51)	714
Totale	3.166	-	1.300	(934)	3.532

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad utilizzare il credito per acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996 secondo le modalità di cui al collegato alla Legge Finanziaria per il 1997.

La voce in esame accoglie il credito verso la collegata Metro 5 per i versamenti in conto futuro aumento di capitale (1.300 migliaia di euro) e i finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, il cui scopo è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali (2.232 migliaia di euro).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE			
	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	59.631	60.037	(406)

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2010 sono così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Materiale metrotranviario	55.052	54.333	719
Materiale automobilistico	5.791	6.170	(379)
Pneumatici	483	413	70
Materiale filoviario	1.734	1.628	106
Materiale elettrico/elettronico	9.519	8.911	608
Materiale manutenzione arma- mento	2.667	4.080	(1.413)
Economato	107	241	(134)
Biglietti	923	980	(57)
Materiale manutenzione fab- bricati	91	128	(37)
Gasolio per trazione	811	539	272
Gasolio da riscaldamento	8	34	(26)
Materiale comune	1.384	1.457	(73)
Binari	3.187	4.070	(883)
Biglietti per parcheggi	94	177	(83)
Biglietti ecopass	114	104	10
Totale	81.965	83.265	(1.300)
Fondo obsolescenza scorte	(22.698)	(25.196)	2.498
Acconti ai fornitori	364	1.968	(1.604)
Totale	59.631	60.037	(406)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, si sono ridotte rispetto allo scorso esercizio di 1.300 migliaia di euro, in conseguenza di una migliore gestione del magazzino a seguito della riduzione delle scorte minime necessarie all'attività d'impresa, della ottimizzazione degli acquisti, di una maggiore rotazione dei prodotti a magazzino e dei maggiori prelievi conseguenti le attività di revamping sui treni della metropolitana.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti si è ritenuto di utilizzare il fondo costituito nello scorso esercizio per un importo di 2.498 migliaia di euro.

Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica o tecnica.

II. CREDITI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	527.564	397.535	130.029

La posta in esame al 31.12.2010 è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Crediti verso Clienti	30.385	36.391	(6.006)
Crediti verso Collegate	8.499	5.878	2.621
Crediti verso Controllanti	256.181	155.869	100.312
Crediti Tributarî	101.252	78.179	23.073
Crediti per Imposte Anticipate	400	648	(248)
Crediti verso Altri	130.847	120.570	10.277
Totale	527.564	397.535	130.029

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani, sono esigibili entro l'anno, ad eccezione dell'importo di 384 migliaia di euro relativo ad una dilazione di pagamento concessa ad un cliente come previsto contrattualmente. Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Si riporta di seguito la stratificazione dei clienti del gruppo:

NUMERO CLIENTI	SALDO
6	Saldo > 1.000.000
3	Saldo > 500.000 < 1.000.000
17	Saldo > 100.000 < 500.000
23	Saldo > 50.000 < 100.000
134	Saldo > 10.000 < 50.000
2.056	Saldo < 10.000

Il credito verso i primi dieci clienti è pari al 67% del totale crediti verso clienti.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2010 a 44.458 migliaia di euro e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2010 risulta pari a 14.073 migliaia di euro.

Lo specifico fondo svalutazione crediti ha subito la seguente dinamica:

DESCRIZIONE	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Saldo al 31.12.2009	6.230
Decrementi	-
Incrementi	7.900
Utilizzi	(57)
Saldo al 31.12.2010	14.073

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle collegate in virtù dei contratti in essere e al credito vantato da NTL nei confronti di APAM per il dividendo deliberato ma non ancora liquidato relativo all'esercizio 2010 per 37 migliaia di euro.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
METRO 5 S.p.A.	2.412	108	2.304
CO.MO FUN & BUS S.c.a.r.l.	188	189	(1)
BRIANZA TRASPORTI S.p.A.	2.255	2.484	(229)
APAM ESERCIZIO S.p.A.	74	-	74
MOVIBUS S.r.l.	3.570	3.097	473
Totale	8.499	5.878	2.621

Il Gruppo ATM ha iscritto crediti nei confronti della controllante (Comune di Milano) per complessivi 256.181 migliaia di euro, così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Cliente Comune di Milano	187.246	94.043	93.203
Fatture/ncr da emettere	17.469	31.250	(13.781)
Contributi comunali in conto impianti	40.155	19.265	20.890
Conto corrente Comune Milano	11.311	11.311	-
Totale	256.181	155.869	100.312

L'importo di 204.715 migliaia di euro si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul Contratto di Servizio, per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e a richiesta nonché, ai progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti di 40.155 migliaia di euro, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

La posizione creditoria netta verso il Comune, che tiene conto delle partite debitorie evidenziate nel seguito della Nota Integrativa è passata da complessivi 41.929 migliaia di euro del 2009 a 28.718 migliaia di euro del 2010.

Situazione Finanziaria con il Comune di Milano (*)

CREDITI VS COMUNE DI MILANO	COMMERCIALI	CONTRIBUTI	FINANZIARI	31.12.2010
ATM S.p.A.	152.905	37.390	11.311	201.606
ATM SERVIZI S.p.A.	77.054			77.054

DEBITI VS COMUNE DI MILANO	COMMERCIALI	DIVIDENDI DA LIQUIDARE	FINANZIARI	31.12.2010
ATM S.p.A.	89.378	115.502		204.880
ATM SERVIZI S.p.A.	45.062			45.062

* I valori esposti sono comprensivi di IVA

Posizione Netta al 31.12.2010

28.718

I crediti tributari, pari a 101.252 migliaia di euro, comprendono:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
IVA chiesta a rimborso	66.222	13.000	53.222
Erario conto IVA	29.239	62.270	(33.031)
Erario conto IRES	5.740	2.751	2.989
Credito per accisa ex DL 265/00	-	158	(158)
Erario contro IRAP	51	-	51
Totale	101.252	78.179	23.073

A partire dall'1.1.2008 la società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.; nell'anno 2009, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le società Net S.r.l. e International Metro Service S.r.l.. L'importo di 29.239 migliaia di euro si riferisce al credito di Gruppo alla data del 31.12.2010.

Il credito per IVA chiesta a rimborso per complessivi 66.222 migliaia di euro si riferisce per 28.831 migliaia di euro alle istanze trimestrali presentate relativamente al secondo e terzo trimestre dell'esercizio 2009 rispettivamente per 9.000 e 4.000 migliaia di euro e alle rispettive quote di interessi, alle richieste di rimborso relative al primo e secondo trimestre 2010 rispettivamente per 12.000 e 3.500 migliaia di euro e per 37.391 migliaia di euro al credito oltre i dodici mesi relativo all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate negli esercizi 2008 e 2009.

Il Credito IRES di € 5.740 è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Imposta IRES trasferita dalle società controllate ad ATM in virtù del Consolidato Fiscale.

Il credito per IRAP scaturisce dalla compensazione tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31 dicembre 2010.

Per quanto riguarda le imposte anticipate IRAP sono state rilevate esclusivamente le differenze temporanee per le motivazioni sotto riportate:

CREDITO PER IMPOSTA IRAP ANTICIPATA

DESCRIZIONE	ANNO DI FORMAZIONE	IMPORTO	IMPOSTA	ANNI PRECEDENTI		2007		2008		2009		2010		BILANCIO AL 31.12.2010
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo			
												Incr.to	Utilizzo	
Marketing	2003	144	3,9%	28	(22)		(6)							-
	2004	231	3,9%	45	(27)		(9)							-
	2005	215	3,9%	42	(17)		(8)				(8)			-
	2006	23	3,9%	4	(1)		(1)				(1)		(1)	-
	2007	29	3,9%			6	(1)				(1)		(1)	1
	2008		3,9%											-
	2009		3,9%											-
	2003	2	3,9%											-
	2004	13	3,9%		3	(2)		(1)						-
Spese di Rappresentanza	2005	75	3,9%	15	(6)		(3)				(3)			-
	2006	57	3,9%	11	(2)		(2)				(2)		(2)	-
	2007	70	3,9%			14	(3)				(3)		(3)	3
	2008		3,9%											-
	2009		3,9%											-
Compenso Collegio Sindacale	2006	36	3,9%	1			(1)							-
	2007	52	3,9%			2					(2)			-
	2008	56	3,9%							2			(2)	-
	2009	56	3,9%							2			(2)	-
	2010	56	3,9%											-
Saldo Patrimoniale														4
Movimento di Conto Economico														(9)

CREDITO PER IMPOSTA IRES ANTICIPATA

DESCRIZIONE	ANNO DI FORMAZIONE	IMPORTO	IMPOSTA	ANNI PRECEDENTI		2007		2008		2009		2010		BILANCIO AL 31.12.2010
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo			
												Incr.to	Utilizzo	
Manutenzioni	2008	15	27,5%					21				(4)		12
	2009	50	27,5%							69			(14)	55
	2010	51	27,5%									24		24
Spese di Rappresentanza	2007	1	27,5%			1							(1)	-
	2008		27,5%											-
	2009		27,5%											-
Compenso Collegio Sindacale	2007	8	27,5%			2								-
	2008	22	27,5%					2	(2)					(4)
	2009	22	27,5%							9			(3)	6
Saldo Patrimoniale														93
Movimento di Conto Economico														2

Non si è ritenuto opportuno iscrivere ai fini IRES le imposte anticipate relative alle perdite fiscali realizzate, in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in futuro imponibili fiscali per tale imposta.

Si riporta nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a € 864 milioni di euro a riporto illimitato ed a € 522 milioni di euro a riporto limitato ancora utilizzabili. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a € 737 milioni di euro, di cui € 7,6 milioni di euro compensate con gli utili delle partecipate. Le imposte anticipate, non stanziate, relative alle perdite fiscali ammontano a 381 milioni di euro.

I crediti verso altri al 31.12.2010 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Verso Stato, Regione e Provincia	127.026	117.693	9.333
per servizi di trasporto	3.055	24.880	(21.825)
per rinnovo CCNL	11.275	25.349	(14.074)
per malattia	-	786	(786)
contributi in conto impianti	112.696	66.678	46.018
Verso dipendenti	380	204	176
Altri crediti	3.441	2.673	768
Totale	130.847	120.570	10.277

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono:

- i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari ai costi già sostenuti;
- il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31.12.2010 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20.12.2003, 14.12.2004 e 14.12.2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27.2.2004, con legge n. 58 del 22/4/2005 e con legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007);
- i crediti iscritti verso la Regione Lombardia per i contributi erogati a fronte delle tessere di libera circolazione, il saldo dei contributi in c/esercizio per l'anno corrente comprensivi dell'indicizzazione, il saldo dei contributi relativi al Patto per il Trasporto Pubblico in Lombardia dell'11.11.2008.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL e per gli abbonamenti venduti a familiari, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	204.937	257.242	(52.305)

La posta in oggetto si riferisce a titoli di stato. Al 31.12.2010 non esistono in portafoglio titoli in valuta.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Titoli di stato	64.668	106.577	(41.909)
Prestiti obbligazionari	107.345	145.564	(38.219)
Pronti conto termine	9.992	-	9.992
Overnight e time	450	-	450
OICR	22.482	5.101	17.381
Totale	204.937	257.242	(52.305)

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a 8 migliaia di euro.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Depositi bancari	59.968	70.052	(10.084)
Depositi postali	552	520	32
Denaro e valori in cassa	762	770	(8)
Totale	61.282	71.342	(10.060)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emettitrici.

Si evidenzia che l'unico conto corrente in valuta estera è quello in corone danesi detenuto dalla controllata Metro Service per 11.364 migliaia di euro.

D) RATEI E RISCONTI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	1.648	2.350	(702)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Ratei attivi:			
interessi attivi su titoli di stato e prestiti obbligazionari	789	1.438	(649)
Vari	-	82	(82)
Risconti attivi:			
Spese di Manutenzione Hardware e Software	236	445	(209)
Leasing	96	119	(23)
Assicurazioni	-	21	(21)
Vari	527	245	282
Totale	1.648	2.350	(702)

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

PATRIMONIO NETTO	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Capitale sociale	700.000	700.000	-
Riserva legale	140.000	5.577	134.423
Altre Riserve			
Riserva da conferimento	62.590	184.198	(121.608)
Riserva straordinaria	-	2.773	(2.773)
Riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricità e potenziam. mobilità	-	5.948	(5.948)
Riserva straordinaria potenziamento M1	-	55.245	(55.245)
Riserva straordinaria Autobus Ecologici/Bike Sharing	-	2.243	(2.243)
Versamento Soci a Fondo Perduto	-	187	(187)
Riserva di traduzione	(6)	-	(6)
Utili (Perdite) portati a nuovo	20.983	19.154	1.829
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	4.635	3.760	875
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	928.202	979.085	(50.883)
Capitale Sociale e Riserve di terzi	7.700	6.823	877
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	2.196	691	1.505
Totale Patrimonio Netto di Terzi	9.896	7.514	2.382

In allegato (All. n. 3) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto e il prospetto di raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i valori risultanti dal Bilancio Consolidato.

Il capitale sociale ammonta a 700.000 migliaia di euro ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale.

L'Assemblea dei Soci del 20.12.2010 ha deliberato l'integrazione della riserva legale fino alla concorrenza di un quinto del capitale sociale attraverso ridenominazione e riclassificazione delle riserve disponibili e la distribuzione di riserve di patrimonio netto per 35.502 migliaia di euro al socio unico attraverso l'utilizzo della Riserva di Conferimento. Nell'Assemblea del 28.12.2010 è stata deliberata la distribuzione di un'ulteriore riserva di patrimonio netto per 20.000 migliaia di euro.

Inoltre Perotti S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 75 migliaia di Euro di cui 37 migliaia di competenza del Socio di minoranza.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo di 1.893 migliaia di euro si riferisce ad imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento per effetto dell'applicazione dello IAS 17 sui leasing finanziari.

Gli altri fondi, per rischi e per spese future, sono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Fondi Rischi:			
- liquidazione sinistri	11.405	9.471	1.934
- vertenze di lavoro	21.353	20.001	1.352
- alienazione anticipata immobilizzazioni materiali	-	8.964	(8.964)
- rischi IRAP	33.143	32.530	613
- danni rimozione e custodia	41	-	41
- rischi oneri diversi	18.591	17.736	855
- fondo copertura perdite future	3.259	3.259	-
Fondi Spese Future:			
- anzianità di guerra	1.501	1.875	(374)
- oneri contrattuali di ripristino	1.223	1.961	(739)
- manutenzione straordinaria	29.237	29.237	-
Totale	119.752	125.034	(5.282)

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche in fase al 31.12.2010.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali.

Il fondo alienazione anticipata immobilizzazioni materiali è relativo al programma di dismissione anticipata dei beni per i quali non esiste obbligo di cessione in sede di gara. Essendo venuti meno i presupposti si è proceduto nel corso dell'esercizio a liberare il fondo iscrivendolo alla voce E) rigo 20 del Conto Economico.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato nell'anno al maggior rischio, derivante dall'avviso di accertamento fiscale relativo al periodo d'imposta in merito all'anno 2004 e sul potenziale rischio per l'anno 2005 in conseguenza delle sentenze di Cassazione. Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo rischi diversi, si riferisce alle passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2010 sono state erogate 1.059 pensioni.

Fondo copertura perdite future di 3.259 migliaia di euro è stato costituito in sede al conferimento del ramo d'azienda di TPM in NET, rappresenta l'attualizzazione delle perdite future generate dal ramo d'azienda conferito. Detto fondo potrà essere utilizzato per coprire limitatamente le sole perdite d'esercizio future che NET rileverà sulla linea del Lotto 2 – sottorete Nord della Provincia di Milano.

Il fondo oneri contrattuali di ripristino si riferisce per 15 migliaia di euro, al fondo conferito da TPM in NET per il ripristino allo stato originale dei pianali danneggiati su autobus conferiti e per 1.946 migliaia di euro alla stima dei costi che Metro Service dovrà sostenere per riconsegnare, come previsto dal contratto, i beni ricevuti nel loro stato d'uso all'epoca della consegna. Tale fondo al termine dei tre anni di contratto è stato interamente liberato a fronte dei costi sostenuti per il ripristino dei beni. Nell'anno si è provveduto a ripristinare il fondo in oggetto per 1.207 migliaia di euro al fine di far fronte agli oneri previsti dal nuovo affidamento settennale.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2009	INCREMENTI	UTILIZZI	RILASCIO	SALDO AL 31.12.2010
Fondi Rischi:					
- liquidazione sinistri	9.471	4.355	(2.421)		11.405
- vertenze di lavoro	20.001	9.300	(7.948)		21.353
- alienazione anticipata immobilizzazioni materiali	8.964			(8.964)	-
- rischi IRAP	32.530	613			33.143
- danni rimozione e custodia	-	41			41
- rischi oneri diversi	17.736	1.400	(545)		18.591
- fondo copertura perdite future	3.259				3.259
Fondi spese future:					
- anzianità di guerra	1.875		(374)		1.501
- oneri contrattuali di ripristino	1.961	1.207	(1.946)		1.223
- manutenzione straordinaria	29.237				29.237
Totale	125.034	16.916	(22.198)		119.752

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	173.734	186.376	(12.642)

La posta in questione rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2010 verso i dipendenti in forza a tale data. Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo:

Il debito verso società collegate di 605 migliaia di euro viene di seguito dettagliato:

VARIAZIONI	
Saldo al 31.12.2009	186.376
Acconto dell'esercizio	25.755
Imposta Sostitutiva 11% Dlgs 47/2000	(586)
TFR Conferito da altre Società	16
TFR Anticipato/Liquidato	(16.984)
TFR destinato a Fondi Previdenza Integrativa	(6.729)
TFR destinato a INPS	(14.114)
Saldo al 31.12.2010	173.734

D) DEBITI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	703.885	558.278	145.607

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragrupo, sono valutati al loro valore nominale e si riferiscono a debiti verso soggetti italiani ad eccezione dell'importo di 12,7 milioni di euro verso soggetti della Comunità Europea. Si espone di seguito la composizione della voce, precisando che nei debiti verso banche sono iscritte poste con scadenza oltre l'anno per un importo di 38.138 migliaia di euro, di cui 14.329 migliaia di euro con scadenza oltre i cinque anni e nei debiti verso altri finanziatori debiti con scadenza oltre l'anno per 789 migliaia di euro.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Debiti verso banche	55.248	61.911	(6.663)
Debiti verso altri finanziatori	822	1.109	(287)
Debiti verso fornitori	288.651	275.071	13.580
Debiti verso imprese collegate	605	774	(169)
Debiti verso controllanti	238.788	125.558	113.230
Debiti tributari	35.490	28.273	7.217
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.818	27.488	330
Altri debiti	56.463	38.094	18.369
Totale	703.885	558.278	145.607

L'importo di 55.248 migliaia di euro relativo ai debiti verso banche, si riferisce per 15.461 migliaia di euro ai mutui chirografari a tasso variabile, con spread medio inferiore al 0,2%, contratti rispettivamente con Banca O.P.I., scadente nel 2011 con rimborsi trimestrali, e con Dexia Crediop, scadente nel 2011 a rata semestrale, per 36.095 migliaia di euro ad un finanziamento bancario garantito ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale e per 3.692 migliaia di euro al finanziamento contratto con BPM, scadente nel 2016 con rimborsi semestrali, per l'acquisto del terreno sito in Via Pompei a Monza, ove sorgerà il nuovo deposito. Finanziamento conferito da TPM in NET e garantito da ipoteca sul terreno stesso e sull'immobile con spread pari a 1,25%.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso banche	18.765	14.437	22.046	55.248
Debiti verso altri finanziatori	210	612		822
Debiti verso fornitori	288.651			288.651
Debiti verso imprese collegate	605			605
Debiti verso controllanti	238.788			238.788
Debiti tributari	35.490			35.490
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.818			27.818
Altri debiti	56.463			56.463
Totale	666.790	15.049	22.046	703.885

L'importo di 822 migliaia di euro si riferisce:

- per 789 migliaia di euro al debito residuo con Iveco Finanziaria, finanziamento conferito da TPM a NET per l'acquisto di nuovi autobus;
- per 33 migliaia di euro al finanziamento erogato dai soci di minoranza di Nuovi Trasporti Lombardi, erogato per garantire alla società la liquidità necessaria per la copertura della perdita d'esercizio 2008 della controllata APAM.

L'importo di 288.651 migliaia di euro per debiti verso fornitori comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati, verso soggetti Italiani e della Comunità Europea. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

NUMERO FORNITORI	SALDO
4	Saldo > 10.000.000
2	Saldo > 5.000.000 < 10.000.000
16	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
27	Saldo > 500.000 < 1.000.000
931	Saldo < 500.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 58% del valore complessivo.

Il debito verso società collegate di 605 migliaia di euro viene di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
CO.MO FUN & BUS S.c.a.r.l.	32	20	12
BRIANZA TRASPORTI	170	293	(123)
MOVIBUS	401	458	(57)
METRO 5 S.p.A.	2	3	(1)
Totale	605	774	(169)

Il saldo di 238.788 migliaia di euro relativo al debito verso la controllante si riferisce da un lato a fatture da ricevere dal Comune di Milano per i canoni 2009 e 2010 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio scaduto il 30 aprile 2010, per i canoni 2008, 2009 e 2010 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio e per i corrispettivi dovuti per la gestione del servizio di TPL come previsto dal contratto di affidamento settennale ad ATM Servizi e dall'altro al debito per dividendi di 115.502 migliaia di euro come deliberati dalle assemblee dei soci in data 13.11.2009, 20.12.2010 e 28.12.2010.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi:

- al debito verso l'erario danese della società Metro Service A/S per 1.062 migliaia di euro;
- al debito per la TARSU di 268 migliaia di euro;
- al sostituto di imposta per 10.234 migliaia di euro;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2010 pari a 23.911 migliaia di euro;
- al debito IVA della controllata danese Metro ServiceA/S.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Debiti per Imposte sui Redditi Metro Service	1.062	975	87
TARSU	268	126	142
Ritenute su lavoro autonomo/ dipendente	10.234	9.867	367
IVA a esigibilità differita	23.911	15.364	8.547
Debiti per IVA Metro Service	15	-	15
Erario conto IRAP	-	1.941	(1.941)
Totale	35.490	28.273	7.217

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a 27.818 migliaia di euro, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso i Fondi Pensionistici di categoria.

La voce Altri debiti risulta così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Ferie e scomputi non fruiti	13.955	11.995	1.960
Debiti verso dipendenti	36.725	22.694	14.031
Altri debiti	5.783	3.405	2.378
Totale	56.463	38.094	18.369

L'importo di 13.955 migliaia di euro accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di 36.725 migliaia di euro si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2010 liquidate nel 2011, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

E) RATEI E RISCONTI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	213.448	172.531	40.917

Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Contributi in C/Impianti	211.382	154.086	57.296
Ratei passivi	591	491	100
Risconti passivi	1.475	17.954	(16.479)
Totale	213.448	172.531	40.917

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti dalle quote di contributi per l'acquisto di autobus in leasing di competenza dei prossimi esercizi, da quote associative e dall'attualizzazione dei crediti verso le cooperative edificatrici.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Beni in uso	3.560.036	3.584.585	(24.549)
Garanzie	251.759	55.095	196.664
Impegni di acquisti o di vendita	1.602	-	1.602
Totale	3.813.397	3.639.681	173.716

Le poste più significative si riferiscono: al valore dei beni in uso dal Comune di Milano ai sensi del Contratto di Servizio per 3.486.220 migliaia di euro, al valore delle aree di sosta in uso dal Comune di Milano di 66.207 migliaia di euro, nonché alle garanzie e fidejussioni rilasciate a favore di terzi pari a 48.242 migliaia di euro. Si evidenzia inoltre che sono stati iscritti impegni per acquisti di titoli per 1.602 migliaia di euro, la cui operazione si è perfezionata nell'esercizio 2011.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Ricavi da vendite e da prestazioni	625.020	403.035	221.985
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.664	30.369	6.295
Altri ricavi e proventi	241.413	454.462	(213.049)
Totale	903.097	887.866	15.231

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica del gruppo e dalla gestione accessoria.

Come detto a partire dal primo maggio 2010 il servizio di TPL è stato affidato tramite gara ad ATM Servizi. La principale conseguenza di tale affidamento è che a decorrere da tale data gli introiti da tariffa e i contributi in c/ esercizio vengono percepiti dall'ente affidante, il quale riconosce invece al gestore un corrispettivo.

Alla luce di quanto detto si evidenzia che i ricavi per vendite e prestazioni, ammontanti a 625.020 migliaia di euro, sono originati dal flusso delle vendite di titoli di viaggio alla clientela per il periodo gennaio-aprile, dal car sharing, dalla quota di periodo del Corrispettivo per il Contratto di Servizio con il Comune di Milano, dai corrispettivi per l'affidamento della gestione dei servizi di trasporto pubblico del Comune di Copenhagen e infine dalle vendite di biglietti ed abbonamenti connessi alla gestione della sosta e dei parcheggi di interscambio nel territorio milanese.

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	2010	2009	Δ v.a.	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano	406.663	-	406.663	n.a.
Corrispettivo Contratto di Servizio Copenhagen	36.246	36.896	(650)	(1,8)
Introiti da TPL	156.452	341.049	(184.597)	(54,1)
Sosta e parcheggi	25.659	25.090	569	2,3
Totale	625.020	403.035	221.985	55,1

I ricavi relativi a servizi di trasporto in Italia sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano, Bergamo, Monza e della Provincia di Como. I proventi relativi al car sharing ed alla gestione della sosta e parcheggi sono stati realizzati nel territorio del Comune di Milano.

I ricavi conseguiti in Danimarca si riferiscono al corrispettivo della gestione del servizio metropolitano della Società Metro Service.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 36.664 migliaia di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni per 35.959 migliaia di euro nonché la quota di interessi passivi su mutui Dexia Crediop, relativi al finanziamento per l'acquisizione di materiale rotabile e del nuovo sistema di segnalamento della linea 1 della metropolitana, pari a 705 migliaia di euro.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Contributi TPL	115.129	315.105	(199.976)
Contributi CCNL	46.368	45.362	1.006
Contributi vari	1.342	176	1.166
Altri Ricavi	78.574	93.819	(15.245)
Totale	241.413	454.462	(213.049)

I contributi TPL pari a 115.129 migliaia di euro si riferiscono ai contributi erogati dalla Regione Lombardia alle aziende esercenti attività di trasporto pubblico locale in concessione. La diminuzione è connessa all'affidamento da parte del Comune di Milano ad ATM Servizi del servizio di TPL. Infatti, a partire dal 1° maggio 2010 la Regione eroga direttamente i contributi al Comune di Milano.

I contributi CCNL pari a 46.368 migliaia di euro si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo del CCNL biennio 2006/2007.

Si evidenzia che la diminuzioni rispetto all'anno precedente della voce "Altri ricavi" attiene ad alcuni servizi verso il Comune di Milano che per il 2010 sono stati fatturati solamente per i primi quattro mesi dell'anno in particolare il corrispettivo del Contratto di Servizio, il personale fatturato e le prestazioni rese a terzi, voce in cui confluiva la fatturazione per l'ecopass.

La composizione della voce altri ricavi risulta la seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Proventi Pubblicitari	18.279	19.412	(1.133)
Consulenze	9.330	7.573	1.757
Prestazioni rese a terzi	7.414	15.222	(7.808)
Affitti Attivi	7.410	7.007	403
Multe a passeggeri	7.006	6.344	662
Corrispettivo Contratto di Servizio	5.165	15.494	(10.329)
Rimborsi danni e sinistri	7.070	7.168	(98)
Penalità fornitori	2.394	-	2.394
Sopravvenienze Attive	2.375	-	2.375
Altri ricavi	12.131	15.599	(3.468)
Totale	78.574	93.819	(15.245)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	897.428	903.404	(5.976)

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.571	76.358	6.213
Servizi	192.401	190.979	1.422
Godimento beni di terzi	19.982	38.858	(18.876)
Spese di personale	476.045	454.660	21.385
Ammortamenti e svalutazioni	95.300	82.202	13.098
Variazioni delle rimanenze	(56)	16.529	(16.585)
Accantonamento per rischi	15.709	16.510	(801)
Altri accantonamenti	1.207	20.947	(19.740)
Oneri diversi di gestione	14.269	6.361	7.908
Totale	897.428	903.404	(5.976)

Le spese per acquisti di materiali, pari a 82.571 migliaia di euro, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

Sono inoltre compresi gli acquisti necessari all'attività di manutenzione e diagnostica dell'armamento. L'aumento degli oneri relativi agli acquisti di materiali è in parte dovuto principalmente all'aumento dei costi dei combustibili per la trazione dei mezzi e da maggiori costi per acquisti di materiali metro tramviari per in parte compensati da minori oneri per acquisti di altri materiali.

Le spese per servizi, pari a 192.401 migliaia di euro sono di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Manutenzioni	42.904	51.307	(8.403)
Utenze	47.017	48.183	(1.166)
Esternalizzazioni	58.760	52.423	6.337
Prestazioni professionali	7.147	6.972	175
Assicurazioni	9.889	7.957	1.932
Servizi di biglietteria	9.860	10.301	(441)
Funzionamento	10.682	7.941	2.741
Servizi per parcheggi	6.142	5.895	247
Totale	192.401	190.979	1.422

Sono compresi in questa voce i costi relativi alle manutenzioni ordinarie ed alle pulizie degli impianti e dei veicoli, le spese relative all'approvvigionamento di energia elettrica ed altre utenze, i costi per l'assicurazioni dei veicoli e degli impianti, i corrispettivi riconosciuti ai rivenditori di titoli di viaggio e sosta, prestazioni professionali legali, notarili e varie, nonché altre spese necessarie al corretto funzionamento delle varie unità del gruppo.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a 19.982 migliaia di euro, fanno riferimento principalmente:

- per 8.608 migliaia di euro al canone per l'uso di beni comunali come stabilito all'art. 22 del Contratto di Regolazione per la concessione della gestione dei servizi pubblici locali stipulato il 9.10.2006 tra ATM e Comune di Milano;
- per 4.654 migliaia di euro al corrispettivo pagato al Comune di Milano per la gestione delle aree di sosta e parcheggi, ai sensi della delibera comunale n. 49 assunta nella seduta di Giunta Comunale del 21.7.2003 e di quanto disposto dal contratto di affidamento del servizio di Trasporto pubblico locale stipulato da ATM Servizi e Comune di Milano;
- per la parte residuale ad affitti passivi, a canoni di noleggio nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

Le spese per il personale, pari a 476.045 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Salari e stipendi	343.214	328.049	15.165
Oneri sociali	96.968	92.536	4.432
Trattamento fine rapporto	25.756	24.238	1.518
Trattamento di quiescenza e simili	3.588	3.384	204
Altri costi	6.519	6.453	66
Totale	476.045	454.660	21.385

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti per complessivi 95.300 migliaia di euro, comprensivi di svalutazioni pari a 7.900 migliaia di euro, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per 26.640 migliaia di euro, così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Avviamento	828	737	91
Costi di Impianto	20	6	14
Costi di pubblicità	14	11	3
Software	1.623	1.413	210
Migliorie su beni di terzi	7.927	4.131	3.796
Utilizzo Contributi regionali	(10)	(363)	353
Totale	10.402	5.935	4.467

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Terreni e Fabbricati	5.266	5.046	220
Impianti di linea/ Materiale Rotabile	94.386	86.152	8.234
Attrezzature industriali e commerciali	2.003	2.038	(35)
Altri beni	1.973	1.634	339
Utilizzo Contributi regionali /provincia	(26.630)	(22.527)	(4.103)
Totale	76.998	72.343	4.655

L'importo delle svalutazione di 7.900 migliaia di euro riguarda la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce variazione delle rimanenze, presenta una diminuzione di 56 migliaia di euro, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, per 15.709 migliaia di euro, come evidenziato nel prospetto di movimentazione dei fondi rischi, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- a rischi per vertenze con il personale;
- agli accantonamenti nel fondo liquidazioni danni rimozione e custodia per le spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi;
- agli accantonamenti per rischi diversi con fornitori, clienti e terzi.

Per quanto attiene la voce "Altri accantonamenti" pari a 1.207 migliaia di euro si riferiscono alle spese di ripristino previste contrattualmente per la gestione della metropolitana di Copenhagen.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 14.269 migliaia di euro, attengono principalmente ai costi sostenuti per imposte e tasse varie, tra cui la più rilevante risulta la TARSU, per perdite su crediti, per sopravvenienze passive connesse all'attività ordinaria dell'impresa e costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	7.076	8.446	(1.370)

Si espone di seguito il dettaglio:

PROVENTI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Da partecipazioni in imprese collegate	37	-	37
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	14	26	(12)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	7.796	10.921	(3.125)
Diversi dai precedenti	1.468	1.803	(335)
Totale	9.315	12.750	(3.435)
ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Interessi passivi su finanziamenti	1.881	3.922	(2.041)
Interessi passivi di mora	81	135	(54)
Perdite su titoli	251	223	28
Interessi passivi bancari	19	38	(19)
Totale	2.232	4.318	(2.086)
Utili e Perdite su cambi	(7)	14	(21)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	7.076	8.446	(1.370)

I proventi finanziari dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi impliciti maturati sui finanziamenti alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, nonché la rivalutazione operata ai sensi dell'art. 2120 c.c. sull'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono principalmente per 3.558 migliaia di euro a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per 4.238 migliaia di euro a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi principalmente a interessi maturati su depositi bancari e su rimborsi IVA.

Gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi vari si riferiscono agli oneri pagati per i mutui in essere e per i finanziamenti, come descritto nella sezione relativa ai debiti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	9	3.573	(3.564)

La voce in oggetto accoglie:

- i ripristini di valore al costo d'acquisto dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 9 migliaia di euro (di cui rivalutazioni per 1.724 e svalutazioni per 1.715 migliaia di euro);

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	(euro/1000)	(euro/1000)	(euro/1000)
	12.803	26.394	(13.591)

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

PROVENTI STRAORDINARI	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Altri	12.803	28.170	(15.367)
Totale	12.803	28.170	(15.367)
ONERI STRAORDINARI			
	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Minusvalenze da alienazioni	-	865	(865)
Altri	-	911	(911)
Totale	-	1.776	(1.776)
Totale Proventi e Oneri Straordinari	12.803	26.394	(13.591)

I proventi straordinari pari a 12.803 migliaia di euro si riferiscono:

- 8.964 migliaia di euro allo storno del fondo alienazione anticipata immobilizzazioni materiali. Tale fondo creato in sede di trasformazione in società per azioni era relativo al programma di dismissione anticipata dei beni per i quali non esiste obbligo di cessione in sede di gara. Essendo venuti meno i presupposti si è proceduto nel corso dell'esercizio a rilasciarlo;
- 3.228 migliaia di euro ai contributi per la malattia 2007;
- 611 migliaia di euro al rimborso ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture per maggiori pagamenti effettuati nel periodo 2002 ÷ 2009 per i canoni d'uso ponti radio.

Imposte sul reddito d'esercizio

IMPOSTE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
IRES	(280)	(1.244)	964
IRAP	(16.568)	(16.452)	(116)
IMPOSTA ESTERA	(1.481)	(1.242)	(239)
Conguaglio Imposte 2009	(342)	68	(410)
	(18.671)	(18.870)	199
Imposte anticipate			
IRES	(113)	68	(181)
IRAP	(9)	(16)	7
IMPOSTA ESTERA	(239)	61	(300)
	(362)	113	(475)
Imposte differite su ammortamenti beni in leasing	307	333	(26)
	307	333	(26)
	(18.726)	(18.424)	(302)

Si segnala che, ai fini Ires, poiché le società del gruppo hanno optato per il consolidato fiscale nazionale, si provvederà a compensare gli utili fiscali generati dalle società Perotti, Gesam ed Inmetro con le perdite fiscali della Capogruppo e di ATM Servizi.

Si rimanda all'allegato 4 del presente documento, per il prospetto di raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Imposte anticipate e differite

Per quanto riguarda il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al prospetto indicato alla sezione "crediti per imposte anticipate".

Altre informazioni

Nell'allegato 5 del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a normali condizioni di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Amministratori	667	1.099	(432)
Collegio Sindacale	325	299	26
Totale	991	1.398	(407)

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2010 ammontano complessivamente a 220 migliaia di euro.

Milano, 28 marzo 2011

Elio Catania
Presidente e Amministratore Delegato



ALLEGATI AL BILANCIO 2010

ALLEGATO N. 1

RENDICONTO FINANZIARIO		2010	2009
Utile Netto		6.831	4.451
A rettifica:			
Ammortamenti e altre componenti non monetarie:		69.476	112.684
(+)	Ammortamenti	87.400	79.409
(+)	Variazione fondi rischi ed oneri	(5.282)	37.410
(+)	Variazione fondo TFR	(12.642)	(4.135)
Interessi, imposte e altre variazioni:		150	2.464
(-)	Plusvalenze/minusvalenze nette	150	317
(-)	Rettifica di valore di partecipazioni	-	2.147
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN		76.457	119.599
Variazione del capitale circolante netto:		119.572	134.184
(-)	Variazione rimanenze	407	17.476
(-)	Variazione crediti/debiti commerciali	(4.843)	22.472
(-)	Variazione altri crediti/debiti	38.816	(912)
(-)	Variazione ratei e risconti	(15.679)	6.127
(+)	Variazione contributi c/impianti	100.871	89.021
Cash Flow da gestione operativa		196.029	253.783
(-)	Investimenti in immobilizzazioni	(252.103)	(291.049)
(+)	Realizzi netti di immobilizzazioni	1.062	3.529
(-)	Versamenti quote di capitale sociale di società collegate	(1.300)	(2.610)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento		(252.341)	(290.130)

RENDICONTO FINANZIARIO		2010	2009
(-)	Variazione crediti finanziari verso Comune	-	10.716
(-)	Variazione crediti finanziari verso terzi	934	1.382
(+)	Variazione debiti finanziari verso banche	(6.950)	(23.016)
(-)	Variazione crediti finanziari infra-gruppo	-	(857)
(+)	Versamenti di capitale sociale	-	8.068
(-)	Altre variazioni di Patrimonio Netto	-	416
(-)	Distribuzione dividendi	(37)	-
Cash Flow da attività di finanziamento:		(6.053)	(3.291)
Flusso di cassa netto del periodo		(62.365)	(39.638)
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	328.583	368.221
	Disponibilità liquide a fine esercizio	266.218	328.583
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(62.365)	(39.638)

ALLEGATO N. 2

ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE BILANCIO 31.12.2010

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1 COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20
2 COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	20
5 AVVIAMENTO	20-33,33
7 ALTRE	
- Software	20
- Migliorie su beni di terzi	10-20
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75

3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettitori e obliteratedrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20

ALLEGATO N. 3a

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31.12.2008	VARIAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDA- MENTO	INCREMENTI	DESTINAZIONE RISULTATO	RICLASSIFICHE RISERVE	DISTRIBU- ZIONE AI SOCI	RICOSTI- TUZIONE RISERVE	ALTRE VARIAZIONI	RISULTATO DI PERIODO	SALDO AL 31.12.2009
Patrimonio Netto di Gruppo	1.034.931	(2)	187	-	-	(60.000)	-	209	3.760	979.085
Capitale Sociale	700.000									700.000
Riserva legale	5.459			118						5.577
Riserve Straordinarie										
riserva di conferimento	244.198						(60.000)			184.198
riserva straordinaria	2.773									2.773
riserva finanziamento potenziamento MM1	55.245				(55.245)		55.245			55.245
riserva autobus ibridi gasolio/ elettricità	5.948				(4.755)		4.755			5.948
riserva straordinaria Autobus ecologici/Bike Sharing	-			2.243						2.243
versamento soci a fondo perduto	-		187							187
riserva Utili portati a nuovo	-				60.000	(60.000)				-
Riserva di Traduzione	2	(2)								-
Utili (perdite) portati a nuovo	16.874			2.071				209		19.154
Utile (perdita) dell'esercizio	4.432			(4.432)					3.760	3.760
Patrimonio Netto di Terzi	6.384	(17)	493	-	-	(37)	-	-	691	7.514
Capitale e Riserve di Terzi	5.334	(14)	493	1.009						6.823
Utile (perdita) dell'esercizio	1.050	(4)		(1.009)		(37)			691	691
Totale Patrimonio Netto	1.041.315	(19)	680	-	-	(60.037)	-	209	4.451	986.599

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	INCREMENTI	DESTINAZIONE RISULTATO	RICLASSIFICHE RISERVE	DISTRIBUZIONE AI SOCI	RICOSTITUZIONE RISERVE	ALTRE VARIAZIONI	RISULTATO DI PERIODO	SALDO AL 31.12.2010
Patrimonio Netto di Gruppo	979.085	-	(6)	-	-	(55.502)	-	(10)	4.635	928.202
Capitale Sociale	700.000									700.000
Riserva legale	5.577				134.423					140.000
Riserve Straordinarie										
riserva di conferimento	184.198				(66.106)	(55.502)				62.590
riserva straordinaria	2.773				(2.773)					-
riserva finanziamento potenziamento MM1	55.245				(55.245)					-
riserva autobus ibridi gasolio/ elettricità	5.948				(5.948)					-
riserva straordinaria Autobus ecologici/Bike Sharing	2.243				(2.243)					-
riserva straordinaria autobus ibridi/ idrogeno	-			2.108	(2.108)					-
versamento soci a fondo perduto	187			(187)						-
Riserva di Traduzione	-		(6)							(6)
Utili (perdite) portati a nuovo	19.154			1.839				(10)		20.983
Utile (perdita) dell'esercizio	3.760			(3.760)					4.635	4.635
Patrimonio Netto di Terzi	7.514	-	213	-	-	(37)	-	10	2.196	9.896
Capitale e Riserve di Terzi	6.823		213	654				10		7.700
Utile (perdita) dell'esercizio	691			(654)		(37)			2.196	2.196
Totale Patrimonio Netto	986.599	-	207	-	-	(55.539)	-	-	6.831	938.098

ALLEGATO N. 3b

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA DISTRIBUIBILE
Patrimonio Netto di Gruppo	928.202		928.202	25.618
Capitale Sociale	700.000		700.000	-
Riserva legale	140.000	B	140.000	-
	-			
Riserve Straordinarie	-		-	-
riserva di conferimento	62.590	A,B	62.590	-
Riserva di Traduzione	(6)	B	(6)	-
Utili (perdite) portati a nuovo	20.983	A,B,C	20.983	20.983
Utile (perdita) dell'esercizio	4.635	A,B,C	4.635	4.635
Patrimonio Netto di Terzi	9.896		9.896	6.992
Capitale Sociale	2.904		2.904	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.538	A,B,C	1.538	1.538
Riserva di Traduzione	(5)	B	(5)	(5)
Utili (perdite) portati a nuovo	3.263	A,B,C	3.263	3.263
Utile (perdita) dell'esercizio	2.196	A,B,C	2.196	2.196
Totale Patrimonio Netto	938.098		938.098	32.610

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO CAPOGRUPPO E QUELLO DEL CONSOLIDATO

	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO
Capitale e riserve e risultato d'esercizio come riportato nel Bilancio di Esercizio della Capogruppo	904.892	2.303
Variazioni del Patrimonio Netto:		
- Variazione di patrimonio netto	3.541	3.024
- Dividendi distribuiti	(37)	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Capitale e riserve e risultato dell'esercizio delle società consolidate	29.384	3.024
- annullamento del valore di carico delle società consolidate	(21.292)	-
Allocazione maggior prezzo pagato	699	(737)
Gestione partecipazioni:		
- storno dividendo Perotti	(105)	(105)
- storno svalutazione partecipazioni	3.211	3.211
Rettifiche beni in leasing per adeguamento IAS 17	17.705	(864)
Altre rettifiche	99	-
Capitale e riserve e risultato d'esercizio Consolidato	938.098	6.831
di cui Capitale e riserve e risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	9.896	2.196
di cui Capitale e riserve e risultato netto di Gruppo	928.202	4.635

ALLEGATO N. 4

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE EFFETTIVO

	TOTALE	
	IRES	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		916
Costi non rilevanti ai fini IRAP (costi del personale)		592.195
Utile di bilancio ante imposta IRES	988	
Aliquota imposta teorica	27,50%	3,90%
Imposta teorica	272	23.132
Costi non ammessi in deduzione e ricavi non imponibili		
Collaborazioni coordinate e continuative / occasionali	-	67
Stages	-	7
Imposte non deducibili	4	7
Interessi passivi non deducibili	-	-
Telefonia	2	-
Altri costi non deducibili	5	1.237
Ricavi non imponibili	-	(6.010)
(+)	11	(4.692)
Costi ammessi in deduzione e diversa base imponibile IRAP		
Proventi straordinari imponibili	-	(373)
Contributi CCNL non imponibili	-	1.494
INAIL	-	177
Spese sostenute per personale disabile	-	205
Spese sostenute per personale con contratto stage/inserimento	-	348
Cuneo fiscale	-	21
IRAP	3	-
(-)	3	1.872
Imposta effettiva	280	16.568
Aliquota effettiva	28,34%	2,79%

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CREDITI	COMMERCIALI	CONTRIBUTI	DIVIDENDI DA INCASSARE	FINANZIARI	31.12.2010
- Verso Controllanti					
COMUNE DI MILANO	204.716	40.154		11.311	256.181
- Verso Collegate					
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	2.255				2.255
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	188				188
METRO 5 S.p.A.	2.412				2.412
MOVIBUS S.r.l.	3.570				3.570
APAM	37		37		74
DEBITI	COMMERCIALI	FINANZIARI	DIVIDENDI DA LIQUIDARE	TFR DA LIQUIDARE	31.12.2010
- Verso Controllanti					
COMUNE DI MILANO	(123.286)		(115.502)		(238.788)
- Verso Collegate					
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	(170)				(170)
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	(32)				(32)
METRO 5 S.p.A.	(2)				(2)
MOVIBUS S.r.l.	(401)				(401)
RAPPORTI ECONOMICI	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	RICAVI E PRO- VENTI DIVERSI	COSTI PER SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DIVERSI DI GESTIONE
- Verso Controllanti					
COMUNE DI MILANO	422.524	13.409	(163)	(13.261)	(4.892)
- Verso Collegate					
APAM					
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	4.779	5.106			13
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	26	585		(193)	(2)
METRO 5 S.p.A.		2.297	(1)		
MOVIBUS S.r.l.	4.813	425	(3)		

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE
E DEL COLLEGIO
SINDACALE AL
BILANCIO
CONSOLIDATO 2010**

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Azionista di
Azienda Trasporti Milanesi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi SpA e sue controllate (il "Gruppo ATM") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.
- 3 Il Gruppo ATM ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 29.237 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è sottovalutato di Euro 29.237 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2010, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ATM.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2010.

Milano, 12 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Branduardi
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Agli azionisti della società Capogruppo

AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.
Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano
Capitale Sociale €. 700.000.000 i. versato
C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159
P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142

Signori Soci,

il Bilancio Consolidato redatto al 31 dicembre 2010, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della Nota Integrativa, elaborati nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 127/91.

Il Bilancio Consolidato dell'**AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.** è stato sottoposto a revisione contabile ai sensi di legge da parte della società di revisione **PricewaterhouseCoopers S.p.A.**, che ha rilasciato apposita relazione in data 12 aprile 2010.

PARTECIPAZIONI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Imprese controllate	13.026.324	13.069.916	(43.592)
Imprese collegate	7.473.545	7.473.545	-
Totale	18.030.324	18.073.916	(43.592)

SOCIETÀ CONTROLLATE

Il consolidamento integrale ha riguardato le seguenti società:

PARTECIPAZIONI	31.12.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	SVALUTAZIONI	31.12.2010
Imprese Controllate					-
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	2.880.556	3.131.844		(3.275.436)	2.736.964
Perotti S.r.l.	6.849.860				6.849.860
Guidami S.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000	-			20.000
MIPARK S.p.A.	-				-
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	-	100.000			100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000				357.000
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.862.500				1.862.500
Totale	13.069.916	3.231.844	-	(3.275.436)	13.026.324

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono:

- La movimentazione della partecipazione in NET S.r.l. è dovuta da un lato al versamento di € 3.131.844 effettuato da ATM per la copertura della perdite dell'esercizio 2009 come previsto dall'Assemblea dei soci del 19 maggio 2010 dall'altro alla svalutazione effettuata al fine di allinearne il valore al patrimonio netto contabile di competenza.
- La costituzione di ATM Servizi Diversificati S.r.l.. Società costituita per la gestione di servizi diversificati ivi compresi i servizi aeroportuali e la realizzazione, gestione e intermediazione dei servizi turistici. Si evidenzia che la società sarà operativa dal 1° gennaio 2011.

SOCIETÀ COLLEGATE

PARTECIPAZIONI

	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
Imprese collegate	7.473.545	7.473.545	-

L'importo di 7.473.545 euro è relativo al valore del patrimonio netto delle società collegate:

- Brianza Trasporti S.c.a.r.l., La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un utile pari a zero e un patrimonio netto di € 50.000. Il Gruppo ATM possiede il 30% del capitale sociale.
- Metro 5 S.p.A.. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto complessivo di € 24.972.446 di cui il Gruppo ATM possiede il 20%, ed un perdita d'esercizio pari a € 16.149.
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2010 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di € 20.000. La partecipazione del Gruppo ATM è del 20%, pari a € 4.000.
- Movibus S.r.l.. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di € 8.200.000 ed è partecipata al 26,18%. In data 22 luglio 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite conseguite negli esercizi 2008, 2009 e 2010 mediante la riduzione del capitale sociale da € 8.200.000 a € 2.000.000. Nel Bilancio di ATM S.p.A. la partecipazione è completamente svalutata.
- APAM Esercizio. La società Nuovi Trasporti Lombardi ha acquisito una quota pari al 45% di APAM. Alla data del presente documento non è disponibile il bilancio 2010, pertanto si è ritenuto di iscrivere la partecipazione per un importo pari al costo sostenuto.

PARTECIPAZIONI	31.12.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	SVALUTAZIONI	31.12.2010
Imprese Collegate					
BRIANZA TRA-SPORTI S.c.a.r.l.	15.000				15.000
Metro 5 S.p.A.	5.000.000				5.000.000
CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.	4.000				4.000
Movibus S.r.l.	-				-
APAM Esercizio S.p.A.	2.454.545				2.454.545
Totale	7.473.545	-	-	-	7.473.545

Si forniscono le seguenti informazioni relative a tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia al 31/12/2010, ove non diversamente specificato.

SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	% POSSESSO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	VALORE IN BILANCIO
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A. - ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, Via Ricasoli, 1	4.343.593	5.959.902	1.311.981	100	5.959.902	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi S.r.l. - GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	123.786	18.080	100	123.796	20.000
MIPARK S.p.A.	Milano, Via Ricasoli, 1	320.000	258.468	-58.219	51	131.819	-
PEROTTI S.p.A.	Milano, Via Teodosio, 125	1.500.000	5.594.100	587.524	51	2.852.991	6.849.860
International Metro Service S.r.l. - INMETRO S.r.l.	Milano, Via Ricasoli, 1	700.000	4.827.686	17.021	51	2.462.120	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l. - NET S.r.l.	Milano, Via Ricasoli, 1	6.951.872	2.927.235	-3.703.140	93,5	2.736.964	2.736.964
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	2.353.242	8.031	74,5	1.757.635	1.862.500
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	128.840	-221.397	100	128.840	-
CO.MO FUN&BUS S.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	25.000.000	24.972.446	-16.149	20	4.994.489	5.000.000
MOVIBUS S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	2.000.000	1.298.361	-2.139.732	26,18	339.911	-
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	100.000	-	100	100.000	100.000

Il risultato del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, si evidenzia nelle seguenti **risultanze espresse in migliaia di euro**:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	2.150.810
Passività	1.212.712
Patrimonio netto di gruppo	923.567
Utile di esercizio	4.635
Patrimonio netto di terzi	9.896
Conti d'ordine	3.813.397

I Conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	903.097
Costi della produzione	897.428
Differenza tra valore e costi produzione	5.669
Proventi e oneri finanziari	7.076
Rettifiche attività finanziarie	9
Proventi straordinari	12.803
Risultato prima delle imposte	25.557
Imposte dell'esercizio	(18.726)
Utile di esercizio prima della quota di pertinenza di terzi	6.831
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	2.196
Utile di esercizio	4.635

Con riferimento al Bilancio Consolidato il Collegio ha accertato:

- la sostanziale adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio, sia in merito all'andamento della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge;
- Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale, enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio Consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
- Il Collegio evidenzia, dopo avere avuto un confronto con la società di revisione, che il Gruppo ATM ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di 29.237 migliaia di euro. Tuttavia in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31.12.2010 è sottovalutato di 29.237 migliaia di euro al lordo dell'effetto fiscale.

Il Collegio da altresì atto di aver verificato la corrispondenza del Bilancio Consolidato ai fatti e alle informazioni di cui allo stesso è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo.

Il Collegio ritiene pertanto che il Bilancio Consolidato esprima in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica del **GRUPPO ATM S.p.A.** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Milano, 12 aprile 2011

Il Collegio sindacale:

Angelo Minoia
Presidente



Carlo Bellavite Pellegrini
Sindaco



Stefano Sarubbi
Sindaco



**BILANCIO E NOTA
INTEGRATIVA
DELL'ESERCIZIO 2010
DI ATM SPA**

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro)		(Euro)
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali		73.577.295		31.832.424
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.130.345		2.966.502	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.103.718		3.432.100	
7) Altre	56.343.232		25.433.822	
II. Immobilizzazioni materiali		1.163.877.074		1.153.108.429
1) Terreni e fabbricati	251.177.903		234.643.251	
2) Impianti e macchinario	659.018.096		636.950.799	
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.526.547		7.591.320	
4) Altri beni	5.598.868		5.131.748	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	237.555.660		268.791.311	
III. Immobilizzazioni finanziarie		21.658.153		21.301.423
1) Partecipazioni in:				
- a) imprese controllate	13.026.324		13.069.916	
- b) imprese collegate	5.004.000		5.004.000	
2) Crediti				
- a) verso imprese controllate	95.829		95.923	
- b) verso imprese collegate	1.300.000		-	
- d) verso altri	2.232.000		3.131.584	
Totale Immobilizzazioni		1.259.112.522		1.206.242.276

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro)		(Euro)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze		58.789.888		58.858.738
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.425.907		56.890.441	
5) Acconti	363.981		1.968.297	

II. Crediti		488.437.062		406.784.726
1) Verso clienti	19.145.125		23.246.231	
- di cui esigibili entro 12 mesi	18.761.125		22.760.231	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	384.000		486.000	
2) Verso imprese controllate	53.385.827		35.440.612	
3) Verso imprese collegate	6.226.727		3.412.976	
4) Verso controllanti	180.904.141		155.868.792	
4-bis) crediti tributari	106.300.323		77.639.644	
- di cui esigibili entro 12 mesi	63.178.216		74.897.133	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	43.122.107		2.742.511	
4-ter) Imposte anticipate	3.844		12.769	
5) Verso altri	122.471.075		111.163.702	

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		204.486.917		257.241.560
6) Altri titoli	204.486.917		257.241.560	

IV. Disponibilità liquide		45.202.977		60.706.624
1) Depositi bancari e postali	44.450.556		59.948.189	
3) Denaro e valori in cassa	752.421		758.435	

Totale Attivo Circolante		796.916.844		783.591.648
---------------------------------	--	--------------------	--	--------------------

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti		1.312.456		1.786.090
-------------------------	--	------------------	--	------------------

TOTALE ATTIVO		2.057.341.822		1.991.620.014
----------------------	--	----------------------	--	----------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro)		(Euro)
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		700.000.000		700.000.000
IV. Riserva legale		140.000.000		5.577.265
VII. Altre riserve:		62.589.557		250.406.912
- riserva da conferimento	62.589.557		184.198.417	
- riserva straordinaria	-		2.773.067	
- riserva straordinaria potenziamento MM 1	-		55.245.003	
- riserva Autobus Ibridi - Potenziamento Mobilità	-		5.947.859	
- riserva Autobus Ecologici - Bike Sharing	-		2.242.566	
- riserva da arrotondamento	-		-	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-		-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		2.302.735		2.107.723
Totale Patrimonio Netto		904.892.292		958.091.900
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) altri:		113.698.416		118.956.684
- fondi rischi	82.961.076		87.848.313	
- fondi spese future	30.737.340		31.108.371	
Totale Fondi per rischi e oneri		113.698.416		118.956.684
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato		134.148.336		143.706.856

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro)		(Euro)
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche		51.556.489		57.670.731
- di cui esigibili entro 12 mesi	18.197.662		23.224.042	
- di cui esigibili oltre 12 mesi	33.358.827		34.446.689	
7) Debiti verso fornitori		273.192.575		266.398.922
9) Debiti verso imprese controllate		78.832.563		76.010.378
10) Debiti verso imprese collegate		604.704		773.789
11) Debiti verso controllanti		197.993.805		125.568.482
12) Debiti tributari		26.276.327		23.925.253
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		22.698.689		22.143.114
14) Altri debiti		43.115.812		28.053.712
Totale Debiti		694.270.964		600.544.381
E) RATEI E RISCOINTI				
Ratei e Risconti		210.331.814		170.320.193
TOTALE PASSIVO		2.057.341.822		1.991.620.014
Conti d'ordine				
1) Beni in uso		3.560.035.844		3.584.585.261
2) Garanzie		251.759.176		44.766.975
3) Impegni di acquisto o vendite		1.601.823		-
Totale conti d'ordine		3.813.396.843		3.629.352.236

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31.12.2010	31.12.2009
		(Euro)	(Euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		133.876.227	341.446.176
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		34.457.589	27.765.046
5) Altri ricavi e proventi		610.778.349	485.832.132
- di cui Contributi in c/esercizio		149.971.089	349.202.335
Totale valore della produzione		779.112.165	855.043.354
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		75.135.355	69.399.343
7) Per servizi		212.592.909	283.704.502
8) Per godimento di beni di terzi		16.948.327	38.007.548
9) Per il personale		364.404.935	350.707.123
- a) salari e stipendi	259.961.923		250.491.492
- b) oneri sociali	76.615.201		73.785.428
- c) trattamento di fine rapporto	20.482.392		19.327.016
- d) trattamento di quiescenza e simili	1.789.667		1.700.205
- e) altri costi	5.555.752		5.402.982
10) Ammortamenti e svalutazioni		89.816.622	76.107.563
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	9.342.248		5.024.480
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	72.768.092		68.437.329
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	-		-
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.706.282		2.645.754
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(1.535.466)	16.865.997
12) Accantonamenti per rischi		14.899.827	16.443.379
13) Altri accantonamenti		-	19.000.000
14) Oneri diversi di gestione		12.287.659	5.830.434
Totale costi della produzione		784.550.168	876.065.889
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(5.438.003)	(21.022.535)

CONTO ECONOMICO		31.12.2010		31.12.2009
		(Euro)		(Euro)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		76.500		1.515.007
imprese controllate	76.500		1.515.007	
16) Altri proventi finanziari:		9.293.346		12.722.277
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		15.444		25.318
imprese controllate	1.221		94	
altri	14.223		25.224	
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		7.795.902		10.919.950
- d) proventi diversi dai precedenti		1.482.000		1.777.009
imprese controllate	52.142		118.569	
altri	1.429.858		1.658.440	
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.169.852		4.255.969
imprese controllate	140.042		126.186	
altri	2.029.810		4.129.783	
17 bis) Utili e perdite su cambi		7.361		3.458
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		7.207.355		9.984.773
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		259.827		5.821.152
- a) di partecipazioni	251.042		-	
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.785		5.821.152	
19) Svalutazioni:		3.462.436		6.170.974
- a) di partecipazioni	3.462.436		6.170.974	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		(3.202.609)		(349.822)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:		12.144.999		28.178.037
- plusvalenze da alienazioni	-		-	
- altri	12.144.999		28.178.037	
21) Oneri straordinari:		-		1.234.591
- minusvalenze da alienazioni	-		864.540	
- altri	-		370.051	
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)		12.144.999		26.943.446
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		10.711.742		15.555.862
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(8.409.007)		(13.448.139)
- a) correnti	(8.400.082)		(13.431.850)	
- b) differite	-		-	
- c) anticipate	(8.925)		(16.289)	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.302.735		2.107.723

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio di Esercizio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, ove sono riportate le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

A fini comparativi, il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente e si segnala che sono state effettuate alcune riclassifiche di importi contenuti in voci e sottovoci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sul Bilancio 2009, al fine di consentire un confronto omogeneo con il dato dell'esercizio 2010. La natura e l'importo delle riclassifiche effettuate sono dettagliate nella presente Nota Integrativa.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario (all. n. 1).

ATTIVITÀ SVOLTA

L'oggetto sociale prevede, come stabilito dall'art. 4 dello Statuto:

- la gestione dei servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi;
- la gestione dei Contratti di Servizio per il trasporto e per la mobilità in genere, ivi compresi i sistemi tariffari integrati, anche per conto di terzi;
- studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità di persone, cose ed informazioni, ivi compreso il servizio di gestione, installazione e fornitura di reti di comunicazione elettroniche, radio e telefoniche;
- realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività dell'oggetto sociale;
- lo svolgimento in generale di prestazioni di studio, consulenza e progettazione, attività di promozione e commercializzazione di beni, servizi e know-how inerenti i settori di cui ai punti precedenti;
- lo svolgimento in generale di tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali, compresa la connessa attività editoriale e di informazione a mezzo stampa.

Si segnala inoltre che la Società può operare sia in Italia sia all'estero.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A partire dal 1° maggio 2010, e per la durata di 7 anni, i “servizi di TPL” e “quelli connessi e complementari” sul territorio di competenza del Comune di Milano “nonché i servizi relativi alla sosta e alle rimozioni sul territorio comunale” sono stati affidati alla società ATM Servizi S.p.A., unica società che, nel maggio 2009, aveva presentato offerta al bando di gara indetto dal Comune di Milano.

Pertanto, con decorrenza 30 aprile 2010, ATM S.p.A. ha interrotto il servizio di TPL nel territorio urbano di Milano e, nell'ambito dei propri programmi strategici e di sviluppo, ha destinato alla propria controllata ATM Servizi S.p.A. (su cui esercita attività di direzione e coordinamento ex art 2497 c.c.) l'insieme dei beni e delle risorse necessarie per l'esercizio dei servizi previsti dal bando di gara del Comune di Milano.

La destinazione dei beni e delle risorse è avvenuta per mezzo di contratti regolamentati tra la parti a valori e condizioni in linea con quelle di mercato.

A settembre 2010, si è verificata l'esondazione del fiume Seveso. Oltre 150.000 metri cubi d'acqua, fango e detriti hanno sommerso le stazioni di Zara e Sondrio della linea 3 della metropolitana. Un evento senza precedenti che ha determinato il fermo del servizio per cinque giorni.

Sono ancora in corso le valutazioni dei danni provocati alle strutture, alle infrastrutture e ai sistemi tecnologici in quanto parte di questi danni hanno una manifestazione immediata ed altri futura.

Prudenzialmente, non si sono iscritti crediti per rimborsi assicurativi sui danni subiti ma si è provveduto a rettificare la vita utile del treno metropolitano rimasto coinvolto nell'allagamento della stazione di Sondrio.

ATTESTAZIONI

Ai fini della intelligibilità dei dati e dei risultati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si attesta che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 4 e all'art. 2423-bis, c. 2;
- le variazioni intervenute a partire dall'inizio d'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate e motivate nella presente Nota Integrativa;
- per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- le valutazioni tengono conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- i prospetti a corredo fanno parte della Nota Integrativa;
- i valori esposti a bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e redatte nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e sono stati determinati secondo i principi contabili di riferimento;
- le riclassifiche operate in bilancio, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del Codice Civile;
- la società non si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legge 185/08, convertito in Legge 28/1/2009, n. 2 in merito alla rivalutazione degli immobili posseduti.

Con riferimento all'art. 2427 del Codice Civile, nella Nota Integrativa non sono state esposte, in quanto non presentano valori nella contabilità aziendale, le seguenti voci: costi di impianto e di ampliamento; costi di ricerca, sviluppo e pubblicità; numero e valore nominale delle azioni possedute, azioni di godimento ed obbligazioni, interessi sulle stesse, né tanto meno strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 2).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

L'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale, ove necessario.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.3 "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (all. n. 2).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad essi; i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono espresse sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati.

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzando l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio.

I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti alla voce "Gruppi di giro", partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

La società si è avvalsa della facoltà di capitalizzare gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali. Sono stati capitalizzati interessi relativi a finanziamenti bancari a medio-lungo termine contratti per sostenere l'acquisto di materiale rotabile e dell'impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni pertinenti ai fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti solo sul valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel Conto Economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti a deduzione del valore delle immobilizzazioni.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

Debito per T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 la società versa, nei limiti decisi da ciascun dipendente, il fondo TFR maturato a vari fondi pensione o al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio 2007 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, e cioè la Capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l. ed NTL S.r.l. .

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. Il contratto di consolidato fiscale ha durata di 3 anni. Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

L'IRAP corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	2010	2009	VARIAZIONI
Dirigenti	33	33	-
Autoferrotranvieri	6.993	6.909	84
Part-time	122	127	(5)
Contratti di inserimento	287	164	123
Addetti funicolare COMO-Brunate	13	14	(1)
Asili nido	8	13	(5)
Totale	7.457	7.260	197

Il personale in forza al 31.12.2010 è risultato pari a 7.393 unità contro le 7.494 del 31.12.2009. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 230 assunzioni, 333 esodi e per 2 al personale trasferito alla società controllata NET.

31.12.2009	ASSUNTI (+)	DIMESSI (-)	TRASFERIMENTI AD ALTRE SOC. DEL GRUPPO	TRASFERIMENTI DA ALTRE SOC. DEL GRUPPO	31.12.2010
7.494	230	(333)	(1)	3	7.393

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 e successive modifiche ed integrazioni.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, passa al lordo dei contributi in conto impianti da € 1.500.026.515 a € 1.636.973.382 con un incremento di € 136.946.869 mentre al netto dei contributi le immobilizzazioni passano da € 1.206.242.276 a € 1.259.112.522 con un incremento di € 52.870.246.

I contributi direttamente correlati a cespiti, passano da € 293.784.239 a € 377.860.860 con un incremento di € 84.076.621.

Nel corso dell'anno si sono realizzati investimenti complessivi riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 245.473.776, cespiti alienati/radiati per un totale di € 35.085.222, peraltro già ammortizzati per € 34.175.885. Dall'alienazione dei beni si sono realizzate plusvalenze pari a € 294.979 classificate alla voce A) rigo 5 e minusvalenze per € 688.555 classificate nella voce B) rigo 14.

Nell'anno precedente il valore degli investimenti capitalizzati è invece stato pari a € 268.433.840. Come detto nei criteri di valutazione i valori delle immobilizzazioni sono esposti al netto dei contributi in conto capitale ad essi riferiti.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31.12.2010 a € 73.667.295 al lordo dei contributi mentre il valore al netto dei contributi risulta pari a € 73.577.295.

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO	IMMOB. IN CORSO ED ACCONTI	ALTRE	TOTALE
Costo storico	6.452.815	3.432.100	32.708.720	42.593.635
Ammortamenti anni precedenti	(3.486.313)		(7.274.898)	(10.761.211)
Valore al 31.12.2009	2.966.502	3.432.100	25.433.822	31.832.424
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio		52.865.890		52.865.890
Giroconto per riclassificazione da impianti in corso a impianti finiti	1.604.278	(40.515.501)	38.911.223	-
Cessioni e Decrementi dell'esercizio	(702.734)	-	(1.044.140)	(1.746.874)
Storno fondo ammortamento per cessioni e decrementi	702.734		1.044.140	1.746.874
Riclassificazioni da materiali a immateriali		(1.678.771)		(1.678.771)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.440.435)		(7.911.813)	(9.352.248)
Contributi in c/capitale	-	-	(90.000)	(90.000)
Valore al 31.12.2010	3.130.345	14.103.718	56.343.232	73.577.295

Il prospetto che segue, evidenzia la movimentazione dei contributi in c/capitale imputati a cespiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	ALTRE	TOTALE
Contributi in conto impianti imputati a decremento dei cespiti al 31.12.2009	-	-
Incrementi	(100.000)	(100.000)
Quote utilizzate a decremento degli ammortamenti	10.000	10.000
Contributi in conto impianti imputati a decremento dei cespiti al 31.12.2010	(90.000)	(90.000)

Gli incrementi della voce "Altre" si riferiscono a lavori su beni di proprietà comunale. In particolare questi lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento metropolitano e tranviario;
- il rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- il rinnovo e la sostituzione della linea aerea di contatto delle linee metropolitane;
- il rifacimento della stazione M1 Loreto;
- l'adeguamento degli impianti antincendio;
- la realizzazione e la posa di ascensori in metropolitana.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso hanno riguardano l'acquisizione di software e lavori su beni di proprietà comunale come sopra descritto.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31.12.2010 a € 1.541.647.932 al lordo dei contributi mentre il valore al netto dei contributi risulta pari a € 1.163.877.074.

Il prospetto che segue, evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOB. IN CORSO ED ACCONTI	TOTALE
Costo storico	294.290.599	1.872.353.196	37.971.521	17.266.921	268.791.312	2.490.673.549
Ammortamenti anni precedenti	(54.581.072)	(946.684.435)	(30.380.201)	(12.135.173)	-	(1.043.780.881)
Valore Netto da bilancio al 31.12.2009	239.709.527	925.668.761	7.591.320	5.131.748	268.791.312	1.446.892.668
Acquisizioni ed Incrementi dell'esercizio					192.607.886	192.607.886
Giroconto per riclassificazione da impianti in corso a impianti finiti	28.638.518	189.657.262	4.991.022	2.235.507	(225.522.309)	-
Cessioni e Decrementi dell'esercizio		(32.780.080)	(521.211)	(37.057)		(33.338.348)
Storno fondo ammortamento per cessioni e decrementi		32.118.417	275.437	35.157		32.429.011
Riclassificazioni da materiali a immateriali					1.678.771	1.678.771
Ammortamenti dell'esercizio	(4.738.872)	(90.306.674)	(1.810.021)	(1.766.487)		(98.622.054)
Contributi in c/capitale	(12.431.270)	(365.339.590)				(377.770.860)
Valore al 31.12.2010	251.177.903	659.018.096	10.526.547	5.598.868	237.555.660	1.163.877.074

Il prospetto che segue, evidenzia la movimentazione dei contributi in c/capitale avvenuta nel corso dell'esercizio:

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	TOTALE
Contributi in conto impianti imputati a decremento dei cespiti al 31.12.2009	(5.066.276)	(288.717.963)	(293.784.239)
Incrementi	(7.591.818)	(102.543.853)	(110.135.671)
Decrementi	-	295.091	295.091
Quote utilizzate a decremento degli ammortamenti	226.824	25.627.135	25.853.959
Contributi in conto impianti imputati a decremento dei cespiti al 31.12.2010	(12.431.270)	(365.339.590)	(377.770.860)

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (11 treni metropolitani, 7 tram Sirio, 145 autobus, 22 autobus speciali e 5 filobus);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- il revamping delle vetture metropolitane della linea 1 e 2;
- la realizzazione del nuovo deposito di San Donato e del capannone per il rimessamento dei treni metropolitani di Precotto;
- il completamento del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica.

Si precisa che nell'anno in corso, sono stati capitalizzati interessi passivi relativi ai finanziamenti bancari a medio-lungo termine dedicati all'acquisto di materiale rotabile per € 40.031 e del nuovo impianto di segnalamento della linea 1 metropolitana per € 584.770.

La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni nell'esercizio in corso e in quelli precedenti.

CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 la società ha incassato nuovi contributi in conto investimenti per complessivi € 110.395.230.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi in C/Impianti:

	31.12.2009	VARIAZIONE	RISCONTATI NEL 2010	CONTABILIZZATI A SOPRAV. ATTIVA	31.12.2010
Contributi Privati	7.747	100.000	(11.549)		96.198
- Presentati					-
- Incassati	7.747	100.000	(11.549)		96.198
- Imputati a cespite					-
Contributi Comunali	58.991.040	38.629.223	(4.581.051)		93.039.211
- Presentati	19.264.834	20.889.269			40.154.103
- Incassati	107.409.249	38.078.426	(4.581.051)		140.906.623
- Imputati a cespite	(67.683.043)	(20.338.472)			(88.021.515)
Contributi Provinciali	324.416			(277.200)	47.216
- Presentati	324.416	(277.200)			47.216
- Incassati		277.200		(277.200)	-
- Imputati a cespite					-
Contributi Regionali	39.489.303	39.594.815	(17.539.567)	(275.123)	61.269.428
- Presentati	31.185.624	22.784.894			53.970.518
- Incassati	170.831.579	26.905.274	(17.539.567)	(275.123)	179.922.163
- Imputati a cespite	(162.527.900)	(10.095.353)			(172.623.252)
Contributi Statali	53.534.237	4.544.383	(3.731.792)	(19.969)	54.326.859
- Presentati	15.182.940	13.056.650			28.239.590
- Incassati	101.924.593	45.034.330	(3.731.792)	(19.969)	143.207.162
- Imputati a cespite	(63.573.296)	(53.546.597)			(117.119.894)
	152.346.743	82.868.420	(25.863.959)	(572.292)	208.778.912

Come prescritto dal Documento n. 16 dell'O.I.C., il contributo è contabilizzato nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione a rettifica dell'attivo immobilizzato e successivamente imputato a Conto Economico a riduzione delle quote di ammortamento.

Nell'esercizio 2010 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi € 25.863.959, di cui comunali € 4.581.051, regionali € 17.539.567, statali € 3.731.792 e da privati per € 11.549.

Mentre sono stati imputati nella voce A rigo 5, la quota residua di risconti passivi per € 277.200 relativi alla quota dei contributi provinciali afferenti agli autobus ceduti a Movibus e per la quota di € 295.092 relativa alla cessione di autobus ad altre società.

Nell'esercizio in corso la quota di contributi incassati sono stati iscritti nell' "Attivo Immobilizzato" a rettifica del valore dei cespiti, mentre i contributi deliberati e non ancora incassati sono ancora iscritti alla voce "Ratei e Risconti Passivi". Nell'esercizio precedente erano rappresentati nella voce "Ratei e Risconti Passivi". Pertanto, per rendere i valori dei due esercizi comparabili tra di loro, i valori dell'esercizio precedente sono stati anch'essi riclassificati a rettifica dell' "Attivo Immobilizzato".

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti, si riporta di seguito i vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram 30 anni

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2010 ammontano a € 21.658.153 e sono costituite da:

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Imprese Controllate	13.026.324	13.069.916	(43.592)
Imprese Collegate	5.004.000	5.004.000	-
Totale	18.030.324	18.073.916	(43.592)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Si riporta di seguito la tabella con la movimentazione delle partecipazioni:

PARTECIPAZIONI	31.12.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	SVALUTAZIONI	31.12.2010
Imprese Controllate					
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	2.880.556	3.131.844		(3.275.436)	2.736.964
Perotti S.r.l.	6.849.860				6.849.860
Guidami S.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000	-			20.000
MIPARK S.p.A.	-				-
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	-	100.000			100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000				357.000
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.862.500				1.862.500
Imprese Collegate					
Metro 5 S.p.A.	5.000.000				5.000.000
CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.	4.000				4.000
Movibus S.r.l.	-				-
Totale	18.073.916	3.231.844	-	(3.275.436)	18.030.324

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono:

- La movimentazione della partecipazione in NET S.r.l. è dovuta da un lato al versamento di € 3.131.844 effettuato da ATM per la copertura della perdite dell'esercizio 2009 come previsto dall'Assemblea dei soci del 19 maggio 2010 dall'altro alla svalutazione effettuata al fine di allinearne il valore al patrimonio netto contabile di competenza.
- La costituzione di ATM Servizi Diversificati S.r.l.. Società costituita per la gestione di servizi diversificati ivi compresi i servizi aeroportuali e la realizzazione, gestione e intermediazione dei servizi turistici. Si evidenzia che la società sarà operativa dal 1 gennaio 2011.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2010, ossia quelli approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate, ove non diversamente specificato.

SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	% POSSESSO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	VALORE IN BILANCIO
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A. - ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, Via Ricasoli, 1	4.343.593	5.959.902	1.311.981	100	5.959.902	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi S.r.l. - GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	123.786	18.080	100	123.786	20.000
MIPARK S.p.A.	Milano, Via Ricasoli, 1	320.000	258.468	(58.219)	51	131.819	-
PEROTTI S.p.A.	Milano, Via Teodosio, 125	1.500.000	5.594.100	587.524	51	2.852.991	6.849.860
International Metro Service S.r.l. - INMETRO S.r.l.	Milano, Via Ricasoli, 1	700.000	4.827.686	17.021	51	2.462.120	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l. - NET S.r.l.	Milano, Via Ricasoli, 1	6.951.872	2.927.235	(3.703.140)	93,5	2.736.964	2.736.964
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	2.500.000	2.359.242	8.031	74,5	1.757.635	1.862.500
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	128.840	(221.397)	100	128.840	-
CO.MO FUN&BUS S.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	25.000.000	24.972.446	(16.149)	20	4.994.489	5.000.000
MOVIBUS S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	2.000.000	1.298.361	(2.139.732)	26,18	339.911	-
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	100.000	-	100	100.000	100.000

Si evidenzia che la partecipazione in Perotti S.p.A. è iscritta al costo d'acquisto e non si è proceduto ad adeguarne il valore alla quota di patrimonio netto di competenza, in quanto la società ha prodotto utili crescenti negli anni e presenta future aspettative reddituali positive.

Crediti

I crediti immobilizzati pari a € 3.627.829 sono costituiti:

- dal finanziamento fruttifero erogato alla controllata Nuovi Trasporti Lombardi per € 95.829. Lo scopo del finanziamento è quello di fornire alla controllata la liquidità necessaria per gli adempimenti della gestione ordinaria;
- da finanziamento erogato a Metro 5 in conto futuri aumenti di capitale per € 1.300.000;
- dai finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI per € 2.232.000. Il finanziamento è finalizzato al sostegno alle cooperative la cui attività è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2010 sono così composti:

RIMANENZE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Materiale metrotranviario	54.270.805	53.389.244	881.561
Materiale automobilistico	5.790.889	6.017.011	(226.122)
Pneumatici	483.021	405.110	77.911
Materiale filoviario	1.733.788	1.626.403	107.385
Materiale elettrico/elettronico	9.519.102	8.910.373	608.729
Materiale manutenzione fabbricati	2.667.129	4.080.274	(1.413.145)
Economato	106.975	240.700	(133.725)
Biglietti	923.453	979.885	(56.432)
Materiale per manutenzione fabbricati	90.870	128.028	(37.158)
Gasolio per trazione	751.124	479.021	272.103
Gasolio da riscaldamento	7.822	34.138	(26.316)
Materiale comune	1.384.129	1.444.835	(60.706)
Binari	3.187.011	4.069.628	(882.617)
Biglietti per parcheggi	93.862	177.431	(83.569)
Biglietti ecopass	113.720	103.995	9.725
Totale	81.123.700	82.086.076	(962.376)
Fondo obsolescenza scorte	(22.697.793)	(25.195.635)	2.497.842
Acconti ai fornitori	363.981	1.968.297	(1.604.316)
Totale	58.789.888	58.858.738	(68.850)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, si sono ridotte rispetto allo scorso esercizio di € 68.850.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti, si è ritenuto di utilizzare per un importo di 2.497.842 il fondo costituito appositamente per tale scopo nello scorso esercizio.

Il fondo, al 31 dicembre 2010 ammonta a € 22.697.793 e ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica o tecnica.

II. CREDITI

La posta in esame al 31.12.2010 è così composta:

CREDITI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Verso clienti:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	18.761.125	22.760.231	(3.999.106)
- di cui esigibili oltre 12 mesi	384.000	486.000	(102.000)
Verso controllate	53.385.827	35.440.612	17.945.215
Verso collegate	6.226.727	3.412.976	2.813.751
Verso controllanti	180.904.141	155.868.792	25.035.349
Tributari:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	63.178.216	74.897.133	(11.718.917)
- di cui esigibili oltre 12 mesi	43.122.107	2.742.511	40.379.596
Imposte anticipate	3.844	12.769	(8.925)
Verso altri	122.471.075	111.163.702	11.307.373
Totale	488.437.062	406.784.726	81.652.336

I crediti verso clienti, sono esigibili entro l'anno, ad eccezione dell'importo di € 384.000 relativo ad una dilazione di pagamento concessa ad un cliente come previsto contrattualmente. Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

La stratificazione dei crediti per saldo è così rappresentata:

NUMERO CLIENTI	SALDO
6	Saldo > 1.000.000
2	Saldo > 500.000 < 1.000.000
14	Saldo > 100.000 < 500.000
16	Saldo > 50.000 < 100.000
113	Saldo > 10.000 < 50.000
464	Saldo < 10.000

Si evidenzia che i primi 6 clienti rappresentano il 71% del fatturato attivo di ATM.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2010 a € 19.145.125 e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2010 risulta pari a € 13.679.272. Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 7.706.282. Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità sui quali sono o, al momento non sono, in corso azioni legali.

Si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Saldo al 31.12.2009	6.017.392
Accantonamento del periodo	7.706.282
Utilizzi del periodo	(44.402)
Saldo al 31.12.2010	13.679.272

I crediti verso imprese controllate sono di seguito dettagliati e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle collegate in virtù dei contratti in essere.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
ATM Servizi S.p.A.:			
- commerciali	41.641.528	22.201.982	19.439.546
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	-	2.002.503	(2.002.503)
Gesam S.r.l.:			
- commerciali	(32.000)	114.042	(146.042)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	26.080	33.872	(7.792)
Perotti S.p.A.:			
- commerciali	477.979	161.250	316.729
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	628.152	213.700	414.452
- altri	38.250	38.250	-
Mipark S.p.A.:			
- commerciali	12.157	13.358	(1.201)
Inmetro S.r.l.:			
- commerciali		9.425	(9.425)
- altri		13.645	(13.645)
Guidami S.r.l.:			
- commerciali	7.083	206.024	(198.941)
NET S.r.l.:			
- commerciali	4.158.532	4.179.713	(21.181)
- finanziari	6.292.524	5.940.406	352.118
NTL S.r.l.:			
- commerciali	13.315	12.130	1.185
Metro Service A/S:			
- commerciali	122.228	300.312	(178.084)
Totale	53.385.827	35.440.612	17.945.215

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle controllate in virtù dei contratti in essere (affitto ramo d'azienda, affitto di beni mobili ed immobili, prestazioni manutentive, personale distaccato, servizi centralizzati etc).

I crediti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2010 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I crediti tributari, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi alle ritenute d'acconto subite e all'imposta IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalle società aderenti al consolidato fiscale alla consolidante ATM S.p.A. oppure al credito IVA risultante al 31.12.2010 ceduto dalle controllate ad ATM S.p.A. a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati:

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Metro 5 S.p.A.:			
- commerciali	2.411.663	107.769	2.303.894
Co.Mo Fun & Bus S.c.a.r.l.:			
- commerciali	188.331	188.771	(440)
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.:			
- commerciali	19.387	19.189	198
Movibus S.r.l.:			
- commerciali	3.570.049	2.797.543	772.506
- altri	-	299.704	(299.704)
APAM Esercizio S.p.A.:			
- commerciali	37.298	-	37.298
Totale	6.226.727	3.412.976	2.813.751

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle collegate in virtù dei contratti in essere.

La società ha iscritto crediti nei confronti della controllante Comune di Milano per complessivi € 180.904.141, così composti:

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Fatture per Servizi	129.438.672	125.292.592	4.146.080
Contributi per Investimenti	40.154.103	19.264.834	20.889.269
Conto Corrente - Comune di Milano	11.311.366	11.311.366	-
Totale	180.904.141	155.868.792	25.035.349

L'importo di € 129.438.672 si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul Contratto di Servizio sino alla data del 30 aprile 2010 e per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e a richiesta e ai progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti di € 40.154.103 riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

La posizione creditoria netta verso il Comune, che tiene conto delle partite debitorie evidenziate nel seguito della Nota Integrativa (fatture per canoni d'uso delle infrastrutture e dividendi da liquidare), è peraltro diminuita nel corso dell'esercizio passando da € 41.928.594 del 2009 a una posizione debitoria di € 3.273.626 del 2010.

I crediti tributari, pari a € 106.300.323, comprendono:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Erario conto IVA	-	37.391.006	(37.391.006)
Erario conto IVA di Gruppo	28.978.239	24.293.054	4.685.185
Iva chiesta a rimborso entro 12 mesi	28.831.247	13.000.000	15.831.247
Iva chiesta a rimborso oltre 12 mesi	37.391.006	-	37.391.006
Erario conto IRES	5.731.101	2.742.511	2.988.590
Credito per accisa sul gasolio dlgs. 265 - 26/9/00	-	157.802	(157.802)
Crediti per imposte su lavoro dipendente	-	55.271	(55.271)
Erario conto IRAP	5.368.730	-	5.368.730
Totale	106.300.323	77.639.644	28.660.679

A partire dall'1.1.2008 la società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.; nell'anno 2009, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le società Net S.r.l. e International Metro Service S.r.l.. L'importo di € 28.978.239 si riferisce al credito di Gruppo alla data del 31.12.2010.

Il credito per IVA chiesta a rimborso di € 28.831.247 si riferisce ad istanze trimestrali presentate relativamente al secondo e terzo trimestre dell'esercizio 2009 rispettivamente per € 9.000.000 e € 4.000.000 e alle rispettive quote di interessi, e alle richieste di rimborso relative al primo e secondo trimestre 2010 rispettivamente per € 12.000.000 e € 3.500.000.

Il credito per IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi pari a € 37.391.006, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate negli esercizi 2008 e 2009.

Il Credito IRES di € 5.731.101 è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Imposta IRES trasferita dalle società controllate ad ATM in virtù del Consolidato Fiscale.

Il credito per IRAP scaturisce dalla compensazione tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31 dicembre 2010.

Per quanto riguarda le imposte anticipate IRAP sono state rilevate esclusivamente le differenze temporanee per le motivazioni sotto riportate:

DESCRIZIONE	ANNO DI FORMAZIONE	IMPORTO	IMPOSTA	ANNI PRECEDENTI		2008		2009		2010		BILANCIO AL 31.12.2010
				Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	Incr.to	Utilizzo	
Marketing	2003	143.982	3,9%	28.075	(22.460)							-
	2004	231.329	3,9%	45.110	(27.066)		(9.022)					-
	2005	214.680	3,9%	41.865	(16.746)		(8.373)		(8.373)			-
	2006	22.794	3,9%	4.445	(889)		(889)		(889)		(889)	-
	2007	28.565	3,9%				(1.114)		(1.114)		(1.114)	1.114
Spese di Rappresentanza	2003	1.913	3,9%	375	(300)							-
	2004	12.917	3,9%	2.520	(1.512)		(504)					-
	2005	75.388	3,9%	14.700	(5.880)		(2.940)		(2.940)			-
	2006	56.854	3,9%	11.086	(2.217)		(2.217)		(2.217)		(2.218)	-
	2007	70.006	3,9%				(2.730)		(2.730)		(2.730)	2.730
Compenso Collegio Sindacale	2006	36.053	3,9%	1.406								-
	2007	45.765	3,9%				(1.785)					-
	2008	50.613	3,9%					1.974	(1.974)			-
	2009	50.618	3,9%					1.974			(1.974)	-
											Saldo Patrimoniale	3.844
											Movimento di Conto Economico	(8.925)

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, in particolare quelle derivanti da perdite fiscali realizzate, in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in futuro imponibili fiscali per tale imposta.

La società ha pertanto valutato di indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a € 864.382.549 a riporto illimitato ed a € 521.829.617 a riporto limitato ancora utilizzabili. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a € 736.731.143, di cui € 7.611.634 compensate con gli utili delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziare, relative alle perdite fiscali ammontano a € 381.208.346.

I crediti verso altri, al 31.12.2010, sono così costituiti:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Verso Stato, Regione e Provincia	119.356.607	109.150.561	10.206.046
Verso dipendenti	375.646	212.249	163.397
Altri crediti	2.738.822	1.800.892	937.930
Totale	122.471.075	111.163.702	11.307.373

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari al fatturato maturato (€ 47.215 da Provincia di Milano, € 53.970.517 da Regione Lombardia e € 56.037.225 dallo Stato). Inoltre rilevano il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31.12.2010 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20.12.2003, 14.12.2004 e 14.12.2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27.2.2004, con legge n. 58 del 22.4.2005 e con legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) per € 6.603.412, nonché i crediti iscritti verso la Regione Lombardia per i contributi erogati a fronte delle tessere di libera circolazione per € 1.911.726, e il saldo per l'anno 2010 del Patto per il Trasporto Pubblico in Lombardia dell'11.11.2008 per un ammontare pari a € 786.512.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL, ad un credito vantato nei confronti del Ministero delle infrastrutture relativo ai canoni pagati per i ponti radio, cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a titoli di stato. Al 31.12.2010 non esistono in portafoglio titoli in valuta. Si espone di seguito il dettaglio:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Titoli di stato	64.668.119	106.577.421	(41.909.302)
Prestiti obbligazionari	107.344.822	145.564.211	(38.219.389)
Pronti contro termine	9.992.303	-	9.992.303
OICR	22.481.673	5.099.928	17.381.745
Totale	204.486.917	257.241.560	(52.754.643)

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a € 8.785.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso Istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Depositi bancari	43.870.700	59.427.865	(15.557.165)
Depositi postali	579.856	520.324	59.532
Denaro e valori in cassa	752.421	758.435	(6.014)
Totale	45.202.977	60.706.624	(15.503.647)

D) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Ratei attivi:			
- interessi titoli di stato e obbligazioni	789.942	1.437.733	(647.791)
- vari	-	69.473	(69.473)
Risconti attivi:			
- contratti manutenzione	236.472	256.473	(20.001)
- buoni pasto	250.000	-	250.000
- vari	36.042	22.411	13.631
Totale	1.312.456	1.786.090	(473.634)

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione della voce è così dettagliata:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Capitale sociale	700.000.000	700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000	5.577.265	134.422.735
Altre Riserve:			
- riserva da conferimento	62.589.557	184.198.417	(121.608.860)
- riserva straordinaria	-	2.773.067	(2.773.067)
- riserva straordinaria potenziamento MM 1	-	55.245.003	(55.245.003)
- riserva Autobus Ibridi - Potenziamento Mobilità	-	5.947.859	(5.947.859)
- riserva Autobus Ecologici - Bike Sharing	-	2.242.566	(2.242.566)
Utile di esercizio	2.302.735	2.107.723	195.012
Totale	904.892.292	958.091.900	(53.199.608)

In allegato (All. n. 3) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

L'Assemblea dei Soci del 30.04.2010 ha destinato l'utile 2009 per il 5% a riserva legale pari a € 105.386 e per la rimanente parte pari a € 2.002.337 a specifica riserva destinata al finanziamento dell'acquisto di veicoli sperimentali ibridi e/o alimentati ad idrogeno.

L'Assemblea dei Soci del 20.12.2010 ha deliberato l'integrazione della riserva legale fino alla concorrenza di un quinto del capitale sociale attraverso ridenominazione e riclassificazione delle riserve disponibili e la distribuzione di riserve di patrimonio netto per € 35.502.343 al socio unico attraverso l'utilizzo della Riserva di Conferimento. Nell'Assemblea del 28.12.2010 è stata deliberata la distribuzione di un ulteriore riserva di patrimonio netto per € 20.000.000.

Il capitale sociale ammonta a € 700.000.000 ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del C.C. effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale. Trattasi di una riserva di capitale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce è il seguente:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Fondi rischi:			
- liquidazione sinistri	11.062.306	9.296.654	1.765.652
- vertenze di lavoro	20.564.770	19.321.612	1.243.158
- alienazione anticipata imm. materiali	-	8.964.293	(8.964.293)
- rischi IRAP	33.142.993	32.530.039	612.954
- rischi diversi	18.191.007	17.735.715	455.292
Fondi spese future:			
- anzianità di guerra	1.500.540	1.871.571	(371.031)
- manutenzione straordinaria	29.236.800	29.236.800	-
Totale	113.698.416	118.956.684	(5.258.268)

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2010.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali con i lavoratori. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato rilasciato limitatamente a quelle poste per le quali non sussiste più il rischio, mentre è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatisi.

Il fondo alienazione anticipata immobilizzazioni materiali è relativo al programma di dismissione anticipata dei beni per i quali non esiste obbligo di cessione in sede di gara. Essendo venuti meno i presupposti si è proceduto nel corso dell'esercizio a liberare il fondo iscrivendolo alla voce E) rigo 20 del Conto Economico.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo rischi diversi, si riferisce alle passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2010 sono state erogate 1.059 pensioni.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi rischi ed oneri:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.12.2009	INCREMENTO	UTILIZZO	RILASCIO	31.12.2010
Fondi rischi:					
- liquidazione sinistri	9.296.654	4.186.873	(2.421.221)		11.062.306
- vertenze di lavoro	19.321.612	9.100.000	(7.856.842)		20.564.770
- alienazione anticipata imm. materiali	8.964.293			(8.964.293)	-
- rischi IRAP	32.530.039	612.954			33.142.993
- rischi diversi	17.735.715	1.000.000	(544.707)		18.191.008
Fondi spese future:					
- anzianità di guerra	1.871.571		(371.031)		1.500.540
- manutenzione straordinaria	29.236.800				29.236.800
Totale	118.956.684	14.899.827	(11.193.801)	(8.964.293)	113.698.416

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Comprende i trattamenti di fine rapporto del personale Dirigente ed Autoferrotranviere. Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TFR al 31.12.2009	143.706.856
Accantonamento dell'esercizio	20.482.392
Imposta sostitutiva 11% D.Lgs 47.2000	(462.510)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(12.811.997)
TFR destinato Tesoreria	(11.615.413)
TFR destinato a previdenza integrativa	(5.150.992)
TFR al 31.12.2010	134.148.336

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta sulla rivalutazione dell'anno pari all'11%, ex Legge n. 47/2000.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La posta in esame ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

DEBITI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Verso banche	51.556.489	57.670.731	(6.114.242)
Verso fornitori	273.192.575	266.398.922	6.793.653
Verso imprese controllate	78.832.563	76.010.378	2.822.185
Verso imprese collegate	604.704	773.789	(169.085)
Verso controllanti	197.993.805	125.568.482	72.425.323
Tributari	26.276.327	23.925.253	2.351.074
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.698.689	22.143.114	555.575
Altri debiti	43.115.812	28.053.712	15.062.100
Totale	694.270.964	600.544.381	93.726.583

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso banche	18.197.662	11.978.887	21.379.940	51.556.489
Verso fornitori	273.192.575			273.192.575
Verso imprese controllate	78.832.563			78.832.563
Verso imprese collegate	604.704			604.704
Verso controllanti	197.993.805			197.993.805
Tributari	26.276.327			26.276.327
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.698.689			22.698.689
Altri debiti	43.115.812			43.115.812
Totale	660.912.137	11.978.887	21.379.940	694.270.964

L'importo di € 51.556.489 relativo ai debiti verso banche, si riferisce per € 15.461.272 ai mutui chirografari a tasso variabile, con spread medio inferiore al 0,2%, contratti rispettivamente con Banca O.P.I., scadente nel 2011 con rimborsi trimestrali, e con Dexia Crediop, scadente nel 2011 a rata semestrale e per € 36.095.217 ad un finanziamento bancario garantito ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale.

L'importo di € 273.192.575 si riferisce in via prevalente a debiti verso soggetti Italiani e della Comunità Europea e sono sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

NUMERO FORNITORI	SALDO
4	Saldo > 10.000.000
2	Saldo > 5.000.000 < 10.000.000
16	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
20	Saldo > 500.000 < 1.000.000
938	Saldo < 500.000

Si evidenzia che i primi 6 fornitori rappresentano il 53% del valore complessivo.

Il saldo di € 78.832.563 si riferisce ai debiti verso le società controllate, di seguito dettagliati:

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
ATM Servizi S.p.A.:			
- commerciali	6.130.977	18.519.212	(12.388.235)
- finanziari	26.291.420	14.752.561	11.538.859
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	3.875.944	285.689	3.590.255
- altri	35.474.605	34.403.976	1.070.629
Gesam S.r.l.:			
- commerciali		67.200	(67.200)
- finanziari	140.722	29.856	110.866
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	172	172	-
Perotti S.p.A.:			
- commerciali	3.543.034	3.795.122	(252.088)
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	27.364	115.893	(88.529)
Mipark S.p.A.:			
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	30.188	23.302	6.886
Inmetro S.r.l.:			
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	8.871	8.520	351
Guidami S.r.l.:			
- finanziari	27.584	619.384	(591.800)
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	24.302	798	23.504
NET S.r.l.:			
- commerciali	430.000	1.299.666	(869.666)
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	2.471.496	2.086.277	385.219
- altri	355.740	-	355.740
NTL S.r.l.:			
- triburari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	144	141	3
Metro Service AVS:			
- commerciali	-	2.609	(2.609)
Totale	78.832.563	76.010.378	2.822.185

I debiti commerciali si riferiscono a debiti per prestazioni e servizi resi dalle controllate in virtù dei contratti in essere. Il debito verso ATM Servizi si riferisce al contratto di affidamento della gestione dei servizi di trasporto, il debito verso Gesam si riferisce a servizi resi per gestione sinistri, il debito verso Perotti è relativo alle prestazioni di manutenzione su armamento.

I debiti diversi nei confronti di ATM Servizi sono relativi al debito per trattamento di fine rapporto per il personale trasferito in data 1.1.2007 nonché a debiti per introiti di competenza della controllata.

I debiti commerciali verso NET sono relativi all'integrazione tariffaria e a multe ed introiti incassati da ATM e di competenza di NET.

I debiti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2010 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I debiti tributari verso controllate, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi:

- al credito IVA risultante al 31.12.2010 ceduto dalle controllate ad ATM, a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo;
- alle ritenute fiscali subite su proventi finanziari e contributi regionali ceduti dalle società controllate a ATM a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale.

Il Debito verso imprese collegate di € 604.704 si riferisce principalmente al debito verso le società collegate Movibus e Brianza trasporti per integrazione tariffaria.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Metro 5 S.p.A.:			
- commerciali	1.733	3.389	(1.656)
Co.Mo Fun & Bus S.c.a.r.l.:			
- commerciali	32.075	19.608	12.467
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.:			
- commerciali	170.215	293.033	(122.818)
Movibus S.r.l.:			
- commerciali	400.681	457.759	(57.078)
Totale	604.704	773.789	(169.085)

I debiti di € 197.993.805 verso la controllante (Comune di Milano), si riferiscono essenzialmente al debito per fatture da ricevere per il canone 2008 e 2009 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di Servizio, al canone 2009 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio, alla quota relativa al primo quadrimestre 2010 relativa ai canoni d'uso aree comunali e aree di sosta, nonché al valore dei dividendi da liquidare pari a € 115.502.343 come da delibere dell'assemblea dei soci del 13.11.2009, del 20.12.2010 e del 28.12.2010.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi:

- al sostituto di imposta per € 7.787.997;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2010 pari a € 18.466.489;
- al debito per la TARSU di € 21.841.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a € 22.698.689, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso il Fondo Pensionistico di categoria Priamo.

La voce Altri debiti risulta così composta:

ALTRI DEBITI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Ferie e scomputi non fruiti	9.008.618	7.564.609	1.444.009
Debiti verso dipendenti	28.809.610	17.716.392	11.093.218
Altri debiti	5.297.584	2.772.711	2.524.873
Totale	43.115.812	28.053.712	15.062.100

L'importo di € 9.008.618 accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di € 28.809.610 si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2010 da liquidare nel 2011, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

E) RATEI E RISCONTI

Si riporta di seguito il dettaglio:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Contributi Comunali in conto impianti	93.039.211	58.991.039	34.048.172
Contributi Provinciali in conto impianti	47.216	324.416	(277.200)
Contributi Regionali in conto impianti	61.269.428	39.489.303	21.780.125
Contributi Statali in conto impianti	54.326.859	53.534.237	792.622
Contributi da privati	-	7.747	(7.747)
Ratei passivi	512.084	491.480	20.604
Risconti passivi	1.137.016	17.481.971	(16.344.955)
Totale	210.331.814	170.320.193	40.011.621

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti sono costituiti essenzialmente dall'attualizzazione dei crediti vantati da ATM S.p.A. nei confronti delle cooperative edificatrici.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

CONTI D'ORDINE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Beni in uso	3.560.035.844	3.584.585.261	(24.549.417)
Garanzie	251.759.176	44.766.975	206.992.201
Impegni di acquisto o di vendita	1.601.823	-	1.601.823
Totale	3.813.396.843	3.629.352.236	184.044.607

Le poste più significative si riferiscono: al valore dei beni in uso dal Comune di Milano ai sensi del Contratto di Servizio pari a € 3.486.220.343; al valore delle aree di sosta in uso dal Comune di Milano pari a € 66.207.192; nonché alle garanzie e fidejussioni rilasciate a favore di terzi pari a € 48.242.040. Si evidenzia che sono stati iscritti impegni per acquisti di titoli per € 1.601.823, la cui operazione si è perfezionata nell'esercizio 2011.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Ricavi da vendite e da prestazioni	133.876.227	341.446.176	(207.569.949)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.457.589	27.765.046	6.692.543
Altri ricavi e proventi	610.778.349	485.832.132	124.946.217
Totale	779.112.165	855.043.354	(75.931.189)

Il valore dei "Ricavi da vendite e da prestazioni" non è significativo se confrontato con quello dell'esercizio precedente in quanto il 2010 rileva quattro mesi del servizio di TPL nell'area urbana del Comune di Milano contro l'intera annualità del 2009.

Si ricorda che a partire dal 1° maggio 2010, e per la durata di 7 anni, i "servizi di TPL" e "quelli connessi e complementari" sul territorio di competenza del Comune di Milano "nonché i servizi relativi alla sosta e alle rimozioni sul territorio comunale" sono stati affidati dal Comune di Milano alla società ATM Servizi S.p.A..

Qui di seguito si espone il dettaglio delle voci con il confronto con l'esercizio precedente.

RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Ricavi TPL (Introiti da tariffa)	123.452.275	309.551.002	(186.098.727)
Sosta e Parcheggi	9.354.144	25.095.186	(15.741.042)
Servizi ad altri Comuni e Consorzi	1.069.808	6.799.988	(5.730.180)
Totale	133.876.227	341.446.176	(207.569.949)

I ricavi da vendita e da prestazioni pari ad € 133.876.227 si riferiscono ad introiti derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti per traffico passeggeri, all'attività di gestione di Sosta e Parcheggi e ai servizi ad altri Comuni e Consorzi. Tutte queste attività sono state affidate a decorrere dal primo maggio 2010 dal Comune di Milano ad ATM Servizi S.p.A..

I ricavi sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano e della Provincia di Como.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a € 34.457.589, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni per € 33.832.788, nonché la quota di interessi passivi su mutui Dexia Crediop, relativi al finanziamento per l'acquisizione di materiale rotabile e del nuovo sistema di segnalamento della linea 1 della metropolitana, pari a € 624.801.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Contributi TPL	112.341.664	312.048.475	(199.706.811)
Contributi CCNL	36.611.366	36.977.553	(366.187)
Contributi diversi	1.018.059	176.307	841.752
Altri ricavi	460.807.260	136.629.797	324.177.463
Totale	610.778.349	485.832.132	124.946.217

I contributi TPL, pari a € 112.341.664, si riferiscono ai contributi per l'esercizio del trasporto pubblico per le linee in concessione erogati dalla Regione Lombardia e percepiti da ATM S.p.A. fino al 30.04.2010. Con l'affidamento del servizio ad ATM Servizi S.p.A. la Regione Lombardia eroga i contributi direttamente al Comune di Milano.

I contributi percepiti comprendono:

- i contributi ordinari per € 93.732.216;
- i contributi erogati dalla Regione Lombardia alle aziende del TPL, a titolo di risorse aggiuntive, come previsto dal "Patto per il trasporto pubblico in Lombardia" dell'11.11.2008 per € 10.526.951 e per € 3.055.713 come indicizzazione;
- risorse aggiuntive per € 3.275.127;
- contributi erogati a titolo di integrazione per mancato adeguamento tariffario per € 1.749.688;
- contributi relativi alla funicolare Como – Brunate per € 1.972.

I contributi CCNL pari a € 36.611.366 si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007. Nel 2010 sono state rilevate sopravvenienze passive per crediti relativi a contributi per € 3.854.957 per effetto della legge finanziaria 2008, che stabilisce che il rinnovo CCNL resta per una parte a carico delle aziende.

La voce "Altri ricavi" subisce notevoli effetti a causa dei nuovi contratti che regolamentano i rapporti tra ATM e ATM Servizi. Come descritto in altra parte del presente documento, ATM S.p.A. ha destinato alla controllata, l'insieme dei beni e delle risorse necessarie per l'esercizio dei servizi previsti dal bando di gara del Comune di Milano.

ALTRI RICAVI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Servizi resi a società del gruppo	399.730.962	52.060.892	347.670.070
Personale fatturato	1.612.906	4.628.042	(3.015.136)
Proventi pubblicitari	17.944.883	19.038.551	(1.093.669)
Consulenze	8.182.611	7.572.648	609.963
Affitti attivi	7.224.396	6.903.050	321.346
Multe	2.089.440	5.258.226	(3.168.785)
Prestazioni rese a terzi	3.105.621	12.800.742	(9.695.121)
Corrispettivi Contratto di Servizio	5.164.667	15.494.000	(10.329.333)
Rimborsi assicurativi	2.525.860	3.586.442	(1.060.583)
Penalità a fornitori	2.344.351	-	2.344.351
Sopravvenienze attive ordinarie	2.127.412	-	2.127.412
Tram ristorante	896.797	892.824	3.973
Corrispettivo Contratto di Servizio S5	1.250.000	1.254.320	(4.320)
Vendita materiali d'esercizio	647.916	506.510	141.406
Proventi mense	780.330	740.653	39.677
Altri	5.179.109	5.892.897	(713.788)
Totale	460.807.260	136.629.797	324.177.463

La diminuzione di alcune voci, quali il corrispettivo del Contratto di Servizio, il personale fatturato e le prestazioni rese a terzi (voce in cui confluiva la fatturazione per l'ecopass) sono dovute ai minori servizi verso il Comune di Milano, che nel 2010 sono stati fatturati solamente per i primi quattro mesi dell'esercizio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.135.355	69.399.343	5.736.012
Servizi	212.592.909	283.704.502	(71.111.593)
Godimento beni di terzi	16.948.327	38.007.548	(21.059.221)
Costi del personale	364.404.935	350.707.123	13.697.812
Ammortamenti e svalutazioni	89.816.622	76.107.563	13.709.059
Variazione delle rimanenze	(1.535.466)	16.865.997	(18.401.463)
Accantonamenti per rischi	14.899.827	16.443.379	(1.543.552)
Altri accantonamenti	-	19.000.000	(19.000.000)
Oneri diversi di gestione	12.287.659	5.830.434	6.457.225
Totale	784.550.168	876.065.889	(91.515.721)

Le spese per acquisti di materiali, pari a € 75.135.355, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta. L'incremento rispetto allo scorso esercizio di € 5.736.012 è dovuto principalmente all'aumento dei costi dei combustibili per la trazione dei mezzi per € 3.791.733, da maggiori costi per acquisti di materiali metro tramviari per € 3.669.341, in parte compensati da minori oneri per acquisti di altri materiali.

Le spese per servizi, pari a € 212.592.909, presentano una diminuzione rispetto al 2009 di € 71.111.593 e vengono di seguito dettagliate:

SPESE PER SERVIZI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Manutenzioni	41.611.794	55.355.329	(13.743.535)
Utenze	46.685.571	47.795.009	(1.109.438)
Esternalizzazioni	86.892.378	144.526.826	(57.634.448)
Prestazioni professionali	5.441.329	5.642.883	(201.554)
Assicurazioni	9.500.289	7.522.823	1.977.466
Servizi di biglietteria	9.859.330	10.293.887	(434.557)
Servizi vari	6.460.615	6.672.497	(211.882)
Servizi per parcheggi	6.141.603	5.895.248	246.355
Totale	212.592.909	283.704.502	(71.111.593)

La diminuzione delle "Spese per Servizi" è principalmente dovuta alla flessione dei costi per servizi esternalizzati. Tale diminuzione è legata essenzialmente a due fattori contrapposti ma entrambi connessi all'affidamento del Servizio TPL da parte del Comune di Milano alla Controllata ATM Servizi S.p.A.. Il primo riguarda i minori oneri per € 68.600.000 dovuti alla cessazione del contratto di affidamento della gestione dei servizi di trasporto urbano tra ATM e ATM Servizi e il secondo al corrispettivo riconosciuto ad ATM Servizi per il distacco del personale manutentivo che ha portato maggiori oneri per € 9.045.567.

Anche i costi per manutenzione presentano un decremento di € 13.743.535. Tale diminuzione non è legata ad una minore attività manutentiva bensì ad un maggiore impegno e ad una più intensa attività di manutenzione capitalizzata in virtù di interventi che avranno utilità pluriennale. Altro elemento che impatta significativamente è legato al notevole e significativo programma di investimento in materiale rotabile svolte nei due anni precedenti, tale investimento in rotabili ad elevata tecnologia ha portato ad una riduzione delle attività manutentive per effetto di un ringiovanimento del parco mezzi. Si precisa che a fronte dei costi manutentivi sostenuti per la riparazione dei motori endotermici è stato utilizzato parte dello specifico fondo costituito negli esercizi precedenti.

Anche nel 2010, gli oneri di pulizia sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di € 1.142.216. Tale aumento conferma la politica iniziata già nel precedente esercizio di un forte investimento nella pulizia delle vetture, finalizzata ad offrire alla clientela un servizio di sempre più elevata qualità e sempre più sicuro.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a € 16.948.327 presentano una riduzione rispetto al precedente esercizio di € 21.059.221. Anche in questo caso la riduzione degli oneri rispetto al precedente esercizio è legato all'affidamento del Servizio TPL da parte del Comune di Milano alla Controllata ATM Servizi S.p.A.. Infatti gli oneri relativi al canone d'uso beni comunali e quelli relativi al canone uso aree di sosta si riferiscono al solo primo quadrimestre 2010.

Le voci che compongono i costi per godimento di beni di terzi sono:

- per € 8.607.667 il canone per l'uso di beni comunali come stabilito all'art. 22 del "Contratto di Servizio per la regolazione della concessione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale" stipulato il 9.10.2006 tra ATM S.p.A. e Comune di Milano;
- per € 2.779.808 il corrispettivo pagato al Comune di Milano per la gestione delle aree di sosta e parcheggi, ai sensi della delibera comunale n. 49 assunta nella seduta di Giunta Comunale del 21.7.2003;
- per la parte residuale, pari a € 5.560.852 ad affitti passivi, a canoni di noleggio nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

I costi per il personale, pari a € 364.404.935 comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruito nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

COSTI DEL PERSONALE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Salari e stipendi	259.961.923	250.491.492	9.470.431
Oneri sociali	76.615.201	73.785.428	2.829.773
Trattamento di fine rapporto	20.482.392	19.327.016	1.155.376
Trattamento di quiescenza e simili	1.789.667	1.700.205	89.462
Altri costi	5.555.752	5.402.982	152.770
Totale	364.404.935	350.707.123	13.697.812

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 89.816.622, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per € 25.863.959, si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio si è provveduto alla svalutazione del valore del treno della linea metropolitana rimasto coinvolto dall'esondazione del fiume Seveso, l'importo della svalutazione è pari a € 2.550.000.

Gli ammortamenti dell'anno sono così suddivisi:

a) **ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Software	1.440.435	1.269.763	170.672
Spese pluriennali	5.899	-	5.899
Migliorie su beni di terzi	7.905.914	4.117.665	3.788.249
Utilizzo contributi in conto impianti	(10.000)	(362.948)	352.948
Totale	9.342.248	5.024.480	4.317.768

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Fabbricati	4.738.871	4.515.113	223.758
Impianti e Macchinario	90.306.673	82.529.074	7.777.599
Attrezzature industriali e commerciali	1.810.021	1.839.229	(29.208)
Altri beni	1.766.487	1.476.631	289.856
Utilizzo contributi in conto impianti	(25.853.960)	(21.922.718)	(3.931.242)
Totale	72.768.092	68.437.329	4.330.763

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di € 7.706.282. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce variazione delle rimanenze presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.535.466, ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, pari a € 14.899.827, come evidenziato in altra parte del presente documento, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- agli accantonamenti per rischi relativi al personale;
- agli accantonamenti per rischi diversi con fornitori, clienti e terzi.

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 12.287.659 (+ € 6.457.225 rispetto al precedente esercizio), attengono principalmente i costi sostenuti per imposte e tasse varie tra cui la più rilevante risulta la TARSU, perdite su crediti, sopravvenienze passive generate dalla differenza tra valori accantonati nell'esercizio precedente rispetto a quelli consuntivi e infine costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

PROVENTI FINANZIARI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Da partecipazioni	76.500	1.515.007	(1.438.507)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	15.444	25.318	(9.874)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	7.795.902	10.919.950	(3.124.048)
Diversi dai precedenti	1.482.000	1.777.009	(295.009)
Totale	9.369.846	14.237.284	(4.867.438)

ONERI FINANZIARI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Interessi passivi verso controllate	140.042	126.186	13.856
Perdite su titoli	251.360	222.597	28.763
Interessi passivi bancari	1.778.450	3.907.186	(2.128.736)
Totale	2.169.852	4.255.969	(2.086.117)

Utili e Perdite su cambi	7.361	3.458	3.903
---------------------------------	--------------	--------------	--------------

Totale Proventi e Oneri Finanziari	7.207.355	9.984.773	(2.777.417)
---	------------------	------------------	--------------------

Nei proventi da partecipazioni sono iscritti il dividendo 2009 erogato dalla controllata Perotti per € 38.250, nonché il dividendo relativo all'esercizio 2010 rilevato per competenza in quanto alla data di chiusura del bilancio non è stato liquidato

I proventi finanziari dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alla controllata Nuovi Trasporti lombardi e a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, nonché la rivalutazione operata ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile sull'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, c. 212, della Legge 662/1996.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono per € 3.558.119 a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per € 4.237.783 a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi a interessi maturati verso le controllate per € 52.142, ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine per € 1.429.858.

Gli interessi passivi verso le controllate di € 140.042, si riferiscono agli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo ad ATM. Gli interessi sono pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%.

Gli interessi passivi bancari di € 1.778.450 sono relativi a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti per € 1.768.433 e per € 10.017 ad interessi di mora.

La voce accoglie inoltre € 7.361 per utili su cambi realizzati di cui perdite per € 1.712 e utili per € 9.073.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce, pari a € 3.202.609, accoglie:

- la rivalutazione della partecipazione di Guidami S.r.l., in precedenza interamente svalutata, per € 251.042 relativa alla restituzione di parte del capitale sociale della società;
- i ripristini di valore al costo d'acquisto dei titoli iscritti nell'attivo circolante per € 8.785 (di cui rivalutazioni per € 1.723.505 e svalutazioni per € 1.714.720);
- la svalutazione della partecipazione in NET S.r.l. per € 3.275.436. La svalutazione è stata effettuata al fine di allineare il valore della partecipazione al valore del patrimonio netto contabile della società controllata;
- € 187.000, quale versamento a fondo perduto per la ricostituzione della riserva straordinaria di NET S.r.l. come da delibera di assemblea del 19.5.2010;

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

PROVENTI STRAORDINARI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
Altri	12.144.999	28.178.037	(16.033.038)
Totale	12.144.999	28.178.037	(16.033.038)

ONERI STRAORDINARI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Minusvalenze da alienazioni	-	864.540	(864.540)
Altri	-	370.051	(370.051)
Totale	-	1.234.591	(1.234.591)

Totale Proventi e Oneri Straordinari	12.144.999	26.943.446	(14.798.447)
---	-------------------	-------------------	---------------------

Il valore di € 12.144.999 è costituito da € 2.570.102 relativi ai contributi per la malattia del 2007, € 610.604 relativi ad un rimborso ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture per i maggiori pagamenti effettuati nel periodo 2002 ÷ 2009 per i canoni d'uso dei ponti radio e infine per € 8.964.293 al rilascio del fondo alienazione anticipata immobilizzazioni materiali.

Fondo costituito in sede di trasformazione di ATM S.p.A., da azienda municipalizzata a società per azioni, per far fronte all'obbligo, risultante dalla legge per le società di gestione, di cedere le immobilizzazioni ai valori contabili in caso di perdita della gara d'appalto. Con affidamento tramite gara del servizio ad ATM Servizi, società controllata al 100%, tale fondo non ha più ragion d'essere.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e si riferiscono all'IRAP, come di seguito dettagliato:

IMPOSTE	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
IRES	-	-	-
IRAP	8.265.676	13.500.000	(5.234.324)
Imposte Esercizio Precedente	134.406	(68.150)	202.556
	8.400.082	13.431.850	(5.031.768)
Imposte differite (anticipate)			
IRES	-	-	-
IRAP	8.925	16.289	(7.364)
	8.925	16.289	(7.364)
	8.409.007	13.448.139	(5.039.132)

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra imposta teorica e imposta effettiva.

	IRES	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		(5.438.001)
Costi non rilevanti ai fini irap (costi del personale)		364.404.934
Utile di bilancio ante imposta ires	10.711.744	
Aliquota imposta teorica	27,50%	3,90%
Imposta teorica	2.945.730	13.999.710
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI		
Collaborazioni coordinate e continuative / occasionali		41.329
Stages		6.779
Imposte non deducibili	30.937	5.479
Telefonia	93.896	
Altri costi non deducibili	10.620.840	1.185.263
Ricavi non imponibili	(30.238.904)	(5.343.099)
(+)	(19.493.231)	(4.104.249)
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP		
Proventi straordinari imponibili		(373.421)
Contributi ccnl non imponibili		1.427.843
Inail		140.049
Spese sostenute per personale disabile		93.262
Spese sostenute per personale con contratto stage/inserimento		342.052
Irap	428.371	
(-)	428.371	1.629.785
Imposta effettiva		8.265.676
Aliquota effettiva	0,00%	2,30%

Il debito per imposte è rilevato a riduzione degli acconti versati alla voce Crediti Tributarî, come descritto in altra sezione del presente documento.

Altre informazioni

Nell'allegato 4 del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni in linea con quelle di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

ALTRE INFORMAZIONI	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Compensi Amministratori	278.324	440.362	(162.038)
Compensi Sindaci	151.840	151.840	-

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri fra cui il Presidente che svolge anche le funzioni di Amministratore Delegato; il Collegio Sindacale è composto invece da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti per l'esercizio 2010 ammontano a € 107.000.

Milano, 28 marzo 2011

Elio Catania
Presidente e Amministratore Delegato



ALLEGATI AL BILANCIO 2010

ALLEGATO N. 1

RENDICONTO FINANZIARIO		2010	2009
Utile Netto		2.302.735	2.107.723
A rettifica:			
Ammortamenti e altre componenti non monetarie:		67.293.551	100.230.889
(+) Ammortamenti	82.110.340		73.461.809
(+) Variazione fondi rischi ed oneri	(5.258.269)		31.679.474
(+) Variazione fondo TFR	(9.558.521)		(4.910.394)
Interessi, imposte e altre variazioni:		(18.815.188)	6.430.899
(-) Proventi/oneri finanziari netti	(7.207.357)		
(-) Proventi/oneri straordinari netti	(12.144.999)		
(-) Plusvalenze/minusvalenze nette	393.576		420.963
(-) Rettifiche di valore di partecipazioni	143.592		6.009.936
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN		50.781.098	108.769.511
Variazione del capitale circolante netto:		102.464.648	85.416.698
(-) Rimanenze	68.849		17.813.956
(-) Crediti e debiti commerciali	(5.150.389)		(14.382.954)
(-) Altri crediti e debiti	23.122.190		(5.691.012)
(-) Ratei e risconti	(15.850.718)		4.311.378
(+) Variazione contributi c/impianti	100.274.716		83.365.330
Cash Flow da gestione operativa		153.245.745	194.186.209

RENDICONTO FINANZIARIO		2010	2009
(-)	Investimenti in immobilizzazioni	(245.473.776)	(268.433.840)
(-)	Acquisto partecipazioni	(100.000)	
(+)	Realizzi netti di immobilizzazioni	515.761	2.981.105
(-)	Versamenti quote di capitale sociale di società collegate	(1.300.000)	(2.610)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento		(246.358.015)	(265.455.345)
(+)	Variazione debiti finanziari verso Comune	55.502.343	10.716.047
(-)	Variazione crediti finanziari verso terzi	899.678	1.416.331
(+)	Variazione debiti finanziari verso banche	(6.114.242)	(28.169.125)
(-)	Variazione crediti/debiti finanziari infragruppo	10.716.189	39.788.012
(+)	Variazione crediti e debiti finanziari infragruppo	-	(838.200)
(+)	Proventi/oneri finanziari netti	7.207.357	-
(+)	Proventi/oneri straordinari netti	12.144.999	-
(+/-)	Altre variazioni del patrimonio netto	(55.502.343)	7.615.869
Cash Flow da attività di finanziamento:		24.853.982	30.528.934
Flusso di cassa netto del periodo		(68.258.288)	(40.740.202)
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	317.948.183	358.688.385
	Disponibilità liquide a fine esercizio	249.689.895	317.948.183
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(68.258.288)	(40.740.202)

ALLEGATO N. 2

ALIQUEUTE AMMORTAMENTO APPLICATE BILANCIO 31.12.2010

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
7 ALTRE	
- SOFTWARE	20
- Miglorie su beni di terzi	10-20
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75

3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettrici e oblitteratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20

ALLEGATO N. 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	31.12.2008	DESTINAZIONE UTILE	RICLASSIFICA RISERVE	DISTRIBUZIONE AI SOCI	RICOSTITUZIONE RISERVE	RISULTATO DI PERIODO	31.12.2009	UTILIZZO
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legate	5.459.235	1.18.030					5.577.264	B
Altre Riserve:								
- Riserva da conferimento	244.198.417				(60.000.000)		184.198.417	A,B
- Riserva straordinaria	2.773.067						2.773.067	A,B,C
- Riserva straordinaria potenziamento M1	55.245.003		(55.245.003)		55.245.003		55.245.003	A,B
- Riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricità e potenziamenti mobilità	5.947.859		(4.754.997)		4.754.997		5.947.859	A,B
- Riserva straordinaria autobus ecologici e bike sharing		2.242.566					2.242.566	A,B
- Riserva Utili Portati a Nuovo	-		60.000.000	(60.000.000)			-	A,B,C
Utile di esercizio	2.360.596	(2.360.596)				2.107.723	2.107.723	A,B,C
Totale	1.015.984.177	-	-	(60.000.000)	-	2.107.723	958.091.900	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

PATRIMONIO NETTO	31.12.2009	DESTINAZIONE UTILE	RICLASSIFICA RISERVE	DISTRIBUZIONE AI SOCI	RICOSTITUZIONE RISERVE	RISULTATO DI PERIODO	31.12.2010	UTILIZZO
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legale	5.577.264	105.386	134.317.349				140.000.000	B
Altre Riserve:								
- Riserva da conferimento	184.198.417		(66.106.517)	(55.502.343)			62.589.557	A,B
- Riserva straordinaria	2.773.067		(2.773.067)				-	A,B,C
- Riserva straordinaria potenziamento M1	55.245.003		(55.245.003)				-	A,B
- Riserva straordinaria autobus ibridi gasolio/elettricit� e potenziamenti, mobilit�	5.947.859		(5.947.859)				-	A,B
- Riserva straordinaria autobus ecologici e bike sharing	2.242.566		(2.242.566)				-	A,B
- Riserva straordinaria autobus ibridi/idrogeno	-	2.002.337	(2.002.337)				-	A,B
Utile di esercizio	2.107.723	(2.107.723)				2.302.735	2.302.735	A,B,C
Totale	958.091.900	-	-	(55.502.343)	-	2.302.735	904.892.292	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

ALLEGATO N. 4a

CREDITI	COMMERCIALI	CONTRIBUTI	DIVIDENDI DA INCASSARE	FINANZIARI	TRIBUTARI	31.12.2010
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	129.438.672	40.154.103		11.311.366		180.904.141
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	41.641.528					41.641.528
NET S.r.l.	4.158.532			6.292.524		10.451.056
PEROTTI S.p.A.	477.979		38.250		628.152	1.144.381
GUIDAMI S.r.l.	7.083					7.083
GESAM S.r.l.	(32.000)				26.080	(5.920)
MIPARK S.p.A.	12.157					12.157
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	-					-
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.	13.315					13.315
METRO SERVICE A/S	122.228					122.228
- Verso Collegate						
BRIANZA TRA-SPORTI S.c.a.r.l.	19.387					19.387
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	188.331					188.331
METRO 5 S.p.A.	2.411.663					2.411.663
MOVBUS S.r.l.	3.570.049					3.570.049
APAM	37.298					37.298

DEBITI	COMMERCIALI	FINANZIARI	DIVIDENDI DA LIQUIDARE	TFR DA LIQUIDARE	ALTRI DEBITI	TRIBUTARI	31.12.2010
- Verso Controllanti							
COMUNE DI MILANO	(82.491.462)		(115.502.343)				(197.993.805)
- Verso Controllate							
ATM SERVIZI S.p.A.	(6.130.977)	(26.291.420)		(34.403.976)	(1.070.629)	(3.875.944)	(71.772.946)
NET S.r.l.	(430.000)				(355.740)	(2.471.496)	(3.257.236)
PEROTTI S.p.A.	(3.543.034)					(27.364)	(3.570.398)
GUIDAMI S.r.l.		(27.584)				(24.302)	(51.886)
GESAM S.r.l.		(140.722)				(172)	(140.894)
MIPARK S.p.A.						(30.188)	(30.188)
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.						(8.871)	(8.871)
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.						(144)	(144)
METRO SERVICE A/S							-
- Verso Collegate							
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	(170.215)						(170.215)
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	(32.075)						(32.075)
METRO 5 S.p.A.	(1.733)						(1.733)
MOVIBUS S.r.l.	(400.681)						(400.681)

ALLEGATO N. 4c

RAPPORTI ECONOMICI	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	COSTI PER SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DEL PERSONALE	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	SPESE CAPITALIZZATE	DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI
- Verso Controllanti										
COMUNE DI MILANO	15.843.249	12.100.917	(163.266)	(11.387.475)		(4.892.475)				
- Verso Controllate										
ATM SERVIZI S.p.A.	558.768	391.370.921	(43.264.860)					(138.839)		
NET S.r.l.		3.156.956	(206.900)			(92.209)	52.029		(68.000)	
PEROTTI S.p.A.		608.265	(5.496.711)						(2.057.739)	76.500
GUIDAMI S.r.l.		56.757						(1.165)		
GESAM S.r.l.		387.314	(468.000)				113	(38)		
MIPARK S.p.A.		10.441								
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.		12.785								
METRO SERVICE A/S		408.069	(29)							
NUOVI TRASPORTI LOMBARDI S.r.l.		10.130					1.221			
- Verso Collegate										
APAM		69.000								
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	4.778.848	170.349								
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	25.971	584.539		(193.406)		(1.910)				
METRO 5 S.p.A.		2.297.084	(1.449)							
MOVIBUS S.r.l.	4.813.157	425.305	(2.997)							

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE
E DEL COLLEGIO
SINDACALE AL
BILANCIO
D'ESERCIZIO 2010
DI ATM SPA**

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Azionista di
Azienda Trasporti Milanesi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.
- 3 La società ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 29.237 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è sottovalutato di Euro 29.237 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2010, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2010.

Milano, 12 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Branduardi
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

All'Assemblea degli Azionisti di ATM S.p.A.

AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.
Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano
Capitale Sociale €. 700.000.000 i. versato
C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159
P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142

Signori Soci,

Vi ricordiamo che al vostro Collegio Sindacale è stata attribuita solo la funzione di vigilanza, mentre la funzione della revisione legale dei conti è stata affidata ad un revisore esterno, che ha rilasciato apposita relazione in data 12.4.2011.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto dei termini di cui all'articolo 2429 del Codice civile.

1. ATTIVITÀ SVOLTA

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 3 Assemblee degli azionisti e n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate in tali adunanze sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo avuto conoscenza delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio nei confronti di società partecipate delle quali viene fornita evidenza nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione degli amministratori, cui il Collegio rinvia;
- abbiamo valutato la congruità e la corrispondenza all'interesse della società e con parti correlate di natura ordinaria, le cui caratteristiche ed i relativi effetti economici sono adeguatamente indicati nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione degli amministratori, cui il Collegio rinvia;
- non abbiamo riscontrato (salvo quanto si dirà oltre) richiami di informativa nella relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., rilasciata ai sensi dell'art. 2409-ter, in cui si attesta che il Bilancio di Esercizio al 31.12.2010 e' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. La società di revisione ha inoltre attestato la corrispondenza al bilancio della relazione sulla gestione;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle relative funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, anche attraverso incontri periodici con il responsabile della funzione di Internal Audit;
- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- attestiamo inoltre che durante l'attività effettuata non sono emersi fatti di significatività tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione, ne' sono state riscontrate omissioni, fatti censurabili o irregolarità;
- Vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 Codice civile e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. BILANCIO D'ESERCIZIO

Relativamente al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice civile;
- lo Stato patrimoniale e il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in occasione dell'esame di quest'ultimo bilancio.
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo in fine verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Il Collegio evidenzia, dopo avere avuto un confronto con la società di revisione, che la società ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di € 29.237.000. Tuttavia in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31.12.2010 è sottovalutato di € 29.237.000 al lordo dell'effetto fiscale.

3. CONCLUSIONI

In base alle verifiche effettuate direttamente e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto che dalla relazione sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2010 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in data 12.4.2011, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'assemblea di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori, concordando, inoltre, sulla proposta della destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 12 aprile 2011.

Il Collegio sindacale:

Angelo Minoia
Presidente



Carlo Bellavite Pellegrini
Sindaco



Stefano Sarubbi
Sindaco





ATM - Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.
Foro Buonaparte, 61
20121 Milano
www.atm.it

Progetto grafico:
Dondina Associati

Milano, Luglio 2011

Stampato da: